



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 23 marzo 2023**



## Prime Pagine

23/03/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 23/03/2023	9
23/03/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 23/03/2023	10
23/03/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 23/03/2023	11
23/03/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 23/03/2023	12
23/03/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 23/03/2023	13
23/03/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 23/03/2023	14
23/03/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 23/03/2023	15
23/03/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 23/03/2023	16
23/03/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 23/03/2023	17
23/03/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 23/03/2023	18
23/03/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 23/03/2023	19
23/03/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 23/03/2023	20
23/03/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 23/03/2023	21
23/03/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 23/03/2023	22
23/03/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 23/03/2023	23
23/03/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 23/03/2023	24
23/03/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 23/03/2023	25

## Primo Piano

22/03/2023	<b>Shipping Italy</b> L'ombra dell'inflazione sul 2023 delle spedizioni italiane	26
------------	---	----

## Trieste

22/03/2023	<b>Rai News</b>	27
Ultime demolizioni nell'ex area della ferriera di Trieste		
22/03/2023	<b>Ship Mag</b>	28
Dragaggi, Rixi a Monfalcone: "Bisogna intervenire con modifiche legislative"		

## Venezia

22/03/2023	<b>Ansa</b>	29
Crociere Venezia, interventi per miglioramento banchine		
22/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	30
Dogana e accoglienza yacht: il corso di Acquera, Ca' Foscari e Umans		
22/03/2023	<b>Ship Mag</b>	31
Crociera virtuale su un mega yacht per gli studenti della Acquera Academy		

## Genova, Voltri

22/03/2023	<b>Genova Today</b>	32
"Al sindaco di Genova, parola d'ordine: ambiguità"		
22/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	34
Tech&Sea, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile presenta i suoi corsi ITS agli Istituti Tecnici della Liguria		
22/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	35
Genova, 180 studenti esplorano l'Accademia mercantile		
22/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	36
Mancano Vigili del fuoco nei porti. Pd: "Governo intervenga"		
22/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	38
Spinelli: "Senza nuovi spazi perdiamo soldi e lavoro" - L'INTERVISTA		
22/03/2023	<b>Ship Mag</b>	40
Denuncia in Parlamento di Ghio (Pd): "Nei porti liguri solo 60 Vigili del Fuoco su 100 previsti"		
22/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	41
La nave cisterna italiana Greta K colpita da incendio al largo del Portogallo (VIDEO)		

## Ravenna

22/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	42
Ravenna, Ferretti compra il cantiere navale Rosetti		
22/03/2023	<b>Ravenna Today</b>	43
Dove andrà il rigassificatore dopo Piombino? Ancisi: "Il consiglio comunale dica se lo vuole a Ravenna"		

22/03/2023	<b>Ravenna Today</b>	45
Il prefetto di Ravenna incontra la console degli Usa: un confronto su Pnrr, migranti e profughi ucraini		
22/03/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	46
Il Console Generale USA Ragini Gupta in visita a Ravenna		
22/03/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	47
Alvaro Ancisi di Lpr presenta in Comune proposta di ordine del giorno: "Ravenna dica sì o no al secondo rigassificatore"		
22/03/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	49
Il prefetto di Ravenna ha incontrato la Console degli Usa: donata una mattonella di mosaico		
22/03/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	50
Ancisi (LpRa): Ravenna dica sì o no al secondo rigassificatore		
22/03/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	52
Il Prefetto incontra il Console Generale degli Stati Uniti d'America		

## Livorno

22/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	53
Livorno: Consegnate cinque celle porta persone per i terminalisti		
22/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	54
Sicurezza in porto, a Livorno consegnate agli operatori le "celle" di primo soccorso		
22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	55
Celle porta persone per il primo soccorso sulle navi		

## Piombino, Isola d' Elba

22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	56
Guerrieri: Ora mantenere le promesse sulle compensazioni a Piombino		
22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	57
Snam assegna 37 slot su 43 per il rigassificatore di Piombino		
22/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	58
Rigassificatore di Piombino operativo entro la metà di maggio		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	59
Giornata evento: "La salute e sicurezza sul lavoro in ambito portuale"		
22/03/2023	<b>vivereancona.it</b>	60
Metro di superficie, Daniele Ballanti sul progetto "scambio intermodale alla Stazione marittima"		
22/03/2023	<b>vivereancona.it</b>	62
Falconara: Baldassini sulle spiagge libere "Dall'Autorità Portuale solo un contentino"		
22/03/2023	<b>vivereancona.it</b>	64
Gasparoni Segretario Confartigianato Marche "Bene il nuovo volto del Porto di Ancona"		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/03/2023	<b>Agenparl</b>	Integrazione e chiarimento del comunicato stampa del 21-3-2023.	65
22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Civitavecchia, ok alla realizzazione del nuovo terminal crociere	66
22/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	Volpi (Fratelli d'Italia) chiede revoca del presidente e scoglimento del comitato di gestione al porto di Civitavecchia	67

## Napoli

22/03/2023	<b>Ildenaro.it</b>	A Grimaldi e Minoan il 67% del porto greco d Igoumenitsa	69
22/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	Grimaldi entra ufficialmente nel porto di Igoumenitsa	72

## Salerno

23/03/2023	<b>Cronache di Salerno</b> Pagina 3	Sicurezza al porto di Salerno, rinviato incontro con i sindacati	75
------------	-------------------------------------	--	----

## Bari

22/03/2023	<b>Agenparl</b>	I: CS BA - 22-03-2023 - Sequestro Tabacchi	76
22/03/2023	<b>Agenparl</b>	IL COMUNE COMUNICA - trenini turistici: pubblicato l'avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2023	77
22/03/2023	<b>Ansa</b>	A Bari sequestrate 5 tonnellate tabacchi contrabbando,un arresto	79
22/03/2023	<b>Bari Today</b>	Maxisequestro di tabacchi di contrabbando nel porto di Bari: 5 tonnellate rinvenute in un camion diretto in Olanda	80
22/03/2023	<b>Bari Today</b>	Bari, sequestrate 5 tonnellate di sigarette di contrabbando nel porto cittadino	81
22/03/2023	<b>Bari Today</b>	Trenini turistici a Bari, il Comune pubblica il bando per il rilascio delle autorizzazioni 2023	82
22/03/2023	<b>Bari Today</b>	C'è il bando per la Strada Camionale di Bari: opera da 223 milioni di euro, "accesso diretto al porto per i mezzi pesanti"	84
22/03/2023	<b>Rai News</b>	Sequestrate nel porto di Bari 5 tonnellate di sigarette di contrabbando	85

22/03/2023	<b>Rai News</b>	86
<u>Contrabbando, maxi sequestro di 5 tonnellate di sigarette nel porto di Bari</u>		

## Brindisi

22/03/2023	<b>Agenparl</b>	87
<u>CS - Brindisi sequestro scarpe</u>		
22/03/2023	<b>Brindisi Report</b>	88
<u>Marchio di lusso su scarpe prodotte in Cina: ancora un maxi sequestro nel porto</u>		

## Taranto

22/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	89
<u>Evento plenario dedicato al redigendo Piano Operativo Triennale (POT) 2023-2025 dell'AdSP del Mar Ionio</u>		
22/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	90
<u>L'Adsp Taranto in cerca di un produttore di energia verde per il porto</u>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/03/2023	<b>Ansa</b>	92
<u>Sequestrato scarico abusivo in caseificio, una denuncia</u>		
22/03/2023	<b>CoriglianoCalabro</b>	93
<u>Guardia Costiera: sequestrato scarico industriale abusivo di un caseificio</u>		
22/03/2023	<b>Corriere Della Calabria</b>	94
<u>Corigliano Calabro, scoperto caseificio con scarico industriale non autorizzato</u>		

## Cagliari

22/03/2023	<b>Ansa</b>	95
<u>Porto canale: sit-in lavoratori, critiche a Regione e Deiana</u>		
22/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	96
<u>Civitavecchia-Cagliari, nuovo bando triennale per il servizio pubblico</u>		
22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	97
<u>Santa Giusta-Oristano attende le navi Costa Crociere</u>		
22/03/2023	<b>Ship Mag</b>	98
<u>Traghetti, pubblicato il bando per la Civitavecchia-Cagliari: gara triennale da 42,4 milioni</u>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/03/2023	<b>TempoStretto</b>	99
<u>Porto di Tremestieri senza certezze. Basile: "Speriamo in una quadra entro 15-20 giorni"</u>		

22/03/2023	<b>Messina Oggi</b>	100
<hr/>		
22/03/2023	<b>Stretto Web</b>	101
<hr/>		
22/03/2023	<b>Stretto Web</b>	102
<hr/>		

## Catania

22/03/2023	<b>lasicilia.it</b>	103
<hr/>		
22/03/2023	<b>LiveSicilia</b>	104
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

22/03/2023	<b>La Sicilia Web</b>	105
<hr/>		
22/03/2023	<b>LiveSicilia</b>	106
<hr/>		
22/03/2023	<b>LiveSicilia</b>	107
<hr/>		
22/03/2023	<b>Palermo Today</b>	108
<hr/>		

## Focus

22/03/2023	<b>Ansa</b>	109
<hr/>		
23/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	110
<hr/>		
22/03/2023	<b>Gazzetta di Napoli</b>	112
<hr/>		
22/03/2023	<b>Informare</b>	114
<hr/>		
22/03/2023	<b>Informare</b>	116
<hr/>		
22/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	118
<hr/>		
22/03/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	120
<hr/>		

22/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	121
Espo: rivedere il ruolo dei porti nelle reti Ten-t		
22/03/2023	<b>Port News</b>	123
Assarmatori critica l'indice CII dell'IMO		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP  
URBAN TRAVELLER.



**Università, la classifica**  
Dalla Sapienza ai Polimi  
Le eccellenze italiane  
di **Gianna Fregonara** e **Orsola Riva**  
a pagina 22



**Francesco Alberoni**  
«Per amore  
finii in clinica»  
di **Pier Luigi Vercesi**  
a pagina 25

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP  
URBAN TRAVELLER.

La premier respinge le accuse sui migranti. Il segnale di Salvini e le frizioni tra alleati. In arrivo il decreto bollette

## Armi a Kiev, tensioni in Aula

Meloni: fermiamo l'invasione. Conte: ci portate in guerra. Assenti i ministri leghisti

### L'ACCORDO CHE SERVE

di **Ernesto Galli della Loggia**

**F**orse le cose andranno come Angelo Panebianco ha previsto l'altro giorno sul Corriere (21 marzo, «I migranti e l'Europa più unita»), e cioè che sul lungo periodo la popolazione degli Stati nazionali europei è destinata a divenire in misura massiccia multi-etnica facendo dunque segnare una profonda frattura rispetto al passato. Ma sul lungo periodo. Per il momento siamo chiamati a vederla con il fenomeno migratorio che conosciamo, anche se di sicuro caratterizzato nell'immediato futuro da un numero assai alto e crescente di migranti (si parla già per quest'anno di una cifra superiore di molto ai centomila). Da anni l'Italia è alle prese con questo problema. Che è sbagliato però definire con il termine «migrazione», come continuiamo a fare. Finora infatti è stato un'altra cosa, anche per la nostra incapacità di dargli una forma diversa. Finora si è trattato di donne, uomini, bambini che sotto i nostri occhi si può dire — con il radar e la radio non possiamo forse quasi vederli? — mettono in gioco la loro vita, in pratica chiedendoci ogni volta di salvarli. Chi paragona tutto ciò ad esempio con le migrazioni dall'Italia verso le Americhe compie solo un esercizio retorico: quel viaggi di oltre un secolo fa, infatti, non consistevano in nulla e per nulla in qualcosa di simile.

continua a pagina 26

Tensione in Aula sull'invio delle armi a Kiev. «Se ci fermiamo consentiamo l'invasione dell'Ucraina» ha spiegato la premier Giorgia Meloni. «Così ci portate in guerra» ha replicato il leader del M5S Giuseppe Conte. Assenti i ministri della Lega. La premier è intervenuta anche sull'emergenza migranti e la strage di Cutro: «Dire che lasciamo annegare i bambini è una calunnia». In arrivo nuovo decreto sulle bollette.

da pagina 2 a pagina 5  
e a pagina 31

**L'INFLAZIONE, IL RIALZO**  
**La Fed non si ferma: tassi su dello 0,25%**  
di **Giuliana Ferraino**



La Federal Reserve (Jerome Powell nella foto) non si ferma e decide un altro aumento dei tassi di interesse negli Usa: più 0,25%. La Fed rivede al ribasso anche le stime di crescita per gli Stati Uniti per il 2023 e il 2024.

a pagina 28

**INCRIMINAZIONE, SLITTA LA DECISIONE**  
**Trump, l'ultima idea: sfilare ammanettato**  
di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**



Donald Trump avrebbe detto ai suoi consiglieri che vorrebbe essere ammanettato quando si presenterà volontariamente al tribunale di Manhattan, trasformando così la sua incriminazione in uno show.

a pagina 13

### Parigi Il presidente all'attacco sugli extraprofiti: «Imprese ciniche»



Il presidente francese Emmanuel Macron spiega e difende, in televisione, la sua riforma delle pensioni che sta dividendo il Paese

**«Sulle pensioni non si cambia»**  
**Macron in tv, la Francia in piazza**  
di **Stefano Montefiori**

Continuano le proteste in Francia dopo il via libera alla riforma che innalza l'età della pensione da 62 a 64 anni. «Non torno indietro» spiega il presidente Emmanuel Macron.

a pagina 14

**GIANNELLI**

PIANO DI PACE



MATERNITÀ SURROGATA

**Ucraina** Mosca minaccia l'Occidente  
**Raid russi sulle città: tornano a morire i civili**  
**Colpita Zaporizhzhia**

di **Lorenzo Cremonesi**  
Droni e bombe su Kiev: l'offensiva russa nella capitale semina morte e terrore. Attacchi anche a Sebastopol e Zaporizhzhia.  
alle pagine 10 e 11

**Cutro** L'inchiesta sul naufragio  
**Il barcone, lo scafista**  
**Ecco il video di Frontex**

di **Giulio Fasano**  
La barca dondola. Un uomo esce dal boccaporto. Arriva a prua, nonostante il mare agitato, ma non proibitivo. È lo scafista del barcone che il 26 febbraio è naufragato a Cutro provocando 88 morti. Le immagini riprese da Frontex e ora in mano alla Procura.  
a pagina 20

**Il caso Promesse d'amore e bonifici**  
**Le truffe «romantiche»**  
**a 32 donne sul web**

di **Rinaldo Frignani**  
Un ufficiale affascinante, Larry Brooks. La promessa di amore eterno. È la richiesta di aiuto. Oltre trenta donne truffate e 8 arresti.  
a pagina 19

**LUCIANO CANFORA**

**DANTE E LA LIBERTÀ**

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

### Il delitto Andreotti

**P**uò bastare un lapsus a impiccare un uomo, un politico, uno statista? Ieri, nel suo discorso alla Camera davanti a Giorgia Meloni, il vicecapo dell'opposizione Giuseppe Conte ha parlato del «delitto Andreotti», mal esistito, volendo in realtà alludere al «delitto Matteotti». Sui social lo hanno crocifisso, ma a chi non è mai capitato di sbagliare una parola e di accorgersene solo quando ormai gli era già scappata di bocca? Diverso è il caso di quel presidente del Consiglio che, nell'evocare Piersanti Mattarella, il fratello del capo dello Stato assassinato dalla mafia, lo definì genericamente «un congiunto» per non correre il rischio di sbagliare il nome e il grado di parentela, a lui evidentemente ignoti. O di quell'altro premier che, nel commemorare la

drammatica ricorrenza dell'armistizio, della fuga del Re e della consegna di mezza Italia e dell'intero esercito ai nazifascisti, definì l'Otto Settembre «una data particolarmente simbolica della storia patria perché pose fine a un periodo buio e diede inizio a un periodo di ricostruzione prima morale e poi materiale, il miracolo economico», confondendolo (si spera) con il Venticinque Aprile. Altro che gaffe o bisticcio verbale momentaneo: si si trattò di un autentico ammutolimento nei confronti dei manuali di terza media.

Ora che ci penso, i due capi di governo appena citati erano la stessa persona: Giuseppe Monte. O Ponte? Mah, fate voi, e scusate il lapsus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La POESIA è di TUTTI**

Witold SZYMBORSKA  
Pablo NERUDA  
Cosimo PAVESI

Dal 21 marzo in edicola  
Il primo volume, NERUDA.  
OGNI USCITA SOLO 3,90€

CORRIERE DELLA SERA

30323  
9 771120 468008





**La Fed alza ancora i tassi di interesse dello 0,25% e promette altri aumenti per tenere a bada l'inflazione. Come se le banche in affanno non allarmassero tutti**



Giovedì 23 marzo 2023 - Anno 15 - n° 81  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SCHLEIN, PRIMA GRANA**  
 Elly diserta l'aula: rissa Pd fa slittare in co-capigruppo



◻ MARRA A PAG. 12 - 13

**PD&AZIONE SMEGORATI**  
 La legge sui fondi dall'estero passa a FI per affossarla

◻ GIARELLI A PAG. 12 - 13

**ASSUNTO APPENA I SU 3**  
 Centri impiego: il potenziamento è solo a parole

◻ ROTUNNO A PAG. 7

**APPELLO AL GOVERNO**  
 Familiari vittime: "Riaprite archivi di Stato su stragi"

◻ BARBACETTO A PAG. 10

**IL PRECEDENTE GRANT**  
 Le manette, Trump e il lodo del calesse

» Antonella Ciancio  
 WASHINGTON

Donald Trump spera di trasformare il suo arresto, che è slittato ancora, in uno show: farsi vedere sorridente con le manette. Un solo presidente Usa è stato finora arrestato: è accaduto a Ulysses Grant, ex eroe della Guerra civile, nel 1872 a Washington, fermato da un poliziotto nero, ex schiavo. Stava correndo troppo con il suo calesse nei pressi della Casa Bianca.  
 A PAG. 16



**CAMERA** Premier isolata dagli alleati sulla guerra (e le nomine)  
 Conte a Meloni: "Ha la faccia di bronzo". I leghisti fuggono

■ Salvini (con il plastico del Ponte da Vespa) e i suoi disertano i banchi del governo. Il leader 5Stelle nota l'assenza di Schlein. E i dem ignorano il suo intervento contro la leader FdI

◻ DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 2 - 3



**SENZA FDI** Coi pacifisti di destra M5S-Lega-FI per la pace Delrio: "Per il negoziato una mozione trasversale"

■ Al "tavolo per la pace" si attendeva anche Rampelli, che però non si è fatto proprio vedere

◻ RODANO A PAG. 2 - 3



**Gra-tui-ta-men-te**

» Marco Travaglio

Dopo avere percolato Conte perché spiegava che, col Superbonus 110%, gli italiani potevano adeguare "gra-tui-ta-men-te" le proprie case all'efficiamento energetico e agli europarametri green, risparmiare sulle bollette e sulle emissioni e intanto creare un milione di posti di lavoro, far emergere il nero e rilanciare l'edilizia, come in ogni investimento pubblico che si rispetti, ora è la Meloni a sventolare in Parlamento il "gra-tui-ta-men-te" a proposito delle armi. Solo che il gratificante di Conte era vero, quello della Meloni è una balla. Le armi che inviamo all'Ucraina, che acquistiamo per sostituirle e che aggiungiamo per raggiungere il traguardo ("da pazzi" secondo il Papa, urgente per Meloni&Crossetto) del 2% di Pil di spesa militare, non sono affatto gratis. O meglio, lo sono per gli ucraini, ma non per noi, che le paghiamo care e salate con le tasse e i tagli ai servizi pubblici (nella Finanziaria ci sono già meno scuole e meno fondi alla sanità). Solo che, diversamente dal Superbonus, non sono investimenti produttivi ed ecologici, ma costi improduttivi e inquinanti. E anche inutili, visto che il futuro esercito europeo dovrà unificare le tipologie di armamenti e, per l'economia di scala, ridurre l'attuale spesa dei 27 Stati membri. Per la premier, "raccontare che l'Italia spende soldi per mandare armi a Kiev è puerile propaganda: l'Italia invia all'Ucraina materiali e componenti già in suo possesso". Che però non sono fondi di magazzino superflui (senza perché acquistarli e rimpiazzarli?), ma servono alla nostra difesa.

In un anno l'Italia ha inviato a Kiev aiuti militari per "circa un miliardo": l'ha detto il ministro Tajani a gennaio. E un miliardo sta spendendo in più frapristino delle scorte e contributi al settore. La sola batteria SAMP/T (missili terra-aria franco-italiani) costa 800 milioni e va subito sostituita. L'ha detto Crossetto al Senato: "L'aiuto che abbiamo dato all'Ucraina ci impone di ripristinare le scorte che servono per la difesa nazionale". Poi ci sono i fondi che ogni Stato Ue, tra cui l'Italia, invia all'European peace facility (EpF) creato nel 2021 per gestire le spese in armamenti: finora ha stanziato 3,6 miliardi e l'Italia ha contribuito con 450 milioni. E chi arma l'Ucraina può farsi rimborsare un 30-40% degli invii, ma non le spese per ripristinare le scorte di armamenti (che ora costano molto più di quelli acquistati anni fa e ceduti a Kiev). Così, secondo i calcoli di Milex, si arriva a un miliardo già speso. Che non è niente rispetto all'obiettivo - su cui la Meloni "mette la faccia" - di aumentare il bilancio militare al 2% del Pil: sono 13 miliardi in più all'anno (in aggiunta agli attuali 30). Ovviamente a carico nostro, perché qui nulla è gratis: neppure le bolle che ci raccontano.

**MORTI IMPUNITE SOLO IN ITALIA 8MILA MILITARI MALATI POST-BALCANI**

# Uranio impoverito: Ucraina nuovo Iraq



**CRIMINALI DI GUERRA**  
 JOE BIDEN NON SEGUE SUNAK CHE FORNISCE A KIEV ARMI HORROR (GIÀ IMPIEGATE ANCHE DA PUTIN). A BAGHDAD SI CONTINUA A MORIRE

◻ IACCARINO E MANTOVANI A PAG. 4 - 5

**LA MEDIAZIONE DI XI: IL DAY AFTER**  
 Il "piano-non piano" per trattare: la Cina si fa partner per Mosca, che smette il dialogo con Kiev

◻ GROSSI A PAG. 6

**PENSIONI E SHOW TV**

Macron si elogia I sindacati: "Ci ha presi per scemi?"



◻ COLONNA E DE MICCO A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- Ranieri La Costituzione non c'è più? a pag. 9
- Fini I conti non fatti con il fascismo a pag. 17
- D'Orsi I "sovrannisti" servi degli Usa a pag. 9
- Truzzi FdI anti-bimbi e Pd in difesa a pag. 9
- Palombi Il Mes, cioè la peperonata a pag. 11
- Pontiggia Produttori, soldi e gloria a pag. 18

**MARINA MASSIRONI**

"Dove son finita? Nella mia vita parallela: i teatri"



◻ FERRUCCI A PAG. 19

**La cattiveria**

Giorgia Meloni: "Sull'aumento delle spese militari ci metto la faccia". Per usare un eufemismo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT







# il Giornale



GIOVEDÌ 23 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 69 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Giornale (ed. notturna)

**IL FIGLIO PARRICIDA  
SE LA GIUSTIZIA  
SI TRASFORMA  
IN VENDETTA**  
di **Vittorio Macioce**

**L**i confine dell'accusa. Questa è la storia di un pubblico ministero che non crede all'innocenza di un imputato e di un ragazzo che ha ucciso il padre con 34 coltellate per difendere la madre. In mezzo c'è una sentenza. È quella della corte di Appello di Torino che dice: non colpevole. È legittima difesa. La fine però non è questa. Il pm è convinto che giustizia non sia stata fatta. Si chiama Alessandro Aghe-mo. È lo stesso del primo grado. Ora in Appello ha chiesto ancora 14 anni. È tutto da rifare. «È un caso che scuote le coscienze, ma serve - dice - il coraggio di condannare». Il successo è che non crede alle ragioni del ragazzo.

Alex Pompa il 30 aprile 2020 ha poco più di diciotto anni. È in casa con la madre e il fratello. Il padre arriva ed è in una giornata peggiore delle altre. La violenza è la quotidianità. Ogni giorno Alex teme che per la madre finirà male. Questa volta vede una furia infinita. «Mio padre aveva gli occhi fuori dalle orbite, era indemoniato e diceva: vi ammazzo tutti. Quando l'ho visto andare in cucina, verso il cassetto dei coltelli, ho capito che l'avrebbe fatto davvero. Il mio istinto di sopravvivenza ha pensato solo ad anticiparlo». L'accusa ribadisce che il padre in quel momento era disarmato. «Il pericolo non era attuale».

Ora, questa storia apre un dilemma, un punto cieco nel diritto penale, che va oltre il caso singolo, e porta a una domanda che non è soltanto filosofica, ma ha a che fare con le vite delle persone. Non è solo rivendicare il garantismo. E chiedersi, appunto, se non ci sia da riflettere, seriamente, sui confini dell'accusa.

La croce è quella dell'Appello. Perché si lascia al pubblico ministero la possibilità di tornare in tribunale? La difesa ha diritto a un secondo e un terzo grado di giudizio. Non si può e non si deve condannare un innocente e già così gli errori di giudizio non sono pochi. L'accusa, invece, cosa deve dimostrare? Non c'è rivincita. Non esiste, o non dovrebbe esistere, una presunzione di colpevolezza. Non serve il coraggio di condannare, perché non spetta al pm questo fardello. L'accusa deve convincere una giuria, con le prove e senza ombre: colpevole, ma sal di là di ogni ragionevole dubbio. Ecco, questa formula non è soltanto un modo di dire. È l'architrave del senso di giustizia della civiltà liberal-democratica. È che il processo non è una partita a scacchi, dove conta vincere e se va male ci riprovi. Non è neppure importante che il procuratore sia straconvinto della sua verità. È un assassino e questa volta gli è andata bene.

No, non ci devono essere dubbi. Una sentenza di non colpevolezza è il dubbio più grosso che ci possa essere. Una giuria ha detto che sei innocente. Tutto quello che viene dopo è di troppo e ha il sapore della vendetta.

Patricia Tagliaferri a pagina 16

## ARRIVANO I NOSTRI

# SOS immigrazione: Nato batte Europa

*Alleanza pronta a intervenire con un'operazione di controllo dei mari. Un «avviso» alla Ue: se non si sveglia rischia di abdicare Ucraina, la pace di Pechino è una pioggia di missili*

Gian Micalessin

■ L'Europa non c'è e la Nato è pronta a prendere il suo posto. È già successo in Ucraina. Sta succedendo di nuovo sul fronte del Mediterraneo e dei migranti. Il Segretario generale della Nato Jens Stoltenberg non nasconde la propensione dell'Alleanza Atlantica a sostituirsi all'Unione europea in questo cruciale quadrante marittimo.

a pagina 3 con servizi alle pagine 2-3 e 12-13

### IL TERRORISTA PER 20 ANNI LATITANTE

## Battisti, la lagna dell'assassino: «Mi negano il quartino di vino»

Luca Fazzo

a pagina 10



IN GALERA Cesare Battisti è detenuto nel carcere di Parma

LA CLASSIFICA: BOCCONI E POLITECNICO AL TOP

## Sapienza prima al mondo: la rivincita degli atenei italiani

Maria Sorbi a pagina 18

IN MOSTRA A BELLANO

## Così Battiato pittore ricreava una realtà più sacra del vero

Francesca Amé a pagina 23

IL DISCORSO

## Meloni alla Camera accusa le opposizioni: «Da voi solo calunnie» E accelera sui balneari

di Adalberto Signore

a pagina 2

GAFFE E SHOW IN PARLAMENTO

## Tasse, sbarchi e armi: le giravolte di Conte (che scambia Andreotti e Matteotti)

Domenico Di Sanzo

a pagina 4

VERSO I NOMI PER MPS: VIA ALLA COMMISSIONE

## Nomine, si lavora all'intesa Ma spunta l'ipotesi del rinvio

di Gian Maria de Francesco  
e Marcello Zacché

■ Il ministero dell'Economia dice di voler seguire tutte le procedure previste per la presentazione delle società partecipate. A meno di sorprese, dunque, via XX Settembre nel week end dovrebbe indicare i propri candidati per il consiglio di amministrazione di Mps, prima nel calendario delle nomine pubbliche.

alle pagine 6-7 con Manti

AD AVELLINO

## Superbonus, truffa da record: sequestrati quasi 2 miliardi

Fabrizio de Feo

a pagina 9

IL FENOMENO DELLA MATERNITÀ SURROGATA

## Le culle arcobaleno sono poche I dati della sinistra si sgonfiano

Stefano Zurlo

■ Per avere un'idea della realtà, occorre osservare i numeri. Che sono piccoli piccoli: nel 2021 si sono celebrate nel nostro Paese 2.148 unioni civili fra coppie dello stesso sesso. Se pensiamo che nello stesso anno ci sono stati 180.416 matrimoni, si capisce che il rapporto è di quasi cento a uno.

a pagina 8

LAUREATA HONORIS CAUSA

## L'ecologia è una religione E Greta Thunberg la sua teologa



di Valeria Braghieri

a pagina 18

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SEZIONI IN AMBITO: ALTERNATIVE DI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 23 marzo 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Como, il sindaco: saniamo un malcostume

**Asili nido, arriva la multa ai genitori ritardatari «Ed è soltanto l'inizio»**

D'Eri a pagina 16



Lecco, la tragedia di Liam

**Morto a 28 giorni La madre assolta in Appello**

Panzeri a pagina 15



## Sindaci in trincea contro gli affitti brevi

Emergenza abitativa e turismo, i Comuni vogliono nuove regole. Intervista a Brugnaro (Venezia): «Tetto massimo di notti»  
Cambia il Superbonus: villette salve fino al 30 settembre, sconto in fattura per infissi, pannelli e caldaie con l'autocertificazione

Servizi da p. 2 a p. 5

La Fed alza ancora i tassi

### La sola stabilità non basta

Antonio Patuelli

**L**e crisi bancarie di questi giorni, scoppiate addirittura negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, hanno ulteriormente valorizzato il ruolo dell'Unione Europea.

A pagina 19

Serve un cambio culturale

### Scattiamo via dall'ignoranza

Leo Turrini

**E** se la smettessimo di essere un Paese con la testa sempre girata all'indietro? E se questa nostra patria la piantasse di dar retta ai fantasmi retrogradi?

A pagina 14

INTERVISTA AL MARATONETA AOUANI, ATTACCATO PER LE SUE ORIGINI  
«IO, QUI DA 26 ANNI, PROVO PENA PER I RAZZISTI. LO SPORT CI SALVERÀ»



Ilias Aouani, 27 anni, nato in Marocco e cittadino italiano: ha fatto 4 giorni fa il record tricolore nella maratona

**IL MIO PAESE SI CHIAMA ITALIA**

N. Bianchi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Il caso

**«Pochi spazi liberi» E Milano perde il bando Pnrr per i nuovi alberi**

Palma nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

**“Nuovo” Reddito di cittadinanza Esclusi due su 10**

A. Gianni e Ballatore nelle Cronache

Pavia

**Rapina in piazza Un quindicenne portato in cella**

Zanette nelle Cronache



La premier: più salvataggi in mare di altri, calunnie sul governo

**Armi e migranti, Meloni attacca Ma i ministri leghisti non ci sono**

Polidori e C. Rossi alle pagine 6 e 7



Testo svela chi assalì i Medici

**Congiura dei Pazzi «Sono stato io»**

Jannello a pagina 24

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Comune Nazionale della Maremma Toscana  
Comune di Forlì

www.mostremuseisandomenico.it



Oggi l'ExtraTerrestre

CONSUMO CRITICO Torna a Milano da domani a domenica «Fa' la cosa giusta!», con 450 realtà e centinaia di dibattiti sugli stili di vita sostenibili



Culture

BIENNALE DEMOCRAZIA Anticipiamo uno stralcio dalla lectio di domenica 26 a Torino della filosofa svizzera Rahel Jaeggi pagina 10



Visioni

AL CINEMA «Armageddon Time» di James Gray, l'infanzia del regista e l'inizio del trumpismo a New York Giulia D'Agnoletto pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 23 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 69

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il palazzo residenziale colpito ieri mattina da un missile russo a Zaporizhzhia foto di Kateryna Kiochko/Agf



## Ed è subito guerra

Nell'ultimo giorno di Xi Jinping a Mosca i missili russi si abbattano su tutta l'Ucraina, da Kiev a Zaporizhzhia. La pace di Pechino resta sulla carta, in attesa della telefonata tra il leader cinese e Zelensky. Timida apertura degli Usa, ma per la Nato «sarà una lunga guerra» pagine 2,3

All'interno



Governo

Tensione sulle armi e sulle nomine. In aula la Lega latita

Alla camera l'informativa di Meloni sul Consiglio europeo comincia con i banchi dei ministri leghisti vuoti. Scontro Conte va all'attacco della premier. Schlein non interviene.

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Il Consiglio Ue A Bruxelles non si parlerà di migranti

Un «punto informativo». E' tutto quello che il Consiglio Ue dedicherà al dossier migranti. Significa che i 27 leader ascolteranno solo la relazione della presidente von der Leyen.

LEO LANCARI PAGINA 5

Intervista Lo Giudice: «La destra vuole impedirvi di essere genitori»

Sergio Lo Giudice, ex senatore Pd, è padre di due figli avuti con la gestazione per altri. «La destra non accetta l'idea che i bambini crescano sereni con due mamme o due papà».

ANDREA CARUGATI PAGINA 6

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

## Fondali marini a rischio trivelle

I fondali marini sono senz'altro uno scenario alternativo da cui guardare alla Giornata mondiale dell'acqua delle Nazioni Unite. E mentre a New York è in corso, fino al 24 marzo, la UN 2023 Water Conference, da cui scaturirà anche un'Agenda d'azione per l'acqua, ha senso osservare

quello che accade invece a Kingston, dove si sta riunendo l'Autorità internazionale dei fondali marini, un organismo nato sempre in seno alle Nazioni Unite che ha giurisdizione sul 54% dell'area totale degli oceani globali. Una superficie misurabile ma difficile da immaginare. Il manda-

to dell'ISA è quello di preservare i fondali marini internazionali e controllare tutte le attività legate ai minerali, compreso il rilascio di licenze. Finora ha rilasciato licenze di esplorazione, 19 per noduli di manganese, 7 per solfuri massicci e 4 per croste di manganese.

MARTINELLA PAGINA 7

EMERGENZA ITALIA

### Perso il 20% delle risorse in 30 anni

■ Negli ultimi trent'anni la disponibilità idrica in Italia è diminuita del 20%. Secondo le stime presentate da Ispra, la situazione non è affatto rosea: nel perio-

do tra il 1991-2020 il valore ammonta a circa 133 km3, mentre il valore di riferimento storico, registrato tra il 1921 e il 1950, è pari a circa 166 km3. PAGINA 7

Lele Corvi



Poste Italiane SpA - in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epia/CRM/23/2103



Francia Una rivolta sociale contro l'«editto sovrano»

MARCO BASCETTA

Emmanuel Macron è stato eletto presidente dei francesi per fare fronte a un problema che in Italia non esiste più: impedire che l'estrema destra prenda le redini del governo. Certo l'Italia non è una Repubblica presidenziale (ma chissà fino a quando).

— segue a pagina 14 —

PARIGI Pensioni, Macron sfida il paese e non arretra



■ In diretta tv il presidente francese non fa un passo indietro sulla contestatissima riforma delle pensioni approvata senza un voto del parlamento. E usa l'«esempio» italiano della «riforma» Fornero. Intervista all'economista Stefano Palombarini (Parigi 8): «Ascesa e caduta dell'ultimo neoliberale»

MERLO, ORTONA, FRANCHI A PAGINA 8

Il ricordo Lucy, tante vite spese per la libertà

PORPORA MARCASCIANO

Lucy, sopravvissuta al Novecento; Lucy sopravvissuta a violenza ed emarginazione; Lucy sopravvissuta al nazifascismo che l'aveva deportata a Dachau. Sono a Rochester, New York, Usa. Ricevo una chiamata dall'Italia: Lucy è morta.

— segue a pagina 15 —

LA SCOMPARSA Lucy Salani, una vita in fuga per la libertà



■ Di Lucy Salani, scomparsa a Bologna a 99 anni, si è detto che abbia vissuto tante vite: l'infanzia come Luciano, l'internamento a Dachau da «omosessuale», l'affermazione della sua identità di donna trans. La sua è la storia di una tenace fuga durata decenni, per poter vivere appieno l'unica vita che le apparteneva davvero. D'ALEO A PAGINA 16





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 80 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. PAUL. 1, 62/95

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Marzo 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBO 133

### Il mondo del sapere

#### Classifica degli atenei l'Italia migliora la Federico II avanza

Mariagiovanna Capone a pag. 12



### L'album

#### La Niña di Napoli: un canto antico inno alla modernità

Federico Vacalebre a pag. 14



### L'analisi

#### La finanza che serve alle sfide del secolo

Amedeo Lepore

Il panorama economico e finanziario è in forte movimento, non solo perché dopo la pandemia il mondo ha dovuto affrontare una guerra tuttora pericolosamente in corso e una pesante crisi energetica, ma anche perché gli assetti geo-politici e la globalizzazione sono alla ricerca di nuovi equilibri. C'è chi, come Dani Rodrik, presidente della International Economic Association, afferma che lo scenario attuale offre "l'opportunità di correggere i torti del neoliberalismo e costruire un ordine internazionale basato su una visione di prosperità condivisa". *Continua a pag. 39*

### La riflessione

#### La dialettica politica e l'interesse del Paese

Paolo Bombeni

Il confronto fra maggioranza e opposizione è costitutivo di ogni dialettica democratica e pretendere che sia condotto come un forbitto dibattito accademico sarebbe chiedere troppo alla natura umana. Tuttavia è accettato che ci siano dei momenti in cui lo scontro si deve placare di fronte a quanto si usava definire il preminente interesse nazionale. Ed è proprio ciò di cui si sta discutendo, senza troppa convinzione, in questi giorni. La presidente Meloni ha posto il tema in alcune occasioni. *Continua a pag. 39*

### Meloni: rimediato a un buco da 40 miliardi Superbonus, truffa ad Avellino domande da morti e clochard

Crediti d'imposta fittizi, per circa 1,7 miliardi di euro, scoperti dalla finanza di Avellino e di Napoli nell'ambito di un'indagine su una maxi truffa con il bonus per l'edilizia. Ventuno gli indagati. Cessioni intestate a clochard, persone decedute oppure con precedenti penali. Truffe per bonus edilizi anche ad Asti con misure di custodia cautelare, nei confronti di 10 persone e confisca di crediti fiscali, profitti illeciti, immobili e altre disponibilità per oltre un miliardo e mezzo. **Montalbetti a pag. 5**

## A Mergellina colpi esplosi per uccidere

Oggi la convalida del fermo del 20enne per l'omicidio di Francesco Pio: spari ad altezza d'uomo

Leandro Del Gaudio

Ha sparato ad altezza uomo, per uccidere il 20enne accusato dell'omicidio di Francesco Pio Malmone a Mergellina: è quanto emerge dalle prime indagini sul delitto. *A pag. 2*



Pianura, l'abitazione di Francesco Pio Maimone (in alto) Sotto: Francesco Pio Valda arrestato per l'omicidio del coetaneo



### Il commento

#### Perché non può bastare solo la repressione

Fabrizio Coscia

Adesso sappiamo che a Napoli si può uccidere anche per una scarpa macchiata. Sappiamo che per un paio di sneakers bianche imbrattate di qualche goccia di vino (...). *Continua a pag. 39*

### La lettera aperta

#### Sos del vescovo «Disarmiamo insieme Napoli»

Mimmo Battaglia\*

Caro don Enzo è da ieri sera che le tue parole risuonano forti nel mio animo, turbando il riposo e riempiendo la notte di molte inquietudini. *A pag. 3*

## Autonomia, Forza Italia frena

►I governatori azzurri da Berlusconi: «Prima i Lep, alle Regioni va assicurata parità di partenza» Sanità, piano Schillaci: su i salari, incentivi e possibilità di carriera per i medici in prima linea

Autonomia, i paletti di Fi: «Prima finanziare il Lep»; la linea: «Assicurare parità di partenza a tutte le Regioni». I governatori forzisti di Sicilia, Piemonte, Molise, Calabria e Basilicata da Berlusconi. Il cavaliere ha condiviso le preoccupazioni: bisogna superare la spesa storica, servono 4-5 miliardi. Sanità, il ministro Schillaci presenta il piano: «Incentivi per tagliare le liste di attesa». E sulla fuga di professionisti dalla sanità pubblica: «In 20 anni persi oltre 31 mila operatori» - il ministro annuncia: salari più alti e carriera per chi presta servizio nel Pronto soccorso. **Bulleri e Pucci, Evangelisti a pag. 7**

### Il nuovo decreto

#### Bollette, in arrivo aiuti alle famiglie

Andrea Bassi a pag. 6

### Al Maradona (ore 20.45) arriva l'Inghilterra, l'appello di Mancini al pubblico



#### «Napoli spingerà anche l'Italia»

Pino Taormina e servizi da pag. 16 a 18

#### Quel grande sogno da riaccendere nel segno dell'azzurro

Francesco De Luca

Il sacro fuoco del Maradona che anima gli azzurri del Napoli accenderà anche quelli della Nazionale? A un anno dalla disfatta di Palermo (0-1 contro la Macedonia nella semifinale playoff e secondo consecutivo accesso al Mondiale fallito) i campioni d'Europa tornano al Sud con un carico di problemi e ansie, sperando di conquistare contro l'Inghilterra la vittoria che consentirebbe di iniziare con un sorriso il girone di qualificazione a Euro2024 e di allontanare un po' di ombre. *Continua a pag. 38*

### Affondo del premier

#### «Falsità sui migranti» L'assenza in Aula dei ministri leghisti

«Calunnie e falsità», Meloni va al contrattacco sui migranti: «Lasciate soli nell'emergenza, noi siamo quelli che in rapporto agli sbarchi siamo riusciti a salvare più persone». In Aula l'assenza dei ministri leghisti. **Malfetano a pag. 8**

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a tenere in buona salute la prostata e delle vie urinarie.

30 capsule morbide

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacie relativa alla categoria di prodotti per l'apparato urinario. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ANNO 145,- N° 82  
 Sped. in A.P. 08/03/2022 con L.48/2020 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE

Giovedì 23 Marzo 2023 • S. Turib

IL GIORNALE DEL MA

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**In edicola e sul web Benelli Mosell a MoltoDonna «Ora possiamo cambiare musica»**  
 Un inserto di 24 pagine



**Dopo i cori antisemiti Lazio, linea dura «Tre ultrà espulsi a vita dalla curva»**  
 Abbate a pag. 10



**L'intervista Nel bagaglio di Pingitore «La verità in una risata»**  
 Graldi a pag. 17



## Accuse al governo La dialettica politica e l'interesse del Paese

Paolo Pombeni

Il confronto fra maggioranza e opposizione è costituito di ogni dialettica democratica e pretendere che sia condotto come un forbito dibattito accademico sarebbe chiedere troppo alla natura umana. Tuttavia è accettato che ci siano dei momenti in cui lo scontro si deve placare di fronte a quanto si usava definire il preminente interesse nazionale. Ed è proprio ciò di cui si sta discutendo, senza troppa convinzione, in questi giorni.

La presidente Meloni ha posto il tema in alcune occasioni, da ultimo richiamando il danno che può venire al nostro paese da una polemica che tende a presentare la nostra politica verso il fenomeno migratorio come ispirata ad una insensibilità sul piano umanitario. È difficile negare che ci siano delle ragioni in questa argomentazione, proprio nel momento in cui ci si sta sforzando di chiedere all'Europa di condividere il carico della problematica. È presumibile che tutti i partner che hanno poca voglia di impegnarsi su quella linea possano approfittare della rappresentazione negativa di quanto stiamo facendo per giustificare reticenze e precisazioni verso il nostro paese. Nel complesso l'andamento del confronto parlamentare prima della partecipazione della premier al Consiglio europeo non ha mostrato grande consapevolezza della delicatezza della contingenza attuale: certo non da parte della gran parte delle opposizioni, ma neppure da parte di tutte le componenti della maggioranza.

Continua a pag. 16

## Autonomia, i paletti dei governatori di Forza Italia

► Appello a Berlusconi «Soldi subito ai Lep o è una presa in giro»

ROMA Autonomia, la mossa dei governatori di Forza Italia. I presidenti forzisti di Sicilia, Piemonte, Molise, Calabria e Basilicata incontrano Berlusconi per chiedere ufficialmente il finanziamento del Lep prima del varo della riforma.

Bulleri a pag. 5

Visita a sorpresa del presidente ai soldati

Zelensky al fronte, russi via da Bakhmut E l'Ucraina chiama l'Italia per ricostruire

ROMA Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha fatto visita ai soldati ucraini che stanno combattendo nell'area di Bakhmut.



«Sono onorato di essere qui». L'ambasciatore ucraino in Italia, Yaroslav Melnyk: «Piano per la ricostruzione, all'Italia un ruolo cruciale».

Evangelisti e Ventura pag. 8

Powell: l'inflazione è ancora troppo alta

La Fed alza i tassi Usa solo dello 0,25% per non spaventare mercati e banche

ROMA Com'era prevedibile, i timori per una frenata precipitosa dell'economia e le domande sullo stato di salute del sistema bancario Usa dopo i fallimenti di Svb e Si-



gnature Bank hanno convinto la Fed a rallentare la velocità del rialzo dei tassi: l'aumento è dunque solo dello 0,25%.

Dimitto e Paura a pag. 13

## Bollette, arriva il bonus "famiglia"

► Decreto da 5 miliardi per portare l'Iva al 5%, prezzi più bassi per chi consuma meno  
 ► Meloni: «Con gli aiuti all'edilizia un buco di 40 miliardi». Scoperta un'altra maxi-truffa

Bassi e Montalbetti alle pag. 2 e 4

Vertice d'emergenza da Salvini: ora servono almeno 10 miliardi



L'Adige quasi in secca all'altezza di Verona

Cortelletti, Di Biasi e Pucci a pag. 3

## Agro Pontino, Adige e Po mappa dell'emergenza siccità

## «Cambiate il piano casa» Gli abusivi davano ordini all'assessore di Roma

► Svelate le chat tra il capo degli occupanti e Tobia Zevi. Le delibere mostrate in anteprima

Camilla Mozzetti

L'assessore in chat col ras delle occupazioni. Che gli intima: «Ora cambiate il piano casa». Roma, le chat degli ordini degli abusivi a Tobia Zevi mostrate in anteprima in una trasmissione tv. La difesa dell'assessore: non abbiamo subito alcuna manipolazione. Ma l'opposizione: lasci.

A pag. 11 Marani a pag. 11

Una strana storia che il Campidoglio dovrebbe chiarire

Paolo Graldi

Casa, dolce casa, a Roma è uno scandalo e tutto - probabilmente - finirà in tribunale. Continua a pag. 16

## Università al vertice Sapienza, ateneo al top mondiale Balzo della Luiss



ROMA Secondo il report annuale del World University Rankings, l'Università La Sapienza di Roma si conferma la prima al mondo negli Studi classici e Storici antici.

Musolino a pag. 9

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24** pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

**Il Segno di LUCA**

**ACQUARIO, PRONTO AI CAMBIAMENTI**

La notte scorsa Plutone è entrato nel tuo segno, dove si tratterà fino all'11 giugno, quando tornerà in Capricorno fino al prossimo anno. Approfitta di questa medita presenza e della straordinaria carica di energia che ti trasmette, grazie alla quale potrai mettere in atto delle trasformazioni di grande ampiezza. È il preludio a novità importanti che riguardano la tua identità professionale e sociale, la tua carriera e il lavoro.

**MANTRA DEL GIORNO**  
 Senza una crisi niente può cambiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 16

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera • Storia € 1,40. In Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. In Campania, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport • Studio € 1,50. «Quotidiano senza bisogno essere seri» - La rivista secondo Alberto Sordi\* • € 6,90 (solo Roma) • Il grande libro dei destini di Roma\* • € 12,90 (solo Lazio).



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 23 marzo 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Ordinanza del primo cittadino di Pennabilli

**Benedizioni pasquali, scuola chiude al prete E il Comune le impone**

Spadazzi a pagina 15



## Sindaci in trincea contro gli affitti brevi

Emergenza abitativa e turismo, i Comuni vogliono nuove regole. Intervista a Brugnaro (Venezia): «Tetto massimo di notti»  
Cambia il Superbonus: villette salve fino al 30 settembre, sconto in fattura per infissi, pannelli e caldaie con l'autocertificazione Servizi da p. 2 a p. 5

La Fed alza ancora i tassi

### La sola stabilità non basta

Antonio Patuelli

**L**e crisi bancarie di questi giorni, scoppiate addirittura negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, hanno ulteriormente valorizzato il ruolo dell'Unione Europea.

A pagina 19

Serve un cambio culturale

### Scattiamo via dall'ignoranza

Leo Turrini

**E** se la smettessimo di essere un Paese con la testa sempre girata all'indietro? E se questa nostra patria la piantasse di dar retta ai fantasmi retrogradi?

A pagina 14

### INTERVISTA AL MARATONETA AOUANI, ATTACCATO PER LE SUE ORIGINI «IO, QUI DA 26 ANNI, PROVO PENA PER I RAZZISTI. LO SPORT CI SALVERÀ»

Iliass Aouani, 27 anni, nato in Marocco e cittadino italiano: ha fatto 4 giorni fa il record tricolore nella maratona



**IL MIO PAESE SI CHIAMA ITALIA**

N. Bianchi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, imputazione coatta

### Caso Ferrerio, il quinto uomo a processo per il pestaggio

Orlandi a pagina 17

Bologna, blitz della polizia

### Squillo e telecamere al centro massaggi Titolare indagata

In Cronaca

Bologna, oggi esami per Arna

### Orso-Dominguez, rinnovi in stallo Rinvio a giugno

Giordano e Vitali nel QS



La premier: più salvataggi in mare di altri, calunnie sul governo

### Armi e migranti, Meloni attacca Ma i ministri leghisti non ci sono

Polidori e C. Rossi alle pagine 6 e 7



Testo svela chi assalì i Medici

### Congiura dei Pazzi «Sono stato io»

Jannello a pagina 24

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Comune Nazionale della Moda Italiana  
Comune di Forlì

www.mostremuseisandomenico.it



GIOVEDÌ 23 MARZO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXVII - NUMERO 68, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**RAPALLO, TENTA IL SUICIDIO A 11 ANNI. È STATA SALVATA UNA LITE, IL RIMPROVERO DELLA PROF RAGAZZA GIÙ DALLA FINESTRA A SCUOLA**

ALESSANDRO PONTE E SIMONE ROSELLINI / PAGINA 12



**CHIESTE GARANZIE SULLA SICUREZZA Depositi chimici in porto Ultimatum della Regione**

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 20

**SÌ DEL MINISTERO AI LABORATORI Ingegneria agli Erzelli, decreto sblocca i bandi**

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 10

INIZIATIVA DI UNIVERSITÀ, CNA E ROTARY SUL FENOMENO DEI "NEET". ALL'ITALIA IL RECORD NEGATIVO NELLA CRESCITA DEI SALARI TRA I PAESI OCSE

## Lavoro, 40 mila rassegnati

Liguria, aumentano i ragazzi che non studiano e non cercano impiego. Questionari per capire i motivi

### IL COMMENTO

**VITTORIO COLETTI**  
CASE AGLI STUDENTI  
PER FRENARE  
IL CALO DEMOGRAFICO

Una città in crisi demografica come Genova può contenere la sua decadenza vitale solo richiamando da fuori energie giovani, col lavoro e con la formazione superiore. Le grandi città del Centro nord Italia attirano studenti o con i politecnici e un'offerta universitaria molto diversificata (Torino, Milano) o con un'attenzione speciale dell'intera città per l'università, fino a casi di totale identificazione con essa, come Bologna. **L'ARTICOLO / PAGINA 18**



In Liguria i giovani che non studiano e non cercano lavoro sono circa 40 mila, in crescita del 10%. Un fenomeno che preoccupa e che diventa oggetto di uno studio di Cna, Università di Genova e Rotary: centinaia di questionari per comprendere le ragioni dei "neet" e trovare le contromisure giuste. Tra gli elementi tenuti sotto attenzione c'è il basso livello dei salari. L'Italia è l'unico Paese in cui le paghe sono scese del -2,9% - tra il 1990 e il 2020. Un dipendente su tre non arriva a 12 mila euro lordi l'anno. **SERVIZI / PAGINE 2 E 3**

### IL CONSIGLIO EUROPEO

Marco Bresolin e Francesco Olivo

**Meloni a Von der Leyen «L'Italia sui migranti farà sentire la sua voce»**

Giorgia Meloni è pronta a sovvertire l'agenda del Consiglio europeo perché ci sia un vero dibattito sui migranti. «L'Italia vuole fare sentire la sua voce», è la sfida della premier a Von der Leyen. **L'ARTICOLO / PAGINA 7**

### TENSIONI NEL CENTRODESTRA

Federico Capurso

**La premier alla Camera lasciata sola dalla Lega Calenda: venti di crisi**

La Lega si smarca sulla politica estera, sulle armi all'Ucraina in particolare, e lo fa alla sua maniera, platealmente. Disertando con i ministri gli appuntamenti con la premier alla Camera e al Senato. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**

### L'ANALISI

**MASSIMILIANO PANARARI**  
L'AGENDA DI SCHLEIN  
FRENA IL POPOLISMO  
DEI CINQUE STELLE

L'elezione di Schlein alla guida del Pd e la sterzata a sinistra e radical che la nuova segretaria ha dato al partito, appropriandosi di temi come il salario minimo e ricostruendo l'asse con la Cgil, mostrano che il Pd del nuovo corso ha pienamente raccolto il guanto della sfida. L'ascesa di Schlein sta producendo un effetto letale per le ambizioni del presidente pentastellato Conte, con il Pd che risale nei sondaggi e ri-sorpassa in curva i rivali. Di qui il nervosismo che pare essersi diffuso nel quartier generale dei Cinque stelle. **L'ARTICOLO / PAGINA 18**



SCELTO DAL COMUNE UN ALLIEVO DI RENZO PIANO. BUCCI CONSEGNA AL MINISTRO ABODI IL DOSSIER PER EURO 2032



## Nuovo Ferraris, il progetto a Penaranda

Il restyling del Ferraris può consentire a Genova di diventare una delle sedi degli Europei di calcio **GRAVINA E ROSSI / PAGINA 43**

### CONSUMI IDRICI

**Un ligure su cinque non si fida a bere l'acqua del rubinetto**

Alessandro Palmesino

Sono i due volti della crisi idrica in Liguria. Da una parte va sprecato oltre il 40% dell'acqua, a causa di perdite. Dall'altra parte il 20% dei liguri dichiara che non si fida a bere l'acqua del rubinetto in una situazione di siccità. Le conseguenze sono anche di tipo economico. Federconsumatori ricorda che i prezzi dell'acqua minerale sono cresciuti del 15% in un anno. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

### ROLLI



### L'INTERVENTO

**Così la Costituzione garantisce la tutela a cultura e ambiente**

GIOVANNI MARIA FLICK

Una recente modifica dell'articolo 9 della Costituzione ne amplia la portata; richiama l'interesse delle future generazioni; introduce la tutela della biodiversità accanto a quella del patrimonio storico e artistico della Nazione (il passato) e dell'ambiente (il futuro) da parte della Repubblica. **L'ARTICOLO / PAGINA 38**

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**  
SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI  
Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

### BUONGIORNO

Amo alla follia la Francia, ma non riesco a nascondere l'entusiasmo alla vista di Parigi cosparsa di rifiuti. Noi, qui a Roma, ci riusciamo da anni senza nemmeno la scusa dello sciopero degli spazzini (ma intanto, zitto zitto, il nostro sindaco Gualtieri la sta ripulendo o mica male e, a proposito di petulante autodifamazione, per il terzo anno consecutivo La Sapienza è la miglior università al mondo per studi classici: allons romains!). Ai cari amici francesi, che ricordano di aver tagliato la testa a Luigi XVI, e lo rifaranno con Emmanuel Macron, questo Mario Antonietto sfrontato al punto d'aver varato la riforma che manderà i sudditi in pensione a sessantatré anni anziché a sessantadue, vorrei sottolineare che noi, pizza e mandolino, ci andiamo a sessantasette. Voilà. Però qualcosa glielo invidio:

### Mario Antonietto

proprio Macron. Il quale ha varato la riforma, secondo superpoteri costituzionali, nonostante la maggioranza dei parlamentari fosse contraria e nonostante il popolo con le picche fuori dall'Assemblée. Noi, fighissimi con la nostra Sapienza e la nostra età pensionabile, vantiamo leader tremolanti davanti ai follower e volatili a seconda della viralità su Facebook, e ogni volta a svolazzare in favore di vento col brandello di Costituzione: la sovranità appartiene al popolo (senza eccetera, però). Proprio Macron, ieri, ha spiegato l'eccetera, cioè la differenza fra populismo e politica: la sovranità appartiene al popolo elettore, non al popolo in tumulto. Il populista si mette dietro al popolo in tumulto, il politico si mette davanti al popolo elettore, là dove è stato messo dal popolo sovrano.

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**  
UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!  
Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Riforma fiscale**  
Con la nuova Irpef obiettivo equità orizzontale tra i contribuenti



Andrea Dilli — a pag. 35

**Oggi con il Sole**  
Dall'Irpef all'Ires, dall'Iva ai controlli: tutte le novità della legge delega



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 26523,33 -0,12% | SPREAD BUND 10Y 183,90 +1,20 | €/€ 1,0785 +0,08% | NATURAL GAS DUTCH 39,90 -3,51% | Indici & Numeri → p.39-43

LE CORREZIONI AL DECRETO CESSIONI

## Superbonus, per le villette arriva la proroga fino al 30 settembre

Giuseppe Latour e Giovanni Parente — a pag. 4



Oggi alle 15 videoforum. Sotto esame le ultime correzioni attese dai contribuenti

IL MERCATO

## Spiraglio crediti: Governo al lavoro su nuovi acquisti delle banche per 5-6 miliardi

Latour e Parente — a pag. 4

LOTTA ALL'EVASIONE

## Gdf, scoperte nuove frodi da 3,2 miliardi sulla cessione dei crediti

Marco Mobili — a pag. 5

PANORAMA

COSTI DELL'ENERGIA

## Bollette, 4,9 miliardi di aiuti fino a giugno. Sul gas Iva al 5%, azzerati gli oneri

Nel nuovo decreto bollette che il Consiglio dei ministri esaminerà martedì prossimo ci sono a disposizione 4,9 miliardi. Per le famiglie confermato fino a giugno il bonus sociale per quelle con Isee fino a 15mila euro. Previsi anche altri tre mesi di Iva alleggerita al 5% sul gas; azzerati ancora gli oneri di sistema. — Servizio a pagina 33

# La Fed alza ancora i tassi ma rallenta

Politica monetaria

## Aumento di 0,25 punti Powell: tutti gli strumenti per avere banche sicure

## Mercati delusi perché i tempi non sono ancora maturi per i primi tagli

In linea con le attese ma meno rispetto alle decisioni precedenti. La Fed rialza i tassi di interesse (+0,25) portandoli al 4,75%-5%, il livello più alto dal 2007. «L'inflazione resta troppo alta, il nostro obiettivo rimane il 2%», dice il presidente Powell. Nelle dichiarazioni ampio spazio alla crisi delle banche: «I depositi sono al sicuro. Useremo tutti gli strumenti per la sicurezza delle banche». La Fed non parla più di continue strette, ma non prevede tagli nel 2023 e non convince i mercati. **Valsania** — a pag. 3

FALCHI & COLOMBE

## COSÌ POWELL HA SCELTO LA LINEA DELLA PRUDENZA

di Donato Masclandaro — a pagina 2

## Tregua fiscale, in arrivo un nuovo calendario

Le mosse del Governo

Cambia il calendario della tregua fiscale con uno spostamento dei termini che non riguarda solo le scadenze del 31 marzo per gli errori formali e il ravvedimento speciale ma punta a dare più tempo anche alle tre sanato-

rie sulle Ili. Le scadenze per le definizioni di controversie tributarie, conciliazione agevolata e rinuncia alle Ili in Cassazione vanno verso uno slittamento per richiesta e (primo) versamento dal 30 giugno al 30 settembre, con ridefinizione dei termini per le scadenze successive per chi sceglie le rate. Nuova sanatoria per il caso di contestazione delle sole sanzioni. **Mobili e Parente** — a pag. 35

ASSICURAZIONI E RISPARMIO



In fuorigioco. Per Eurovita si profila una nuova fase che avrà come primo effetto lo scioglimento del collegio sindacale e del CdA

## Eurovita, la palla passa al Governo: l'Ivass chiede il commissario per un anno

Laura Galvagni — a pag. 27

## Pnrr, obiettivi di marzo: in porto meno della metà

L'Osservatorio

Dei 13 obiettivi del Pnrr da raggiungere entro la scadenza intermedia del 31 marzo, stando ai ministeri responsabili, alla data di ieri sei sono già stati pienamente centrati e gli altri sarebbero tutti in

linea con la tempistica. Ma il condizionale è d'obbligo: non esiste uno stato di avanzamento consultabile in modo trasparente. Esu alcuni traguardi pesano incognite enormi. Un esempio per tutti: la riforma del Codice appalti, che il Governo punta a rinviare al 2024. Oggi il ministro Fitto a Bruxelles vede il commissario Gentiloni. — Servizio a pagina 30

CONFINDUSTRIA

## Pan: «L'Europa deve attrarre più investimenti industriali»

Nicoletta Picchio — a pag. 8



Rimadesio

IL FORUM DEL SOLE

## Idrogeno, servono regole chiare per lo sviluppo

Dominelli e Pagliarini — a pag. 11

L'INTERVISTA

## «Dazi pronta alla gara sui diritti per la Serie A»

«Sui diritti della Serie A per i prossimi 5 anni siamo pronti a giocare la nostra partita con determinazione». Parla Stefano Azzi, ceo di Dazi Italia. «Importante migliorare il prodotto». — a pagina 19

DOMANI



## How to spend it. L'arte della moda e i suoi protagonisti

— con Il Sole 24 Ore

Nòva 24

## Recommerce. Hi tech sostenibile con riciclo device

M. Cristina Ceresa — a pag. 24

Lombardia

Domani nelle edicole della regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a 59€ 4,90€ in più  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





egoitaliano  
LIVING YOUR WAY

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Giovedì 23 marzo 2023  
Anno LXXX - Numero 81 - € 1,20  
San Turbido Mogrovejo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## LEGGI GRILLINE SULL'EDILIZIA

# La grande truffa dei bonus

Scoperti 1,7 miliardi di crediti fiscali falsi nella sola Campania

Gli italiani pagano il conto dei provvedimenti M5S fatti senza criterio

Government al lavoro sul rebus delle fatture cedute alle banche Sconti prorogati sulle villette

**Campidoglio**  
**Giunta Gualtieri trema sulla casa**  
Le chat con l'assessore Ecco come gli abusivi condizionano il sindaco  
Novelli e Zanchi alle pagine 16 e 17

**Protesta**  
**Rider in piazza per la sicurezza**  
Sindacati: «Zero tutele» Il Comune disponibile a un confronto sul tema  
Mariani a pagina 18

**Arrestati**  
**Così raggiravano donne «fragili»**  
Adescate sul web con promesse d'amore e false identità  
Sereni a pagina 21

**Calcio**  
**I retroscena del caso Zaniolo**  
Parla l'intermediario che lo ha portato al Galatasaray  
Biafara a pagina 28



Biafara a pagina 28

## Il Tempo di Osho Giorgia risponde a Bonelli sulla siccità «Adige a secco? Non sono mica Mosè»



"Se volete provo a prosciugare pure lo stretto di Messina, così se risparmiamo er ponte"

a pagina 4

## Annuncio di Salvini: regole severe per monopattini e sosta selvaggia Arriva il decreto «Strade sicure»

### Caso David Rossi Via libera del Parlamento alla commissione d'inchiesta

Campigli a pagina 7

Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, annuncia un decreto legge nei prossimi giorni per garantire maggiore sicurezza sulle strade. Il testo conterrà la revisione delle regole per la circolazione dei monopattini e misure più severe contro la guida in stato di ebbrezza o sotto uso di droghe, insieme a interventi più stringenti per il contrasto alla sosta selvaggia.

La Rosa a pagina 5

Le indagini della Finanza scoprono tre miliardi di falsi crediti fiscali generati dai bonus grillini per l'edilizia. Di questi 1,7 scovati in Campania. Una prova che conferma come le misure M5S siano state formulate senza criterio e abbiano consentito abusi da parte dei furbi. Per Fdi è dimostrata la bontà dell'intervento che ha bloccato il sistema delle cessioni alle banche. Intanto il governo lavora per sciogliere il rebus delle somme incagliate nei cassetti fiscali e pensa alla proroga del superbonus per le villette.

Buzzelli, De Leo e Mineo alle pagine 2 e 3

### Premier alla Camera Meloni smonta le falsità Dem su migranti, armi e Mes

Romagnoli a pagina 4

### Scuola del merito In classe entrano i tutor per orientare gli allievi

Conti a pagina 6

### Viaggio con Frecciarossa A Termini bagno di folla per i protagonisti della serie Mare Fuori



Puglisi a pagina 24

**COMMENTI**  
• **USA**  
Ely rinnega la fede milanista e balla con Conte  
• **GIACOBINO**  
Intesa, Unicredit e la cassaforte di Tronchetti Provera  
• **MAZZONI**  
Sull'immigrazione Europa senza bussola  
a pagina 10

**FARMACIE dei SANTI**  
COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA  
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IMPERDIBILI PROMOZIONI DI PRIMAVERA! TI ASPETTIAMO PRESSO LE NOSTRE SEDI  
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30 ORARIO CONTINUATO - FESTIVI COMPRESI  
CI TROVI ANCHE ON-LINE!  
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA AL RESTO PENSIAMO NOI!  
www.farmaciedeisanti.com

**SANTI BAILOR**  
Il sogno di un'opposizione normale  
Che barba. Che noia. Ma che barba e che noia. Ascoltare le opposizioni al governo di centrodestra, di questi tempi in Italia, assomiglia molto all'ascoltare una litania assai prevedibile. L'ultima tarantella sull'argomento è arrivata ieri quando le opposizioni al governo Meloni hanno cominciato a sbandierare l'assenza dei ministri della Lega alla Camera, mentre parlava la premier, insinuando che l'assenza (che poi tale non è stata) fosse un segno di crisi del governo. Ma che palle. E soprattutto: ma perché? (...)  
Segue a pagina 10

**Prostamol**  
1 MESE DI UTILIZZO  
E NON HAI PIÙ SCUSE  
Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 28

**SUPERBONUS**

**Villette con detrazione al 110% per le spese sostenute fino al 30 settembre prossimo**

Paggiari a pag. 23

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**Bonus edilizi - Gli emendamenti al dl riformulati dal governo e al vaglio della Commissione**

**Riforma fiscale - Il dl approvato dal Consiglio dei ministri**

**Pagamenti - Bonifico non fa prova, la sentenza della Cassazione**

**Il referendum sull'acqua contribuisce oggi alla siccità che è destinata a produrre danni incalcolabili a tutti**

Domenico Cacopardo a pag. 4

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**

**Il dizionario dei BILANCI 2023**

Il trattamento degli oneri sociali  
Il recupero delle aperture  
Il governo del costo d'impresa  
I rapporti tra il bilancio e il conto economico  
I bilanci di bilancio e bilancio consolidato  
I bilanci di bilancio e bilancio consolidato

IN EDICOLA E IN DIGITALE

## Fisco e Inps compensabili

Emendamento del governo per consentire la neutralizzazione tra crediti fiscali e debiti previdenziali e tributari. E contrastare le posizioni dell'Ente di previdenza

Piena compensabilità orizzontale tra crediti fiscali e debiti previdenziali e tributari. Con un emendamento del governo presentato in commissione finanze della Camera con una norma di interpretazione autentica. L'opportunità discende da un trend accertativo dell'Inps che ha contestato la legittimità della compensazione dei debiti previdenziali-essenziali con la spendita di posizioni fiscali e negato il rilascio del Dure.

Stancati-Morganò a pag. 26

RICERCA SU 76 AZIENDE

**Usa, riunioni on line nel mirino: poco proficue**

Merli a pag. 14

### Parsi (Un. Cattolica): si sta costituendo una nuova egemonia politico-militare



«La Cina sta facendo fare il lavoro sporco alla Russia: indebolire l'Europa e dunque l'antagonista storico, gli Usa, attraverso la guerra in Ucraina. In ballo c'è il tentativo di imporre una nuova egemonia, non più economico-finanziaria ma politico-militare, sull'Occidente». Così Vittorio Emanuele Parsi, politologo, direttore dell'Alta scuola di economia e relazioni internazionali dell'Università Cattolica e componente del Comitato di indirizzo strategico del Ministero degli Affari Esteri, legge in tre giorni di visita del leader Xi Jinping in Russia. Al centro della visita l'invasione russa dell'Ucraina e la partnership strategica tra i due paesi.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Per certi motivi disento spesso da Emmanuel Macron ma nella sua decisione di portare l'età della pensione in Francia dall'attuale soglia di 62 anni a quella di 64 (mentre nel resto dell'Europa è tra i 65 e i 67 anni) c'è la disponibilità a pagare personalmente il pesante costo di questa politica sociale e politica per far delle scelte impopolari ma positive che riguardano il futuro del suo paese. Il politico di razza infatti lavora per il futuro (non per sé stesso). L'assunzione di due anni del livello pensionistico deciso da Macron non è uno sfiglio ma tiene conto del fatto che in Francia la speranza di vita, dal 1947 ad oggi, è fortunatamente passata da 61 a 80 anni per gli uomini e da 67 a 85 anni per le donne. Sono quindi aumentati gli anni di copertura previdenziale. I più arrabbiati contro Macron sono gli studenti che, se le cose dovessero rimanere come sono, otterrebbero delle pensioni fortemente ridimensionate. Contenti loro...

**Roma caput Mundy's.**

**NEGLI AEROPORTI DI ROMA POSSIAMO ACCOGLIERE OLTRE 50 MILIONI DI PASSEGGERI GRAZIE A CIRCA 100 COMPAGNIE AEREE\*.**

Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce Mundy's. Ma anche per fornire standard di servizi elevati a famiglie e passeggeri nei nostri aeroporti, dando un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.

\*Fonte: dati ed elaborazioni di Aeroporti di Roma.

**reundys**  
inspired marketing life

**Aeroporti di Roma**  
ADP

**27**  
Aeroporti

[mundys.com](http://mundys.com)

[in](https://www.linkedin.com/company/mundy-s)

\*Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei Bilanci 2023 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 23 marzo 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Morte del manager Mps, il messaggio di Meloni

**Nuova commissione d'inchiesta su Rossi «Auspicio piena luce»**

Valdesi a pagina 16



Allarme in una scuola pisana

**Sigarette elettroniche alle elementari**

Nuti a pagina 17



## Sindaci in trincea contro gli affitti brevi

Emergenza abitativa e turismo, i Comuni vogliono nuove regole. Intervista a Brugnaro (Venezia): «Tetto massimo di notti»  
Cambia il Superbonus: villette salve fino al 30 settembre, sconto in fattura per infissi, pannelli e caldaie con l'autocertificazione

La Fed alza ancora i tassi

**La sola stabilità non basta**

Antonio Patuelli

**L**e crisi bancarie di questi giorni, scoppiate addirittura negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, hanno ulteriormente valorizzato il ruolo dell'Unione Europea.

A pagina 19

Serve un cambio culturale

**Scattiamo via dall'ignoranza**

Leo Turrini

**E** se la smettessimo di essere un Paese con la testa sempre girata all'indietro? E se questa nostra patria la piantasse di dar retta ai fantasmi retrogradi?

A pagina 14

**INTERVISTA AL MARATONETA AOUANI, ATTACCATO PER LE SUE ORIGINI «IO, QUI DA 26 ANNI, PROVO PENA PER I RAZZISTI. LO SPORT CI SALVERÀ»**



Iliass Aouani, 27 anni, nato in Marocco e cittadino italiano: ha fatto 4 giorni fa il record tricolore nella maratona

**IL MIO PAESE SI CHIAMA ITALIA**

N. Bianchi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

**Arresto cardiaco a scuola Adrian è morto a 17 anni**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Gli asili nido aprono le porte ai genitori**

Servizio in Cronaca

Empoli

**La Fiorentina al Castellani Tutti i pareri**

Servizio in Cronaca



La premier: più salvataggi in mare di altri, calunnie sul governo

**Armi e migranti, Meloni attacca Ma i ministri leghisti non ci sono**

Polidori e C. Rossi alle pagine 6 e 7



Testo svela chi assalì i Medici

**Congiura dei Pazzi «Sono stato io»**

Jannello a pagina 24

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**  
Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023  
www.mostremuseisandomenico.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

# la Repubblica

**SCARPA**  
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 23 marzo 2023

Oggi con *Italian Tech*

Anno 68° 68 - in Italia € 1,70

GOVERNO DIVISO

## Le nomine della discordia

Salvini e i suoi ministri disertano l'Aula e lasciano sola la presidente del Consiglio: lo scontro è su poltrone e manager. La Lega vuole ottenere per sé Enel o Terna. Scintille con Conte che accusa Meloni di portare l'Italia verso la guerra

### Sui migranti premier a mani vuote, nulla di fatto al Consiglio Ue

*Il commento*

#### Il banchetto del potere

di **Francesco Bei**

Governare è soprattutto nominare, insegnava Giulio Andreotti dall'alto della sua esperienza. Ma la Democrazia cristiana, partito-Stato, almeno lo faceva con stile. La nuova maggioranza di destra si avvicina invece al grande banchetto con arroganza famelica. Sul tavolo una smisurata quantità di poltrone che ridisegnerà la mappa del potere.

● a pagina 24

*L'analisi*

#### Non son tutte buone le mamme del mondo

di **Claudia de Lillo**

Cos'è la maternità? Un miracolo? Un fatto, come tanti, della vita? Un destino biologico? Una libera scelta? Giorgia Meloni è una madre. Lo ricorda spesso, lo ribadisce volentieri. Brandisce la sua maternità in Senato, come un alibi catartico.

● a pagina 24



*L'inchiesta*

#### I carrozzoni di Stato 886 scatole vuote con cda ben pagati

di **Antonio Frascilla** ● a pagina 9

Un pessimo mercoledì per Giorgia Meloni, lasciata sola dai ministri leghisti alla Camera. E mentre Salvini alza le barricate sulle nomine ai vertici delle partecipate - puntando soprattutto a Enel o Terna - anche il Consiglio europeo non promette soddisfazioni alla premier sui migranti.

di **Lauria, Tito, Vecchio e Vitale** ● da pagina 2 a pagina 4

*Simbolo di libertà*



▲ **Teheran** Una donna valuta una cravatta, messa al bando da Khomeini come simbolo di decadenza occidentale

### Iran, corsa alla cravatta bandita dal 1979

di **Gabriella Colarusso** ● a pagina 13

*Emergenze*

#### Non siamo pronti a prevenire i nuovi virus

di **Bill Gates**

Provate a immaginare che nella vostra cucina scoppi un piccolo incendio. Suona l'allarme e avvisa del pericolo chiunque si trova nei dintorni.

● a pagina 17 con un articolo di **Bocci**

*Acqua*

#### Autobotti per bere così vive Demonte comune cuneese

dal nostro inviato **Maurizio Crosetti** ● alle pagine 10 e 11



#### Gualtieri, a Roma un maxi piano contro la siccità

di **Luca Fraioli** ● a pagina 11

*Finanza*

#### Banche centrali al bivio La Fed rialza i tassi

di **Jeffrey D. Sachs**

La crisi bancaria che ha colpito la Silicon Valley Bank (Svb) si è diffusa e riporta alla memoria due recenti contagi finanziari.

● a pagina 25 con un articolo di **Mastrolilli** ● a pagina 20

*Domani in edicola*



Tarantino al Venerdì Ecco i film che amo



**SEVENTY**  
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

*La storia*



#### In fuga da Bakhmut "Noi ucraini salvati da un soldato russo"

dalla nostra inviata **Brunella Giovara** ● a pagina 12

*Cultura*



#### Altan inedito "Quando disegnavo su Playmen"

di **Luca Raffaelli** ● alle pagine 28 e 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura Giapponese € 10,60

NZ

**LAPANDEMIA**  
La geopolitica del Covid che calpesta la scienza  
ANTONELLA VIOLA

La politica ha giocato un ruolo importante nella pandemia Covid19 e non solo per le risposte messe in atto, per le misure restrittive scelte o per le decisioni sui vaccini da adottare. - PAGINA 27

**LASALUTE**  
I farmaci per dimagrire e il corpo ingovernabile  
MICHELA MARZANO

«Il mio corpo mi è altrettanto estraneo che un oggetto qualsiasi (se non di più) e mi è più intimo, più primariamente e più primitivamente IO di ogni pensiero». Così Paul Valéry. - PAGINA 28



# LA STAMPA



GIOVEDÌ 23 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 80 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



**L'INCHIESTA**  
**Lavoro povero il record dell'Italia "Trattati da schiavi a cinque euro l'ora"**  
LUCA MONTICELLI  
FRANCESCO MOSCATELLI



Secondo uno studio commissionato dall'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando a un gruppo di esperti, un quarto dei lavoratori italiani è a rischio povertà. Una platea di quasi 6 milioni di persone molte delle quali vivono con 5 euro all'ora. - PAGINE 2-3

**AL CONSIGLIO UE NESSUNO SPAZIO PER IL DIBATTITO, MA PALAZZO CHIGI VUOLE IMPORLO**

## Meloni sfida l'Europa "Oggi parlo di migranti"

La premier rivendica la linea su Cutro e armi. Un caso l'assenza della Lega

**L'ECONOMIA**  
**Pnr, progetti al palo ritardi per 26 miliardi**  
Paolo Baroni

**Nomine, i sospetti di Fdl sull'asse Letta-Giorgetti**  
Ilario Lombardo

**BRESOLIN, CAPURSO, GRIGNETTI, OLIVO**  
Per Giorgia Meloni il Consiglio europeo che si apre oggi a Bruxelles sarà uno snodo cruciale «nel contrasto all'immigrazione illegale». Aspirazione che non trova corrispondenza nell'agenda dei lavori. Come ribadito anche ieri da un alto funzionario Ue, «non è previsto un dibattito sul tema immigrazione, ma solo un aggiornamento di Ursula von der Leyen». - PAGINE 6-11

**I DIRITTI**  
**Giorgia vieni a trovare me e le mie due mamme**  
Margherita Fiengo Pardi

**Perché le trascrizioni sono già un atto dovuto**  
Melita Cavallo

**LA GUERRA**  
**Se Putin bombarda un'altra volta Kiev e Londra avvicina il conflitto nucleare**  
DOMENICO QUIRICO



Lenin lo definiva l'imperialismo dei pezzenti. Perfetto. Sono coloro che non hanno i mezzi ma vorrebbero, quelli che fanno la voce grossa con slogan brodosi e di facile impegno ma hanno arsenali e bersellino vuoti, i bluffatori. - PAGINA 8

**IL COMMENTO**  
**SALARIO MINIMO ADESSO O MA PIÙ**  
ELSA FORNERO

Sembra che spiri un vento di follia in Italia. Non si può definire altrimenti che "folle" il contratto siglato tra un'associazione di imprese private (Anaste) che gestiscono le Rsa e alcune organizzazioni sindacali minori. Esso prevede una retribuzione oraria di 5-8 euro lordi per i lavoratori del settore, un livello inaccettabilmente basso. - PAGINA 27

**GLI SCATTI NEL CARCERE DI NAPOLI, FERMA LA LEGGE**  
**Bimbi dietro le sbarre**  
SERENA RIFORMATO



ANNA CATALANO

Dopo i rinvii, l'impatto, le discussioni, la proposta di legge sulle madri detenute sarà discussa in aula alla Camera da lunedì. Tuttavia con un testo, per volontà della maggioranza, annacquato. - PAGINA 16

**PARLA LA MADRE DI GIADA E ALESSIO, UCCISI DAL PADRE**  
**I fantasmi di Luana**  
MONICA SERRA



Ci sono primule, violette, rose bianche nel giardino di Giada e Alessio. Ciondoli a forma di farfalla, di delfino, un pallone da calcio bianco e azzurro, dinosauri di ogni grandezza. - PAGINA 17

**L'ANALISI**  
**ELA CINA ATTACCA L'EGEMONIA USA**  
ALAN FRIEDMAN

Bisogna ammetterlo. Xi Jinping sta conducendo una campagna internazionale di "rebranding" scaltra e sofisticata. Con ogni probabilità, se dovesse guidare un'agenzia pubblicitaria la porterebbe al successo. Due settimane fa la Cina ha fatto da intermediaria nelle discussioni che hanno permesso di ripristinare rapporti amichevoli tra Iran e Arabia Saudita. - PAGINA 27

**IL REPORTAGE**  
**"Noi al cantiere Tav come in un fortino"**  
PAOLO GRISERI

Tutti i lunedì mattina, alle quattro, Angelo sale sul furgone, lascia Como e percorre più di 200 chilometri per arrivare qui, tra il filo spinato e gli uomini in divisa. - PAGINA 4

**L'INTERVENTO**  
**Israele sai che ti amo ma Netanyahu sbaglia**  
MAREK HALTER

Tra mia madre e la giustizia - si chiede una volta Albert Camus - che cosa scegliere? Non rinnegherei mia madre, per quanto ingiusta. Però le domanderei di essere coerente. - PAGINA 23

**BUONGIORNO**

Amo alla follia la Francia, ma non riesco a nascondere l'entusiasmo alla vista di Parigi cosparsa di rifiuti. Noi, qui a Roma, ci riusciamo da anni senza nemmeno la scusa dello sciopero degli spazzini (ma intanto, zitto zitto, il nostro sindaco Gualtieri la sta ripulendo mica male e, a proposito di petulante autodifamazione, per il terzo anno consecutivo La Sapienza è la miglior università al mondo per studi classici: allons romains!). Ai cari amici francesi, che ricordano di aver tagliato la testa a Luigi XVI, e lo rifaranno con Emmanuel Macron, questo Mario Antonietto sfrontato al punto d'aver varato la riforma che manderà i sudditi in pensione a sessantasei anni anziché a sessantadue, vorrei sottolineare che noi, pizza e mandolino, ci andiamo a sessantasette. Voilà. Però qualcosa glielo in-

**Mario Antonietto** | MATTIA FELTRI

vidio: proprio Macron. Il quale ha varato la riforma, secondo superpoteri costituzionali, nonostante la maggioranza dei parlamentari fosse contraria e nonostante il popolo con le picche fuori dall'Assemblée. Noi, fighissimi con la nostra Sapienza e la nostra età pensionabile, vantiamo leader tremolanti davanti ai follower e volatili a seconda della viralità su Facebook, e ogni volta a svolazzare in favore di vento col brandello di Costituzione: la sovranità appartiene al popolo (senza eccetera, però). Proprio Macron, ieri, ha spiegato l'eccezione, cioè la differenza fra populismo e politica: la sovranità appartiene al popolo eletto, non al popolo in tumulto. Il populista si mette dietro al popolo in tumulto, il politico si mette davanti al popolo eletto, là dove è stato messo dal popolo sovrano.

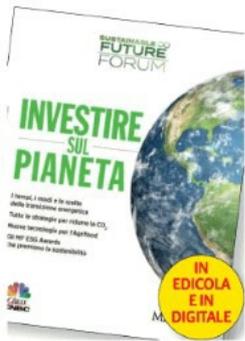
**HYDRA**  
L'erogatore d'acqua

**BONUS FISCALE**

Vendite, noleggio e assistenza su tutte le marche  
Personalizzazione bottiglie per la ristorazione  
Per privati, ristoranti, mensa ed eventi...  
**ma soprattutto per la salute di chi ami.**

Per assistenza o per un preventivo contattaci:  
T. 011 9624704 - 011 9624377 - 348 0013257  
info@acquahydra.it



**Class Editori migliora i ricavi del 13% con margine a quota 11,8%**

**Brustia a pagina 18**  
**In vista incentivi alle casse di previdenza che investono in economia reale**  
**Messia a pagina 7**



**Confindustria Moda, appello al governo per digitale e 4.0**

L'associazione chiede sostegno per sfruttare i finanziamenti europei

**Merli in MF Fashion**  
Anno XXXIV n. 58  
Giovedì 23 Marzo 2023  
€2,00 *Classeditori*



FTSE MIB -0,12% 26.523 DOW JONES -1,37% 32.115\*\* NASDAQ -1,24% 11.713\*\* DAX +0,14% 15.216 SPREAD 185 (+2) €/S 1,0785

**NO AL DIVIETO DI RETROCEDERE COMMISSIONI AI DISTRIBUTORI DEI FONDI**

# Rivolta contro Bruxelles

*I direttori generali dei Tesori nazionali all'Ue: la proposta di direttiva va cambiata*  
*La Buba non arretra sull'aumento dei tassi. La Fed fa +0,25% ma è il penultimo rialzo*

**PER OTTENERE LA FIDUCIA DEL MERCATO UBS LANCIAM OFFERTA SU DUE SUOI BOND**

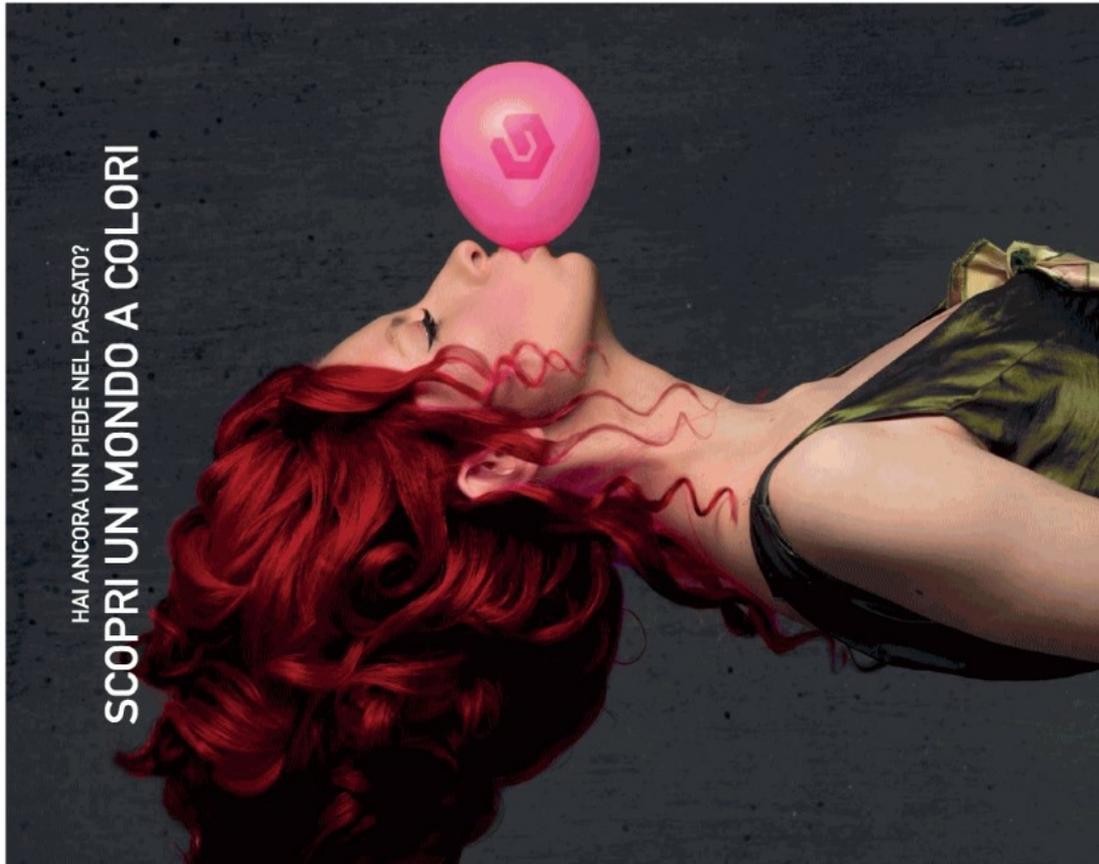
Dal Mazo, Nirfote e Savojardo alle pagine 2, 3 e 4



**DDL PRONTO TRA UN MESE**  
*Il Mef studia misure a favore di start-up, pmi innovative e nuove quotazioni*  
Fira a pagina 6

**ME ITALIAN LEGAL WEEK**  
**L'avvocato sarà versatile e tecnologico**  
Savojardo a pagina 19

**CORSA AL SALVATAGGIO**  
*Eurovita punta sulla amministrazione straordinaria*  
**Ma serve più tempo**  
Messia a pagina 10



HAI ANCORA UN PIEDE NEL PASSATO?  
**SCOPRI UN MONDO A COLORI**

Puntocom sviluppa la tua pianificazione integrata sui circuiti nazionali e internazionali di magazine, tv, radio, affissioni max e digital con un mix di supporto strategico e creativo.

**PUNTOCCOM**  
PADOVA | MILANO | ROMA

## Shipping Italy

Primo Piano

### L'ombra dell'inflazione sul 2023 delle spedizioni italiane

*L'ultimo outlook di Fedespedit fa il punto sull'anno passato e getta uno sguardo su quello in corso*

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Marzo 2023 Uno sguardo d'insieme al 2022 dell'economia e delle spedizioni italiane (e non solo) è stato offerto dall'ultimo Fedespedit Economic Outlook. L'edizione numero 21 del report quadrimestrale conferma come il 2023 si apra all'insegna dell'incertezza generata dalla guerra in Ucraina (che ha acuito le criticità che già avevano segnato il 2022 quali aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici e congestionamento delle filiere di approvvigionamento) e con previsioni di sostanziale stabilità del quadro economico. Per quel che riguarda in particolare l'Italia, dopo un 2022 di ripresa (con esportazioni a +21,8% e import a +38,4% per effetto delle dinamiche delle materie prime energetiche), l'analisi presenta timori rispetto all'aumento dell'inflazione. Nel mese di gennaio i prezzi al consumo (NIC) sono infatti aumentati rispetto al mese di dicembre precedente dello 0,2% e rispetto a gennaio 2022 del 10,1%, per via principalmente dei beni energetici, sia regolamentati (energia elettrica e gas), che non (carburanti). Tra i fenomeni rilevanti anche per il settore della logistica e delle spedizioni, Fedespedit (su dati Istat) mette in luce l'andamento altalenante dell'e-commerce, che anche nell'ultima parte del 2022 ha mostrato diversi picchi negativi e altrettanti exploit. Per una valutazione dello stato delle catene logistiche globali, la federazione invita a guardare invece il Global Supply Chain Pressure Index (GSCPI) pubblicato mensilmente dalla Federal Reserve Bank di New York (uno degli istituti parte del sistema della 'Fed'). Elaborato tenendo conto di svariati indici globali, il Gscpi, migliorato durante tutto il 2022, mostra una ulteriore, moderata flessione a gennaio 2023, a segnalare la riduzione dei tempi di consegna delle merci in questo caso dovuta ai declini riscontrati sulle spedizioni da Corea e Cina e dei backlog europei). Passando alle analisi delle diverse modalità di trasporto, l'outlook conferma quanto già noto rispetto all'andamento delle spedizioni marittime nei porti italiani (qui l'analisi di SHIPPING ITALY dedicata in particolare ai container, poi confermata dai dati **Assoport**). Lo stesso si può dire rispetto alle spedizioni per via aerea gestite negli aeroporti italiani nel 2022 e nel gennaio 2023. Tra gli spunti interessanti, l'analisi punta l'attenzione sui traffici stradali sui valichi alpini (inclusi quelli svizzeri), dove i volumi sono risultati in aumento costante. Dopo i 4,453 milioni di veicoli pesanti in transito nel 2020, nel 2021 si è passati a 4,755 milioni (+6,8%) per poi arrivare a 4,820 milioni nel 2022 (+1,3%).

#### Shipping Italy

### L'ombra dell'inflazione sul 2023 delle spedizioni italiane



03/22/2023 12:05

L'ultimo outlook di Fedespedit fa il punto sull'anno passato e getta uno sguardo su quello in corso di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Marzo 2023 Uno sguardo d'insieme al 2022 dell'economia e delle spedizioni italiane (e non solo) è stato offerto dall'ultimo Fedespedit Economic Outlook. L'edizione numero 21 del report quadrimestrale conferma come il 2023 si apra all'insegna dell'incertezza generata dalla guerra in Ucraina (che ha acuito le criticità che già avevano segnato il 2022 quali aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici e congestionamento delle filiere di approvvigionamento) e con previsioni di sostanziale stabilità del quadro economico. Per quel che riguarda in particolare l'Italia, dopo un 2022 di ripresa (con esportazioni a +21,8% e import a +38,4% per effetto delle dinamiche delle materie prime energetiche), l'analisi presenta timori rispetto all'aumento dell'inflazione. Nel mese di gennaio i prezzi al consumo (NIC) sono infatti aumentati rispetto al mese di dicembre precedente dello 0,2% e rispetto a gennaio 2022 del 10,1%, per via principalmente dei beni energetici, sia regolamentati (energia elettrica e gas), che non (carburanti). Tra i fenomeni rilevanti anche per il settore della logistica e delle spedizioni, Fedespedit (su dati Istat) mette in luce l'andamento altalenante dell'e-commerce, che anche nell'ultima parte del 2022 ha mostrato diversi picchi negativi e altrettanti exploit. Per una valutazione dello stato delle catene logistiche globali, la federazione invita a guardare invece il Global Supply Chain Pressure Index (GSCPI) pubblicato mensilmente dalla Federal Reserve Bank di New York (uno degli istituti parte del sistema della 'Fed'). Elaborato tenendo conto di svariati indici globali, il Gscpi, migliorato durante tutto il 2022, mostra una ulteriore, moderata flessione a gennaio

## Ultime demolizioni nell'ex area della ferriera di Trieste

*Fatte saltare tre torri di un vecchio impianto liberando un'area di 24 ettari. Sarà a servizio del futuro molo ottavo del porto*

120 chilogrammi di tritolo e tre grandi bomboloni vengono giù. Servivano a stoccare il gas in eccesso della lavorazione della cokeria, che bruciava nella fiaccola simbolo della Ferriera. Altri tre resteranno, come parte di un polo museale di archeologia industriale. Il resto è futuro. E' l'ultimo abbattimento sull'area ex Arvedi. Area diventata di proprietà del demanio e affidata in concessione alla Icop tramite la società Logistica giuliana. L'ingegner Vittorio Petrucco, amministratore delegato della Icop di Basiliano, immaginando il futuro, parla di qualcosa di unico al mondo: " Una soluzione molto innovativa sarebbe il secondo caso al mondo mi piacerebbe che **Trieste** potesse essere all'avanguardia nelle soluzioni logistiche portuali al mondo". L'area è immensa, 24 ettari (si pensi che l'attuale piattaforma logistica, gestita dagli olandesi del **Porto** di Amburgo, si estende per 14 ettari). La nuova sarà attrezzata, pavimentata, infrastrutturata con fasci di binari, e sarà al servizio del futuro Molo VIII, il vero gioiello del nuovo **Porto** di **Trieste**, una struttura protesa nel mare con un pescaggio eccezionale, fino a 18 metri, e che consentirà di passare dagli attuali 880mila teu (e sono già un record) all'ipotizzato milione e mezzo. Riprese video di Marco Lo Faro Montaggio di Jacopo Brunisso.

Rai News

### Ultime demolizioni nell'ex area della ferriera di Trieste



03/22/2023 21:47

- MARCO LO FARO -

Fatte saltare tre torri di un vecchio impianto liberando un'area di 24 ettari. Sarà a servizio del futuro molo ottavo del porto. 120 chilogrammi di tritolo e tre grandi bomboloni vengono giù. Servivano a stoccare il gas in eccesso della lavorazione della cokeria, che bruciava nella fiaccola simbolo della Ferriera. Altri tre resteranno, come parte di un polo museale di archeologia industriale. Il resto è futuro. E' l'ultimo abbattimento sull'area ex Arvedi. Area diventata di proprietà del demanio e affidata in concessione alla Icop tramite la società Logistica giuliana. L'ingegner Vittorio Petrucco, amministratore delegato della Icop di Basiliano, immaginando il futuro, parla di qualcosa di unico al mondo: " Una soluzione molto innovativa sarebbe il secondo caso al mondo mi piacerebbe che Trieste potesse essere all'avanguardia nelle soluzioni logistiche portuali al mondo". L'area è immensa, 24 ettari (si pensi che l'attuale piattaforma logistica, gestita dagli olandesi del Porto di Amburgo, si estende per 14 ettari). La nuova sarà attrezzata, pavimentata, infrastrutturata con fasci di binari, e sarà al servizio del futuro Molo VIII, il vero gioiello del nuovo Porto di Trieste, una struttura protesa nel mare con un pescaggio eccezionale, fino a 18 metri, e che consentirà di passare dagli attuali 880mila teu (e sono già un record) all'ipotizzato milione e mezzo. Riprese video di Marco Lo Faro Montaggio di Jacopo Brunisso.

## Dragaggi, Rixi a Monfalcone: "Bisogna intervenire con modifiche legislative"

*Il vice ministro in visita al porto ha incontrato tutti gli operatori del settore*

Monfalcone - Il Vice Ministro al MIT Edoardo Rixi in visita a Monfalcone e al suo porto. Accolto dalla Sindaca Cisint insieme al Segretario Generale dell'Autorità portuale di Sistema nella sala del Consiglio Comunale, ha affrontato diversi temi. Un incontro che ha visto la presenza degli operatori della nautica, delle imprese portuali merci e della crocieristica. In particolare sono stati sollevati i problemi legati ai fondali e alla urgenza dei dragaggi. Monfalcone sta avendo una crescita dal punto di vista delle merci, in primis prodotti siderurgici, con navi più grandi ma si è consolidato anche il traffico crocieristico che può essere sviluppato con l'ammodernamento della linea ferroviaria da e per Venezia. sui dragaggi Rixi ha parlato di una proposta emendativa di **Assoporti**, sottolineando la difficoltà obiettiva per la costituzione di un tavolo interministeriale. "Ma è necessario per intervenire con modifiche legislative", ha detto. Altro problema sollevato dal Vice Ministro è rappresentato dalle Sovrintendenza e dalle rigidità rappresentate.

Ship Mag

### Dragaggi, Rixi a Monfalcone: "Bisogna intervenire con modifiche legislative"



03/22/2023 12:45

- Giancarlo Barlacchi

Il vice ministro in visita al porto ha incontrato tutti gli operatori del settore Monfalcone - Il Vice Ministro al MIT Edoardo Rixi in visita a Monfalcone e al suo porto. Accolto dalla Sindaca Cisint insieme al Segretario Generale dell'Autorità portuale di Sistema nella sala del Consiglio Comunale, ha affrontato diversi temi. Un incontro che ha visto la presenza degli operatori della nautica, delle imprese portuali merci e della crocieristica. In particolare sono stati sollevati i problemi legati ai fondali e alla urgenza dei dragaggi. Monfalcone sta avendo una crescita dal punto di vista delle merci, in primis prodotti siderurgici, con navi più grandi ma si è consolidato anche il traffico crocieristico che può essere sviluppato con l'ammodernamento della linea ferroviaria da e per Venezia. sui dragaggi Rixi ha parlato di una proposta emendativa di Assoporti, sottolineando la difficoltà obiettiva per la costituzione di un tavolo interministeriale. "Ma è necessario per intervenire con modifiche legislative", ha detto. Altro problema sollevato dal Vice Ministro è rappresentato dalle Sovrintendenza e dalle rigidità rappresentate.

Ansa

Venezia

## Crociere Venezia, interventi per miglioramento banchine

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza degli ormeggi e dei piazzali da destinare al traffico **crocieristico** nell'area di Porto Marghera sono stati al centro oggi di una riunione convocata dal Prefetto di Venezia, Michele Di Bari. All'incontro hanno preso parte i vertici della Forze dell'ordine, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità di sistema portuale, Vigili del fuoco, Agenzia Dogane, Polizia Locale di venezia e Chioggia, Arpav e Spisal. L'incontro, ha sottolineato il Prefetto, è stato necessario per verificare il rispetto del cronoprogramma dei lavori da realizzare, presentato dal Commissario straordinario per le **crociere**, il presidente dell'Authority Fulvio Lino Di Blasio. In vista della stagione crocieristica, e in vista della fine dei lavori per giugno, si è ritenuto di realizzare delle opere compensative per la sicurezza e la funzionalità degli ormeggi e dei piazzali. La questione dei controlli di polizia verrà affrontata in un'altra riunione. (ANSA).



Ansa

### Crociere Venezia, interventi per miglioramento banchine



03/22/2023 17:00

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza degli ormeggi e dei piazzali da destinare al traffico crocieristico nell'area di Porto Marghera sono stati al centro oggi di una riunione convocata dal Prefetto di Venezia, Michele Di Bari. All'incontro hanno preso parte i vertici della Forze dell'ordine, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità di sistema portuale, Vigili del fuoco, Agenzia Dogane, Polizia Locale di venezia e Chioggia, Arpav e Spisal. L'incontro, ha sottolineato il Prefetto, è stato necessario per verificare il rispetto del cronoprogramma dei lavori da realizzare, presentato dal Commissario straordinario per le crociere, il presidente dell'Authority Fulvio Lino Di Blasio. In vista della stagione crocieristica, e in vista della fine dei lavori per giugno, si è ritenuto di realizzare delle opere compensative per la sicurezza e la funzionalità degli ormeggi e dei piazzali. La questione dei controlli di polizia verrà affrontata in un'altra riunione. (ANSA).

## Informazioni Marittime

Venezia

### Dogana e accoglienza yacht: il corso di Acquera, Ca' Foscari e Umana

Il gruppo yacht, l'università di **Venezia** e l'agenzia per il lavoro stanno per completare il primo corso in Italia dedicato alle "experiences" e alle "operations" per gli yacht di lusso. Una crociera virtuale su un mega yacht immaginato nei minimi particolari, ponendosi nella condizione di rispondere a tutte le richieste di comandante, armatore e ospiti dell'imbarcazione. Risolvere tutte le incombenze di tipo burocratico nei vari porti del Mediterraneo su dogana, ormeggio e sicurezza. È la prova finale che dovranno affrontare gli studenti della prima accademia dello yachting, impegnati nel corso di formazione organizzato a **Venezia** dal gruppo Acquera, dal Ciset (Ca' Foscari) e dall'agenzia per il lavoro Umana. La finalità è quella di essere assunti nel gruppo Acquera, o comunque di ottenere una formazione specifica da spendere in altre candidature. Il corso si articola su un programma di 109 ore comuni a tutti i partecipanti più 47 ore supplementari. Si concluderà a fine mese, puntando a formare gli studenti in due differenti settori delle attività a terra di sostegno e supporto degli yacht: le "experiences", ovvero l'ideazione e messa a punto di progetti di esperienze esclusive da proporre ad armatori e ospiti delle grandi imbarcazioni extra-lusso; e le "operations", ovvero l'adempimento di tutte le svariate e disomogenee norme che vengono imposte allo yacht nei differenti porti dove ormeggia. Condividi Tag yacht Articoli correlati.

Informazioni Marittime

#### Dogana e accoglienza yacht: il corso di Acquera, Ca' Foscari e Umana



09/22/2023 11:38

Il gruppo yacht, l'università di Venezia e l'agenzia per il lavoro stanno per completare il primo corso in Italia dedicato alle "experiences" e alle "operations" per gli yacht di lusso. Una crociera virtuale su un mega yacht immaginato nei minimi particolari, ponendosi nella condizione di rispondere a tutte le richieste di comandante, armatore e ospiti dell'imbarcazione. Risolvere tutte le incombenze di tipo burocratico nei vari porti del Mediterraneo su dogana, ormeggio e sicurezza. È la prova finale che dovranno affrontare gli studenti della prima accademia dello yachting, impegnati nel corso di formazione organizzato a Venezia dal gruppo Acquera, dal Ciset (Ca' Foscari) e dall'agenzia per il lavoro Umana. La finalità è quella di essere assunti nel gruppo Acquera, o comunque di ottenere una formazione specifica da spendere in altre candidature. Il corso si articola su un programma di 109 ore comuni a tutti i partecipanti più 47 ore supplementari. Si concluderà a fine mese, puntando a formare gli studenti in due differenti settori delle attività a terra di sostegno e supporto degli yacht: le "experiences", ovvero l'ideazione e messa a punto di progetti di esperienze esclusive da proporre ad armatori e ospiti delle grandi imbarcazioni extra-lusso; e le "operations", ovvero l'adempimento di tutte le svariate e disomogenee norme che vengono imposte allo yacht nei differenti porti dove ormeggia. Condividi Tag yacht Articoli correlati.

## Crociera virtuale su un mega yacht per gli studenti della Acquera Academy

*Si conclude a fine mese a Venezia il primo corso di formazione per il supporto da terra al mercato della nautica di lusso*

**Venezia** - Una crociera virtuale su un mega yacht immaginato nei minimi particolari, ponendosi nella condizione di rispondere a tutte le richieste di una controparte complessa, rappresentata ora dal comandante, ora dall'armatore o dagli ospiti dell'imbarcazione; risolvere tutte le incombenze di tipo burocratico nei vari porti del Mediterraneo relative a procedure doganali, ormeggio, normative di sicurezza ecc.; proporre esperienze uniche a una fascia di utenza abituata a viaggiare e alla ricerca di qualcosa di unico ed esclusivo. Questa la prova finale che dovranno affrontare gli "studenti" della prima Accademia dello yachting, impegnati nel corso di formazione organizzato a **Venezia** dal gruppo Acquera, dal Ciset (Ca' Foscari) e dal gruppo/agenzia per il lavoro Umana. Una vera e propria tesi da illustrare per costruire la rotta verso una occupazione fissa all'interno del mondo della nautica di lusso, attraverso un'assunzione nel gruppo Acquera. Quella di un'Accademia mirata a costruire professionalità specifiche nel mercato delle grandi imbarcazioni da diporto, è un'idea del tutto innovativa a livello mondiale e si sta concretizzando a **Venezia** in un corso di formazione che si concluderà a fine mese, puntando a formare gli studenti che lo stanno frequentando in due differenti settori delle attività a terra di sostegno e supporto degli yacht: da un lato, le experiences, ovvero l'ideazione e messa a punto di progetti di esperienze esclusive da proporre ad armatori e ospiti delle grandi imbarcazioni extra-lusso; dall'altro, le operations, ovvero l'adempimento di tutte le svariate e disomogenee norme che vengono imposte allo yacht nei differenti porti in cui ambisce ormeggiarsi. Il corso, in fase di svolgimento, si articola su un programma di 109 ore comuni a tutti i partecipanti più 47 supplementari mirate alle due tipologie di indirizzo.

Ship Mag

### Crociera virtuale su un mega yacht per gli studenti della Acquera Academy



03/22/2023 14:12

Si conclude a fine mese a Venezia il primo corso di formazione per il supporto da terra al mercato della nautica di lusso Venezia - Una crociera virtuale su un mega yacht immaginato nei minimi particolari, ponendosi nella condizione di rispondere a tutte le richieste di una controparte complessa, rappresentata ora dal comandante, ora dall'armatore o dagli ospiti dell'imbarcazione; risolvere tutte le incombenze di tipo burocratico nei vari porti del Mediterraneo relative a procedure doganali, ormeggio, normative di sicurezza ecc.; proporre esperienze uniche a una fascia di utenza abituata a viaggiare e alla ricerca di qualcosa di unico ed esclusivo. Questa la prova finale che dovranno affrontare gli "studenti" della prima Accademia dello yachting, impegnati nel corso di formazione organizzato a Venezia dal gruppo Acquera, dal Ciset (Ca' Foscari) e dal gruppo/agenzia per il lavoro Umana. Una vera e propria tesi da illustrare per costruire la rotta verso una occupazione fissa all'interno del mondo della nautica di lusso, attraverso un'assunzione nel gruppo Acquera. Quella di un'Accademia mirata a costruire professionalità specifiche nel mercato delle grandi imbarcazioni da diporto, è un'idea del tutto innovativa a livello mondiale e si sta concretizzando a Venezia in un corso di formazione che si concluderà a fine mese, puntando a formare gli studenti che lo stanno frequentando in due differenti settori delle attività a terra di sostegno e supporto degli yacht: da un lato, le experiences, ovvero l'ideazione e messa a punto di progetti di esperienze esclusive da proporre ad armatori e ospiti delle grandi imbarcazioni extra-lusso; dall'altro, le operations, ovvero l'adempimento di tutte le svariate e disomogenee norme che vengono imposte allo yacht nei differenti porti in cui ambisce ormeggiarsi. Il corso, in fase di svolgimento, si articola su un programma di 109 ore comuni a tutti i partecipanti più 47 supplementari mirate alle due tipologie di indirizzo.

## "Al sindaco di Genova, parola d'ordine: ambiguità"

Le Rsu di Fincantieri Sestri Ponente criticano Bucci per la sua scarsa coerenza, a loro modo di vedere, nelle dichiarazioni che riguardano il futuro del cantiere e del porto nel suo insieme "Parola d'ordine: ambiguità". Così le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) di Fincantieri Sestri Ponente si rivolgono al sindaco di Genova, Marco Bucci. In particolare l'attacco è in risposta alle frequenti dichiarazioni del Primo cittadino in merito ai progetti, che riguardano il porto, uscite non sempre coerenti, secondo i sindacati. Infatti il discorso non è circoscritto a Fincantieri, ma riguarda altre aziende, vedi quelle delle riparazioni navali o dei depositi chimici, il futuro occupazionale della città e, perché no, la salute di coloro che abitano a ridosso delle aree portuali. "Riassunto delle puntate precedenti - si legge nella nota delle Rsu di Fincantieri -. Dunque, da una parte si definiscono i lavoratori in lotta come teppisti, dall'altra si spostano i depositi chimici in porto, anzi no in mezzo al mare, anzi forse restano lì, poi spostiamo le riparazioni a ponente, anzi no ci facciamo passare in mezzo i turisti, anzi no le lasciamo a levante, che poi è ponente". "Poi facciamo un 'villaggio' di ottocentesca memoria - prosegue la nota - per separare Sestri dal cantiere. Ma forse, vantandosi di essere 'foresti', non si sa che Sestri è il cantiere e il cantiere è Sestri. Per cui non c'è nulla da dividere, semmai occorre investire su Sestri Ponente tutta, nel cantiere, nel quartiere, nelle scuole, nelle strutture, sportive, nella viabilità, nel verde pubblico". "L'ultima, in ordine cronologico - insistono i sindacati -, sarebbe che nel nuovo bacino in costruzione a Sestri Ponente ci potranno andare a lavorare tutti, costruttori, riparatori basta mettersi in fila e far richiesta. Ora, sicuramente dal punto di vista mediatico questo è un gioco che può dare frutti, d'altronde Albert Camus affermava che 'Quelli che scrivono con chiarezza hanno dei lettori, quelli che scrivono in modo ambiguo hanno dei commentatori'. "Ci sarebbe da ridere, ma per chi lavora questa ambiguità è fonte di preoccupazione - sottolineano i sindacati -. Per l'industria servono certezze, programmazioni pluriannuali, investimenti. Non slogan alla ricerca di selfie e commentatori sui giornali. Fincantieri a Sestri Ponente costruisce navi nel bacino dato in concessione". "Pensare e dire - conclude la nota - che il nuovo bacino 'Fincantieri lo utilizzerà per costruire navi, gli industriali per ripararle', (tra l'altro smentito ieri dai vertici aziendali e da esponenti del governo) serve solo a creare preoccupazione e confusione sia a Sestri che nelle Riparazioni. Per cui, la domanda è: perché?". Insomma, le Rsu di Fincantieri attendono risposte chiare e definitive. Intanto per il 4 maggio 2023, come si legge sul sito dedicato alla nuova diga, è prevista "la partenza delle attività propriamente di cantiere", mentre "procedono regolarmente le attività di progettazione definitiva ed esecutiva della nuova Diga foranea di Genova, comprensive delle



### "Al sindaco di Genova, parola d'ordine: ambiguità"



03/22/2023 14:59

Le Rsu di Fincantieri Sestri Ponente criticano Bucci per la sua scarsa coerenza, a loro modo di vedere, nelle dichiarazioni che riguardano il futuro del cantiere e del porto nel suo insieme "Parola d'ordine: ambiguità". Così le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) di Fincantieri Sestri Ponente si rivolgono al sindaco di Genova, Marco Bucci. In particolare l'attacco è in risposta alle frequenti dichiarazioni del Primo cittadino in merito ai progetti, che riguardano il porto, uscite non sempre coerenti, secondo i sindacati. Infatti il discorso non è circoscritto a Fincantieri, ma riguarda altre aziende, vedi quelle delle riparazioni navali o dei depositi chimici, il futuro occupazionale della città e, perché no, la salute di coloro che abitano a ridosso delle aree portuali. "Riassunto delle puntate precedenti - si legge nella nota delle Rsu di Fincantieri -. Dunque, da una parte si definiscono i lavoratori in lotta come teppisti, dall'altra si spostano i depositi chimici in porto, anzi no in mezzo al mare, anzi forse restano lì, poi spostiamo le riparazioni a ponente, anzi no ci facciamo passare in mezzo i turisti, anzi no le lasciamo a levante, che poi è ponente". "Poi facciamo un 'villaggio' di ottocentesca memoria - prosegue la nota - per separare Sestri dal cantiere. Ma forse, vantandosi di essere 'foresti', non si sa che Sestri è il cantiere e il cantiere è Sestri. Per cui non c'è nulla da dividere, semmai occorre investire su Sestri Ponente tutta, nel cantiere, nel quartiere, nelle scuole, nelle strutture, sportive, nella viabilità, nel verde pubblico". "L'ultima, in ordine cronologico - insistono i sindacati -, sarebbe che nel nuovo bacino in costruzione a Sestri Ponente ci potranno andare a lavorare tutti, costruttori, riparatori basta mettersi in fila e far richiesta. Ora, sicuramente dal punto di vista mediatico questo è un gioco che può dare frutti, d'altronde Albert Camus affermava che 'Quelli che scrivono con chiarezza hanno dei lettori, quelli che scrivono in modo ambiguo hanno dei commentatori'. "Ci sarebbe da ridere, ma per chi lavora questa ambiguità è fonte di preoccupazione - sottolineano i sindacati -. Per l'industria servono certezze, programmazioni pluriannuali, investimenti. Non slogan alla ricerca di selfie e commentatori sui giornali. Fincantieri a Sestri Ponente costruisce navi nel bacino dato in concessione". "Pensare e dire - conclude la nota - che il nuovo bacino 'Fincantieri lo utilizzerà per costruire navi, gli industriali per ripararle', (tra l'altro smentito ieri dai vertici aziendali e da esponenti del governo) serve solo a creare preoccupazione e confusione sia a Sestri che nelle Riparazioni. Per cui, la domanda è: perché?". Insomma, le Rsu di Fincantieri attendono risposte chiare e definitive. Intanto per il 4 maggio 2023, come si legge sul sito dedicato alla nuova diga, è prevista "la partenza delle attività propriamente di cantiere", mentre "procedono regolarmente le attività di progettazione definitiva ed esecutiva della nuova Diga foranea di Genova, comprensive delle

## Genova Today

Genova, Voltri

---

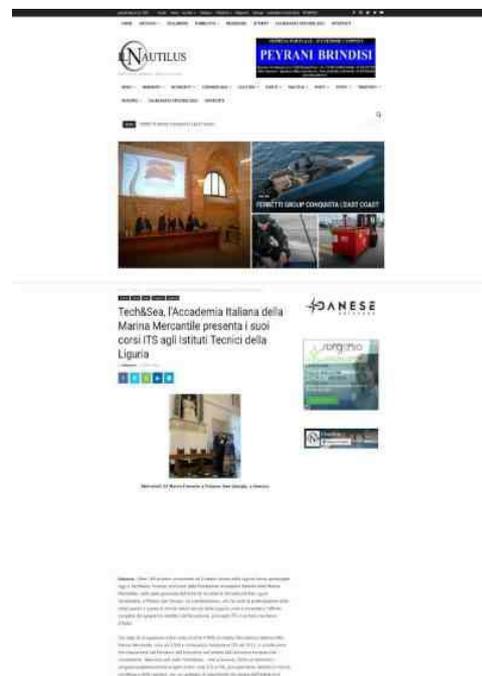
fasi di verifiche della stessa progettazione".

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Tech&Sea, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile presenta i suoi corsi ITS agli Istituti Tecnici della Liguria

Con tassi di occupazione a fine corso di oltre il 95% in media, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta Fondazione ITS nel 2011, è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Nelle due sedi della Fondazione - una a **Genova**, l'altra ad Arenzano - vengono quotidianamente erogati diversi corsi ITS e FSE, principalmente dedicati al mondo marittimo e della logistica, con un ventaglio di opportunità che spazia dall'hôtellerie di bordo all'impiantistica delle navi, dalla costruzione degli scafi alla logistica, al trasporto ferroviario e agli Ufficiali di Coperta e Macchina. Un'offerta completa per l'occupazione del sistema marittimo e portuale, in grado di dare risposte chiare e precise a tutto il settore. "L'evento di oggi ci conferma la grande richiesta di informazioni che viene dal mondo della scuola", commenta Paola Vidotto, Direttore Generale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. "Il nostro compito non è solo quello di mettere in relazione il mondo del lavoro con quello scolastico, ma di fare vero orientamento. Spesso le professioni tecniche legate al mare vengono guardate ancora attraverso prismi superati dalla tecnologia, e la nostra mission si interseca qui: raccontare che nell'ambito dell'automazione portuale, così come della logistica, del ferroviario e dei Tecnici Superiori, le possibilità di lavoro e di carriera sono molto ampie, e possono portare i giovani ad avere grandi soddisfazioni lavorative, personali e professionali". "I numeri della blue economy parlando da soli", commenta Eugenio Massolo, Presidente della Fondazione. "La Liguria ha nel mare il suo fulcro economico e di sviluppo, e la realtà dell'Accademia ci consente di dialogare da anni con centinaia di aziende di diversi ambiti e settori. Con i nostri simulatori e le possibilità offerte dai corsi ITS, che sono erogati gratuitamente, offriamo all'industria una leva di crescita importante grazie all'inserimento di circa 700 giovani formati e ben preparati per affrontare le sfide del trasporto del futuro".



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Genova, 180 studenti esplorano l'Accademia mercantile

All'evento "Tech&Sea" la presentazione dell'offerta formativa agli alunni delle quarte e delle quinte di 9 istituti tecnici della Liguria Oltre 180 studenti provenienti da 9 istituti tecnici della Liguria hanno partecipato oggi a **Genova** al Tech&Sea, evento promosso dalla Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile nella sede dell'autorità portuale a Palazzo San Giorgio per presentare l'offerta completa dei programmi didattici dell'Accademia, principale ITS in ambito marittimo d'Italia. Vi hanno partecipato le classi quarte e quinte di diversi istituti tecnici della regione. Con tassi di occupazione media a fine corso di oltre il 95 per cento, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta Fondazione ITS nel 2011, è un'istituzione che rilascia titoli del ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Nelle due sedi della Fondazione - una a **Genova**, l'altra ad Arenzano - vengono quotidianamente erogati diversi corsi ITS e FSE, principalmente dedicati al mondo marittimo e della logistica, con un ventaglio di opportunità che spazia dall'hôtellerie di bordo all'impiantistica delle navi, dalla costruzione degli scafi alla logistica, al trasporto ferroviario e

agli Ufficiali di Coperta e Macchina. Un'offerta completa per l'occupazione del sistema marittimo e portuale, in grado di dare risposte chiare e precise a tutto il settore. «L'evento di oggi ci conferma la grande richiesta di informazioni che viene dal mondo della scuola», afferma Paola Vidotto, direttore generale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. «Il nostro compito non è solo quello di mettere in relazione il mondo del lavoro con quello scolastico, ma di fare vero orientamento. Spesso le professioni tecniche legate al mare vengono guardate ancora attraverso prismi superati dalla tecnologia, e la nostra mission si interseca qui: raccontare che nell'ambito dell'automazione portuale, così come della logistica, del ferroviario e dei Tecnici Superiori, le possibilità di lavoro e di carriera sono molto ampie, e possono portare i giovani ad avere grandi soddisfazioni lavorative, personali e professionali». «I numeri della blue economy parlando da soli», commenta Eugenio Massolo, presidente della Fondazione. «La Liguria ha nel mare il suo fulcro economico e di sviluppo, e la realtà dell'Accademia ci consente di dialogare da anni con centinaia di aziende di diversi ambiti e settori. Con i nostri simulatori e le possibilità offerte dai corsi ITS, che sono erogati gratuitamente, offriamo all'industria una leva di crescita importante grazie all'inserimento di circa 700 giovani formati e ben preparati per affrontare le sfide del trasporto del futuro».

Informazioni Marittime

#### Genova, 180 studenti esplorano l'Accademia mercantile



09/22/2023 13:05

All'evento "Tech&Sea" la presentazione dell'offerta formativa agli alunni delle quarte e delle quinte di 9 istituti tecnici della Liguria Oltre 180 studenti provenienti da 9 istituti tecnici della Liguria hanno partecipato oggi a Genova al Tech&Sea, evento promosso dalla Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile nella sede dell'autorità portuale a Palazzo San Giorgio per presentare l'offerta completa dei programmi didattici dell'Accademia, principale ITS in ambito marittimo d'Italia. Vi hanno partecipato le classi quarte e quinte di diversi istituti tecnici della regione. Con tassi di occupazione media a fine corso di oltre il 95 per cento, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta Fondazione ITS nel 2011, è un'istituzione che rilascia titoli del ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Nelle due sedi della Fondazione - una a Genova, l'altra ad Arenzano - vengono quotidianamente erogati diversi corsi ITS e FSE, principalmente dedicati al mondo marittimo e della logistica, con un ventaglio di opportunità che spazia dall'hôtellerie di bordo all'impiantistica delle navi, dalla costruzione degli scafi alla logistica, al trasporto ferroviario e agli Ufficiali di Coperta e Macchina. Un'offerta completa per l'occupazione del sistema marittimo e portuale, in grado di dare risposte chiare e precise a tutto il settore. «L'evento di oggi ci conferma la grande richiesta di informazioni che viene dal mondo della scuola», afferma Paola Vidotto, direttore generale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. «Il nostro compito non è solo quello di mettere in relazione il mondo del lavoro con quello scolastico, ma di fare vero orientamento. Spesso le professioni tecniche legate al mare vengono guardate ancora attraverso prismi superati dalla tecnologia, e la

## Mancano Vigili del fuoco nei porti. Pd: "Governo intervenga"

*Interrogazioni alla Camera e in Regione di Ghio e Natale*

**GENOVA** - In tutta la Liguria, tra i porti di **Genova**, Spezia e Savona, sono solo 60 i vigili del fuoco portuali operativi su una pianta organica che dovrebbe contare un centinaio di lavoratori, per rispondere a tutte le richieste e riuscire a garantire la sicurezza necessaria per il soccorso in mare. Nei porti liguri si concentrano decine e decine di attività importanti per il nostro Paese: scali commerciali, cantieri e riparazioni navali, terminal traghetti, i porticcioli della nautica da diporto, solo per fare alcuni esempi. Ed anche presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e due oleodotti con punto d'entrata in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti Avio. Ho presentato un'interrogazione alla Camera per chiedere al Ministro delle infrastrutture quali sono le misure che il governo intende adottare con urgenza, affinché l'organico dei vigili del fuoco nelle sedi portuali liguri venga implementato, in quanto elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e per i traffici, dichiara la deputata ligure del Partito Democratico e componente della Commissione trasporti alla Camera Valentina Ghio, che ha presentato un'interrogazione alla Camera. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prosegue Ghio - dispone di squadre di specialisti portuali, i Vigili del Fuoco brevettati nautici, impiegati nelle attività di soccorso in mare, a terra, a bordo delle navi e dei galleggianti e presso i porti, da sempre luoghi ad alto rischio per la complessità delle attività commerciali e industriali in essi svolte. La presenza di personale dei Vigili del Fuoco nel **Porto** rappresenta una sicurezza per cittadini e traffici. Nei porti liguri attualmente i distaccamenti dei vigili del Fuoco hanno subito un depauperamento degli organici, come più volte denunciato anche dalle organizzazioni sindacali. Nel **porto** di **Genova** mancano 22 unità su una pianta organica di 52 e infatti il distacco di Multedo è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda; a Savona i vigili del fuoco portuali sono 13 mentre dovrebbero essere 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno solo 17. Per coprire i turni il personale è costretto a fare straordinari e sopperire così alle mancanze. Una situazione insostenibile. Il **porto** della Spezia aggiunge il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale, che ha presentato un'interrogazione in consiglio regionale, chiedendo alla Giunta di farsi portavoce presso il governo per chiedere di potenziare i presidi di tutta la Liguria - vive una grave carenza di vigili del fuoco portuali, figure fondamentali per garantire la sicurezza del nostro mare. Nel Golfo della Spezia si concentrano decine di attività importanti per il nostro Paese a partire dallo scalo commerciale, i cantieri navali e i porticcioli della nautica da diporto. Ma soprattutto presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e ben due oleodotti con punto d'entrata



PrimoCanale.it

### Mancano Vigili del fuoco nei porti. Pd: "Governo intervenga"



03/22/2023 12:43

Interrogazioni alla Camera e in Regione di Ghio e Natale di M.C. sono solo 60 i vigili del fuoco portuali operativi su una pianta organica che dovrebbe contare un centinaio di lavoratori, per rispondere a tutte le richieste e riuscire a garantire la sicurezza necessaria per il soccorso in mare. Nei porti liguri si concentrano decine e decine di attività importanti per il nostro Paese: scali commerciali, cantieri e riparazioni navali, terminal traghetti, i porticcioli della nautica da diporto, solo per fare alcuni esempi. Ed anche presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e due oleodotti con punto d'entrata in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti Avio. Ho presentato un'interrogazione alla Camera per chiedere al Ministro delle infrastrutture quali sono le misure che il governo intende adottare con urgenza, affinché l'organico dei vigili del fuoco nelle sedi portuali liguri venga implementato, in quanto elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e per i traffici", dichiara la deputata ligure del Partito Democratico e componente della Commissione trasporti alla Camera Valentina Ghio, che ha presentato un'interrogazione alla Camera. "Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - prosegue Ghio - dispone di squadre di specialisti portuali, i Vigili del Fuoco brevettati nautici, impiegati nelle attività di soccorso in mare, a terra, a bordo delle navi e dei galleggianti e presso i porti, da sempre luoghi ad alto rischio per la complessità delle attività commerciali e industriali in essi svolte. La presenza di personale dei Vigili del Fuoco nel Porto rappresenta una sicurezza per cittadini e traffici. Nei porti liguri attualmente i distaccamenti dei vigili del Fuoco hanno subito un depauperamento degli organici, come più volte denunciato anche dalle organizzazioni sindacali. Nel porto di Genova mancano 22 unità su una pianta organica di 52 e infatti il distacco di Multedo è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda; a Savona i vigili del fuoco portuali sono 13 mentre dovrebbero essere 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno solo 17. Per coprire i turni il personale è costretto a fare straordinari e sopperire così alle mancanze. Una situazione insostenibile. Il porto della Spezia aggiunge il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale, che ha presentato un'interrogazione in consiglio regionale, chiedendo alla Giunta di farsi portavoce presso il governo per chiedere di potenziare i presidi di tutta la Liguria - vive una grave carenza di vigili del fuoco portuali, figure fondamentali per garantire la sicurezza del nostro mare. Nel Golfo della Spezia si concentrano decine di attività importanti per il nostro Paese a partire dallo scalo commerciale, i cantieri navali e i porticcioli della nautica da diporto. Ma soprattutto presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e ben due oleodotti con punto d'entrata

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti avio. Il paradosso del caso spezzino è che entro il 2023 dovrebbe essere terminata la nuova caserma del distaccamento portuale su Calata Malaspina, che rischia di rimanere una cattedrale nel deserto. La carenza di personale porta con sé come conseguenza l'impossibilità di utilizzare le unità navali dedicate. Per assicurare l'operatività delle motobarche servono almeno tre vigili del fuoco. Quando non sono a disposizione, cosa che succede non di rado, è la Capitaneria di Porto a mettere a disposizione un proprio mezzo navale. Di certo non la soluzione ottimale in caso di un'emergenza grave. Inoltre il Porto della Spezia rientra fra i Porti Sicuri' per l'ormeggio delle navi Ong che operano nel Mar Mediterraneo nel soccorso dei naufraghi. Questo vuol dire un compito in più per i nostri vigili del fuoco, che sono stati chiamati ad operare quando c'è stato da assistere la Geo Barents. La presenza dei vigili del fuoco è un elemento di sicurezza imprescindibile per i traffici e per i cittadini, conclude Natale.

## Spinelli: "Senza nuovi spazi perdiamo soldi e lavoro" - L'INTERVISTA

*Sfogo del commendatore sui temi più caldi del porto*

di **Genova** di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Uno sfogo sulle aree da riempire "al più presto" nel **porto** di **Genova** "altrimenti senza spazi perdiamo miliardi e non creiamo posti di lavoro che ci sarebbero per tutti", un attacco alle lungaggini nelle autorizzazioni "da mille enti per le opere", un appello affinché vengano liberate parte delle aree ex Ilva di **Genova** improduttive, un attacco contro "il macello delle autostrade, servirebbe la gratuità, i trasportatori sono alla canna del gas e aspettano risarcimenti". Incontriamo Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli, di rientro dal suo giro in quad tra le pile di contenitori nel suo terminal, molto innervosito perché "mancano spazi, perdiamo soldi a spostare i contenitori da una parte all'altra del **porto**, teniamo ferme le navi". Vulcanico come sempre, parla delle sfide del **porto**. Come è iniziato l'anno? "Gennaio ha visto un piccolo rallentamento perché come tutti gli anni, a gennaio abbiamo sempre meno lavoro ma oltre il trimestre credo che avremo dati uguali al 2019. Le navi stanno ritornando ad essere belle piene, ma è un sacrificio enorme perché noi non abbiamo spazi e questo purtroppo fa raddoppiare i costi, perché muovi i contenitori da una parte dall'altra, non avendo lo spazio necessario per metterli ognuno nella propria posizione. Questo è un fatto grave, ci sono troppe cose in ballo in questo momento nel **porto** di **Genova**, bisogna che cominciamo a dare delle priorità assolute, che sono gli spazi. Perché la diga serve, ma serve soprattutto partire con i tombamenti, perché spazio a monte noi non ne abbiamo, dobbiamo rubarlo dal mare come fanno tutti i grandi porti del Nord Europa. Con la nuova diga si possono rubare, tutti i pettini che abbiamo e che non servono più e niente. Dobbiamo cercare di allargare più che possiamo i moli verso il mare". Ma i tombamenti sono previsti, non si fida? "Sono previsti ma non partono mai, ti dicono a marzo, aprile, poi giugno. Purtroppo qui noi in Italia abbiamo delle leggi che sono spaventose. Una volta c'era la conferenza dei servizi a Roma, diceva che i lavori partono e partivano veramente. Non c'era Regione, Comune, Autorità portuale, Sovrintendenza... Noi dobbiamo ritornare alla conferenza dei servizi, si devono portare i progetti a Roma. Questo l'ho detto al ministro Rixi e poi lo dirò anche a Salvini, perché ci sono troppi enti, ne manca sempre qualcuno per poter partire. E ci sono i miliardi fermi. Questa è la più grande vergogna che noi possiamo tollerare, perché se non ci fossero i soldi! Ma oggi ci sono i soldi, ci sono i progetti, c'è tutto quello che serve per far ripartire la città di **Genova**, il **porto** di **Genova**, e noi speriamo di vedere i tombamenti di calata Giacconce e Concenter. Ci sono sempre ostacoli e ancora ostacoli. E noi il lavoro lo perdiamo. E poi ci dobbiamo sentire delle lamentele che manca il lavoro per i portuali, manca lavoro a **Genova**, ma in realtà lavoro a **Genova** ce n'è per



PrimoCanale.it

### Spinelli: "Senza nuovi spazi perdiamo soldi e lavoro" - L'INTERVISTA



03/22/2023 14:39

- Elisabetta Biancalani

Sfogo del commendatore sui temi più caldi del porto di Genova di Elisabetta Biancalani  
**GENOVA** - Uno sfogo sulle aree da riempire "al più presto" nel porto di Genova "altrimenti senza spazi perdiamo miliardi e non creiamo posti di lavoro che ci sarebbero per tutti", un attacco alle lungaggini nelle autorizzazioni "da mille enti per le opere", un appello affinché vengano liberate parte delle aree ex Ilva di Genova improduttive, un attacco contro "il macello delle autostrade, servirebbe la gratuità, i trasportatori sono alla canna del gas e aspettano risarcimenti". Incontriamo Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli, di rientro dal suo giro in quad tra le pile di contenitori nel suo terminal, molto innervosito perché "mancano spazi, perdiamo soldi a spostare i contenitori da una parte all'altra del porto, teniamo ferme le navi". Vulcanico come sempre, parla delle sfide del porto. Come è iniziato l'anno? "Gennaio ha visto un piccolo rallentamento perché come tutti gli anni, a gennaio abbiamo sempre meno lavoro ma oltre il trimestre credo che avremo dati uguali al 2019. Le navi stanno ritornando ad essere belle piene, ma è un sacrificio enorme perché noi non abbiamo spazi e questo purtroppo fa raddoppiare i costi, perché muovi i contenitori da una parte dall'altra, non avendo lo spazio necessario per metterli ognuno nella propria posizione. Questo è un fatto grave, ci sono troppe cose in ballo in questo momento nel porto di Genova, bisogna che cominciamo a dare delle priorità assolute, che sono gli spazi. Perché la diga serve, ma serve soprattutto partire con i tombamenti, perché spazio a monte noi non ne abbiamo, dobbiamo rubarlo dal mare come fanno tutti i grandi porti del Nord Europa. Con la nuova diga si possono rubare, tutti i pettini che abbiamo e che non servono più e niente. Dobbiamo cercare di allargare più che possiamo i moli verso il mare". Ma i tombamenti sono previsti, non si fida? "Sono previsti ma non partono mai, ti dicono a marzo, aprile, poi giugno. Purtroppo qui noi in Italia abbiamo delle leggi che sono spaventose. Una volta c'era la conferenza dei servizi a Roma, diceva che i lavori partono e partivano veramente. Non c'era Regione, Comune, Autorità portuale, Sovrintendenza... Noi dobbiamo ritornare alla conferenza dei servizi, si devono portare i progetti a Roma. Questo l'ho detto al ministro Rixi e poi lo dirò anche a Salvini, perché ci sono troppi enti, ne manca sempre qualcuno per poter partire. E ci sono i miliardi fermi. Questa è la più grande vergogna che noi possiamo tollerare, perché se non ci fossero i soldi! Ma oggi ci sono i soldi, ci sono i progetti, c'è tutto quello che serve per far ripartire la città di Genova, il porto di Genova, e noi speriamo di vedere i tombamenti di calata Giacconce e Concenter. Ci sono sempre ostacoli e ancora ostacoli. E noi il lavoro lo perdiamo. E poi ci dobbiamo sentire delle lamentele che manca il lavoro per i portuali, manca lavoro a Genova, ma in realtà lavoro a Genova ce n'è per

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

tutti. È chiaro che noi dobbiamo fare queste grandi opere. Se noi non partiamo con queste grandi opere rimangono un porto di serie C". Ma lo spieghi a Rixi e a Salvini. Operativamente cosa succede? Che cosa significa non avere spazio? "Non avere spazio vuol dire che tu devi movimentare i contenitori 2 o 3 volte perché li devi portare fuori e poi di nuovo dentro. Abbiamo chiesto se ci sono degli spazi, siamo andati a fare un giro per tutta la città. Vediamo che l'Ilva non molla un metro quadrato. Vogliamo tenere dei cassintegrati fermi? Si mettano a produrre più acciaio che invece importiamo dall'estero. Per poter far lavorare tutti bisogna creare aree dove c'è occupazione, perché se no teniamo delle aree che sono inoperative, sono aree passive, sono aree che non creano posti di lavoro e non creano neanche ricchezza per lo Stato". Ce la faranno Bucci e Signorini e Toti a strappare qualche metro quadro di aree all'ex Ilva? "Nel piano regolatore del 2006 era previsto che l'Ilva desse parecchie aree, 140.000 metri quadri, al porto. In più c'erano altre quattro lotti di 30.000 metri l'uno, ancora quando c'era il sindaco Doria, ma non si è visto ancora un metro quadrato. So che il Comune sta lottando, so che l'Autorità portuale sta lottando, Toti sta lottando". Mi racconta l'accordo con MSC sul terminal Rinfuse "Non è un accordo solo con MSC, è un accordo generale per fare tutta la banchina lunga, unica, come esiste in tutti i porti del mondo, a Shanghai, a Singapore, da tutte le parti. Noi lavoriamo per una banchina lunga dove c'è un accordo MSC, Hapag insieme a tutte le autorità Toti, Signorini, Bucci, tutto quanto è stato fatto e si aspetta che partano i lavori. I soldi ci sono". Parliamo delle autostrade sempre strozzate da cantieri e code ormai dal 2018. "I trasportatori sono alla canna del gas, aspettano di essere risarciti. Ci sono i soldi fermi e non vengono erogati e questa è la cosa più scandalosa che c'è, perché ci sono 180 milioni a disposizione. Io non so chi li tiene fermi. I trasportatori, naturalmente tutti i giorni hanno pignoramenti, finché poi, poverini, chiuderanno perché con le autostrade è un macello. Da Varazze arrivare al porto di Vado Ligure ci vogliono 2 ore tra andata e ritorno, se non 2 ore e mezza, con quel tempo vai a Milano! Queste sono cose vergognose, situazione uguale verso La Spezia, e le autostrade oltretutto le fanno anche pagare. Avessero la coscienza piuttosto di dire 'facciamo che da Nervi a Voltri non paghiamo le autostrade' e invece nulla". Quanto crede che il trasporto su ferro possa realmente essere un'alternativa a quello su gomma? Il trasporto su ferro è essenziale al 1000 per 1000, perché noi dobbiamo salvarci con la ferrovia perché queste autostrade che abbiamo le possiamo migliorare, ma non raddoppiare, finché non ci sarà la Gronda, finché non ci sarà il tunnel della Fontanabuona. Anche qui tutto fermo perché ci sono cinque, sei, sette istituti che devono dare il parere. E questo è la più grande cancro che ha l'Italia".

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Denuncia in Parlamento di Ghio (Pd): "Nei porti liguri solo 60 Vigili del Fuoco su 100 previsti"

*Nel porto di Genova mancano 22 unità su una pianta organica di 52, con il distaccamento di Miltedo che è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda. A Savona i Vigili del Fuoco portuali sono 13 invece che 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno 17.*

Genova - "In tutta la Liguria, tra gli scali di Genova, Spezia e **Savona**, sono solo 60 i Vigili del Fuoco portuali operativi su una pianta organica che dovrebbe contare un centinaio di lavoratori per rispondere a tutte le richieste e riuscire a garantire la sicurezza necessaria per il soccorso in mare". A denunciarlo in una nota è la deputata Pd, componente della Commissione Trasporti alla Camera, Valentina Ghio, che ha presentato un'interrogazione a Montecitorio. In sostanza mancano 40 addetti su 100, ovvero il 40%. "Nei porti liguri - scrive Ghio - si concentrano decine di attività importanti per il nostro Paese: scali commerciali, cantieri e riparazioni navali, terminali traghetti, i porticcioli della nautica da diporto, solo per fare alcuni esempi. E anche presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e due oleodotti con punto d'entrata in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti Avio. Ho presentato un'interrogazione alla Camera per chiedere al ministro delle Infrastrutture quali sono le misure che il governo intende adottare con urgenza, affinché l'organico dei Vigili del Fuoco nelle sedi portuali liguri venga implementato, in quanto elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e per i traffici". Entrando nel merito, la parlamentare sostiene che c Nell'estremo levante, poi, la situazione è paradossale. "Entro quest'anno - aggiunge il consigliere regionale Pd, Davide Natale, che ha presentato un'interrogazione alla giunta - dovrebbe essere terminata la nuova caserma del distaccamento portuale su Calata Malaspina, ma rischia di rimanere una cattedrale nel deserto".

Ship Mag

Denuncia in Parlamento di Ghio (Pd):  
"Nei porti liguri solo 60 Vigili del  
Fuoco su 100 previsti"



09/22/2023 21:01 - Tommy Periglioso

Nel porto di Genova mancano 22 unità su una pianta organica di 52, con il distaccamento di Miltedo che è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda. A Savona i Vigili del Fuoco portuali sono 13 invece che 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno 17. Genova - "In tutta la Liguria, tra gli scali di Genova, Spezia e Savona, sono solo 60 i Vigili del Fuoco portuali operativi su una pianta organica che dovrebbe contare un centinaio di lavoratori per rispondere a tutte le richieste e riuscire a garantire la sicurezza necessaria per il soccorso in mare". A denunciarlo in una nota è la deputata Pd, componente della Commissione Trasporti alla Camera, Valentina Ghio, che ha presentato un'interrogazione a Montecitorio. In sostanza mancano 40 addetti su 100, ovvero il 40%. "Nei porti liguri - scrive Ghio - si concentrano decine di attività importanti per il nostro Paese: scali commerciali, cantieri e riparazioni navali, terminali traghetti, i porticcioli della nautica da diporto, solo per fare alcuni esempi. E anche presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e due oleodotti con punto d'entrata in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti Avio. Ho presentato un'interrogazione alla Camera per chiedere al ministro delle Infrastrutture quali sono le misure che il governo intende adottare con urgenza, affinché l'organico dei Vigili del Fuoco nelle sedi portuali liguri venga implementato, in quanto elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e per i traffici". Entrando nel merito, la parlamentare sostiene che c Nell'estremo levante, poi, la situazione è paradossale. "Entro quest'anno - aggiunge il consigliere regionale Pd, Davide Natale, che ha presentato un'interrogazione alla giunta - dovrebbe essere terminata la nuova caserma del distaccamento portuale su Calata Malaspina, ma rischia di rimanere una cattedrale nel deserto".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### La nave cisterna italiana Greta K colpita da incendio al largo del Portogallo (VIDEO)

*La tanker gestita da K-Ships e di proprietà di San Giorgio del Porto da ieri pomeriggio è assistita da rimorchiatori e mezzi antincendio inviati dalle autorità marittime locali*

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Marzo 2023 La nave cisterna italiana Greta K che trasporta a bordo gasolio e carburante per aerei (jet fuel) è rimasta nelle scorse ore vittima di un incendio mentre navigava in Oceano Atlantico, al largo delle coste portoghesi. La Marina portoghese ha reso noto che il Centro di coordinamento per la ricerca e il salvataggio marittimo (Mrcc) di Lisbona ha ricevuto una richiesta di soccorso alle 15:30 circa di ieri, martedì 21 marzo, mentre questa small clean tanker si trovava a circa 1,5 miglia dalla costa a Foz do Douro. La nave, gestita dalla genovese K-Ships e di proprietà di San Giorgio del **Porto**, è armata con un equipaggio di 19 filippini, alcuni dei quali sono già stati evacuati. La Marina riferisce che, quando è scoppiato l'incendio, un pilota della Administração dos Portos do Douro, Leixões e Viana do Castelo (Apdl) era già a bordo della nave e la stava guidando verso lo scalo di Leixões, uno dei maggiori scali del Portogallo. La locale port authority ha inviato tre rimorchiatori in soccorso della Greta K per contrastare e spegnere le fiamme e sul posto sono intervenute anche altre due imbarcazioni per supportare le operazioni di salvataggio. Sempre secondo quanto riferiscono le autorità dodici membri dell'equipaggio sono stati evacuati in sicurezza mentre sette sono rimasti a bordo. Semrpe la Marina portoghese ha fatto sapere che la nave è stata trainata in un tratto di mare più al largo per ragioni di sicurezza avendo a bordo un carico di gasolio e carburante per aerei. Nel timopre di un possibile inquinamento, di cui al momento non pare esserci eviendza, l'Autoridade Marítima Nacional del Portogallo ha preparato i rifornimenti e sta mettendo insieme le squadre di intervento dedicate; anche l'Istituto idrografico della Marina sta monitorando attentamente la situazione ed è pronto a calcolare i modelli delle correnti in caso di inquinamento. La nave in questione, ex-Marettimo-M originariamente commissionata al Cantieri Navale di Trapani dalla società armatoriale Augusta Due con supporto finanziaria di Unicredit Leasing, dopo lunghe vicissitudini fu acquistata e completata dal cantiere San Giorgio del **Porto** a **Genova** e messa in servizio appunto con il nome Greta K. La sua portata lorda è di 25.000 tonnellate.



## Informazioni Marittime

### Ravenna

#### Ravenna, Ferretti compra il cantiere navale Rosetti

*Il colosso della nautica aumenta la propria capacità produttiva di circa il 20 per cento*

Il colosso italiano della nautica Ferretti ha annunciato l'acquisizione dei cantieri nautici Rosetti Marino a San Vitale, in provincia di **Ravenna**, operazione che comporta un investimento di 80 milioni di euro (quaranta per l'acquisizione e ulteriori quaranta in nuove strutture) per il proprio nuovo affaccio sul canale Candiano. Il gruppo Ferretti diventa così proprietario di un sito produttivo di 70 mila metri quadrati che comprendono un bacino di carenaggio, aumentando la capacità produttiva di circa il 20%. "L'acquisizione dell'area - ha dichiarato l'amministratore delegato di Ferretti Group, Alberto Galassi - è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione".

Informazioni Marittime

#### Ravenna, Ferretti compra il cantiere navale Rosetti



03/22/2023 09:27

Il colosso della nautica aumenta la propria capacità produttiva di circa il 20 per cento. Il colosso italiano della nautica Ferretti ha annunciato l'acquisizione dei cantieri nautici Rosetti Marino a San Vitale, in provincia di Ravenna, operazione che comporta un investimento di 80 milioni di euro (quaranta per l'acquisizione e ulteriori quaranta in nuove strutture) per il proprio nuovo affaccio sul canale Candiano. Il gruppo Ferretti diventa così proprietario di un sito produttivo di 70 mila metri quadrati che comprendono un bacino di carenaggio, aumentando la capacità produttiva di circa il 20%. "L'acquisizione dell'area - ha dichiarato l'amministratore delegato di Ferretti Group, Alberto Galassi - è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione".  
Condividi Tag nautica cantieri Articoli correlati.

## Dove andrà il rigassificatore dopo Piombino? Ancisi: "Il consiglio comunale dica se lo vuole a Ravenna"

Il capogruppo di Lista per **Ravenna**, Alvaro Ancisi, è tornato sul tema presentando in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale Sull'eventuale collocazione di un secondo rigassificatore (quello di Piombino) a **Ravenna**, nulla è stato deciso e, nel caso, prima dovrebbe svolgersi un dialogo con il territorio. Questo è in sintesi ciò che ha affermato il sindaco di **Ravenna**, Michele De Pascale,

intervenendo in apertura del Consiglio comunale di martedì scorso. Ma dopo la lettera aperta inviata dai gruppi di minoranza che chiedevano al sindaco delucidazioni sull'ipotesi di collocare, dopo i tre anni di permanenza a Piombino, la nave rigassificatrice Golar Tundra nel **porto** di **Ravenna**, il capogruppo di Lista per **Ravenna**, Alvaro Ancisi, è tornato sul tema presentando in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale, con cui la massima assemblea elettiva della città "esprime al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in quanto Commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio della Regione stessa, parere contrario a che

rilasci, come da sua esclusiva competenza, alcuna autorizzazione all'insediamento di un secondo rigassificatore al largo della costa ravennate; e comunque, nel caso che gli venga sottoposta simile istanza, a sottoporre il progetto all'esame e alla valutazione del Comune di **Ravenna**". Entro la prima settimana di aprile inizierà, al largo di Punta Marina Terme, l'allestimento in mare del rigassificatore galleggiante Singapore, di proprietà della società Snam. Domenica 19 marzo la nave rigassificatrice Golar Tundra della stessa Snam è entrata ed è ormeggiata nel **porto** di Piombino. I primi arrivi di gas sono previsti per la metà di maggio, ma la nave potrà stazionare lì solo per tre anni, come disposto dall'ordinanza del 25 ottobre 2022 con cui Eugenio Giani, commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio toscano e presidente della Regione Toscana, ne ha autorizzato l'arrivo e l'esercizio. Con la medesima ordinanza, Giani aveva concesso alla Snam 45 giorni per presentare il progetto di trasferimento e ricollocazione della Golar Tundra in altro sito marittimo. Ha poi ha concesso una proroga fino al 24 marzo. Infine, con ordinanza del 17 marzo, ha ulteriormente prorogato al 26 giugno 2023 il termine affinché la Snam presenti il "progetto integrativo di ricollocazione di questa nave in sito off-shore, nonché il progetto relativo agli interventi necessari per la sua dismissione dal **porto** di Piombino". "Sul sito internet della Snam è scritto che il terminale della Golar Tundra "sarà posizionato nel centro-nord Italia, in prossimità dei punti di maggiore consumo di gas", dovendovi dunque permanere in attività per 22 anni, dal 2026 al 2048. Ne deriva che altri rigassificatori di proprietà o proprietà della Snam, ai quali si possa collegare la nave espulsa da Piombino sono quelli di Livorno, a 21 chilometri



Ravenna Today

Dove andrà il rigassificatore dopo Piombino? Ancisi: "Il consiglio comunale dica se lo vuole a Ravenna"



03/22/2023 09:35

-ALVARO ANCISI-

Il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, è tornato sul tema presentando in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale. Sull'eventuale collocazione di un secondo rigassificatore (quello di Piombino) a Ravenna, nulla è stato deciso e, nel caso, prima dovrebbe svolgersi un dialogo con il territorio. Questo è in sintesi ciò che ha affermato il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, intervenendo in apertura del Consiglio comunale di martedì scorso. Ma dopo la lettera aperta inviata dai gruppi di minoranza che chiedevano al sindaco delucidazioni sull'ipotesi di collocare, dopo i tre anni di permanenza a Piombino, la nave rigassificatrice Golar Tundra nel porto di Ravenna, il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, è tornato sul tema presentando in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale, con cui la massima assemblea elettiva della città "esprime al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in quanto Commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio della Regione stessa, parere contrario a che rilasci, come da sua esclusiva competenza, alcuna autorizzazione all'insediamento di un secondo rigassificatore al largo della costa ravennate; e comunque, nel

## Ravenna Today

### Ravenna

---

dalla costa, e di **Porto** Viro provincia di Rovigo, a 15 chilometri, oltre a quello di **Ravenna**, ad appena 8,5 chilometri, visibile dalla spiaggia. Va escluso quello di Panigaglia, provincia di La Spezia, perché ristretto in un'insenatura della costa", spiega Ancisi. Lo scorso 20 marzo, l'agenzia della Regione Toscana ha riportato l'affermazione di Elio Ruggeri, amministratore di Snam per la rigassificazione galleggiante, secondo cui, riguardo al trasferimento della Golar Tundra in altra postazione marittima, che sia "nell'alto Tirreno o nell'Alto Adriatico [], stiamo valutando più ipotesi e siti, ma prima di presentare ufficialmente il nuovo progetto abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali che con quelle nazionali". Qualche giorno prima Giani aveva invece confermato che il rigassificatore di Piombino, dopo i tre anni, sarebbe stato spostato in Adriatico. "Di fronte a queste ipotesi, il sindaco di Livorno rilasciò tuttavia, già dai primi giorni dell'ottobre scorso, la seguente dichiarazione, sostenuta da tutta la città e dal commissario e presidente della Regione Toscana Eugenio Giani: "Noi non abbiamo ricevuto né un'indicazione né un coinvolgimento né una richiesta di valutazione da parte di nessuno sul tema. Noi siamo pronti ad andare a dire che questo territorio ha già una struttura per la rigassificazione. Noi da questo punto di vista abbiamo già dato". Il commissario straordinario del Governo e presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, già nel luglio scorso ebbe invece a dichiarare pubblicamente, parlando dei rigassificatori: "Se la Toscana non lo vuole lo prendiamo a **Ravenna**, senza problemi, assieme all'altro" - conclude Ancisi - A tutt'oggi, **Ravenna** è nella stessa identica situazione di Livorno, senza però che la città - almeno per il fatto che la propria nave Singapore sarà insediata a pochi chilometri dalla sua costa, diversamente dalle altre ipotesi - non ha ancora espresso, tanto meno discutendone, se è d'accordo o no. Di qui l'urgenza che le forze politiche elette nel Consiglio comunale di **Ravenna**, assumendosi ciascuna le proprie responsabilità, esprimano, nel loro complesso, quale sia la voce della città circa la propria candidatura a ricevere anche il rigassificatore di Piombino".

## Il prefetto di Ravenna incontra la console degli Usa: un confronto su Pnrr, migranti e profughi ucraini

Il prefetto De Rosa: "Si è trattato di una visita molto cordiale con uno scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi" Si è svolto mercoledì mattina, nel Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa e la console generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Come spiegano dalla Prefettura, il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del Pnrr che impegneranno tutte le strutture sia degli enti locali che dell'**Autorità Portuale** e poi l'emergenza migranti e l'accoglienza dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della visita, il prefetto ha ringraziato la console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo la console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.



Ravenna Today

### Il prefetto di Ravenna incontra la console degli Usa: un confronto su Pnrr, migranti e profughi ucraini



03/22/2023 14:41

-Stati Uniti Ragini Gupta, Nella Notte

Il prefetto De Rosa: "Si è trattato di una visita molto cordiale con uno scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi" Si è svolto mercoledì mattina, nel Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa e la console generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Come spiegano dalla Prefettura, il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del Pnrr che impegneranno tutte le strutture sia degli enti locali che dell'Autorità Portuale e poi l'emergenza migranti e l'accoglienza dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della visita, il prefetto ha ringraziato la console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere.

## Il Console Generale USA Ragini Gupta in visita a Ravenna

Incontro con il Prefetto Castrese De Rosa nella mattinata di mercoledì 22 marzo. Si è svolta questa mattina, mercoledì 22 marzo, presso il Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del PNRR che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'**Autorità Portuale** e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della gradita visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.



Ravenna24Ore.it

### Il Console Generale USA Ragini Gupta in visita a Ravenna



03/22/2023 17:31

- CASTRESE DE ROSA -

Incontro con il Prefetto Castrese De Rosa nella mattinata di mercoledì 22 marzo. Si è svolta questa mattina, mercoledì 22 marzo, presso il Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del PNRR che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'Autorità Portuale e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della gradita visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.

## Alvaro Ancisi di Lpr presenta in Comune proposta di ordine del giorno: "Ravenna dica sì o no al secondo rigassificatore"

di Redazione - 22 Marzo 2023 - 10:13 Commenta Stampa Invia notizia 3 min

Il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, ha presentato in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale, con cui la massima assemblea elettiva della città "esprime al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in quanto Commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio della Regione stessa, parere contrario a che rilasci, come da sua esclusiva competenza, alcuna autorizzazione all'insediamento di un secondo rigassificatore al largo della costa ravennate; e comunque, nel caso che gli venga sottoposta simile istanza, a sottoporre il progetto all'esame e alla valutazione del Comune di Ravenna". Le ragioni che hanno imposto con urgenza questa iniziativa, espresse nella premessa dell'atto, sono in sintesi le seguenti. DATA FATIDICA IL 26 GIUGNO - Entro la prima settimana del prossimo aprile inizierà, al largo di Punta Marina Terme, l'allestimento in mare del rigassificatore galleggiante Singapore, di proprietà della società SNAM.

Domenica notte del 19 marzo, la nave rigassificatrice Golar Tundra della stessa SNAM è entrata ed è ormeggiata nel **porto** di Piombino. I primi arrivi di gas sono previsti per la metà di maggio, ma la nave potrà stazionare lì solo per tre anni, come disposto dall'ordinanza del 25 ottobre 2022 con cui Eugenio Giani, commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio toscano e presidente della Regione Toscana, ne ha autorizzato l'arrivo e l'esercizio. Con la medesima ordinanza, Giani aveva concesso alla SNAM 45 giorni per presentare il progetto di trasferimento e ricollocazione della Golar Tundra in altro sito marittimo. Ha poi ha concesso una proroga fino al 24 marzo. Infine, con ordinanza del 17 marzo, ha ulteriormente prorogato al 26 giugno 2023 il termine affinché la SNAM presenti il "progetto integrativo di ricollocazione di questa nave in sito off-shore, nonché il progetto relativo agli interventi necessari per la sua dismissione dal **porto** di Piombino". RAVENNA CANDIDATA AL SECONDO RIGASSIFICATORE - Sul sito internet della SNAM è scritto che il terminale della Golar Tundra, "sarà posizionato nel centro-nord Italia, in prossimità dei punti di maggiore consumo di gas", dovendovi dunque permanere in attività per 22 anni, dal 2026 al 2048. Ne deriva che altri rigassificatori di proprietà o proprietà della SNAM, ai quali si possa collegare la nave espulsa da Piombino sono quelli di Livorno, a 21 chilometri dalla costa, e di **Porto** Viro provincia di Rovigo, a 15 chilometri, oltre a quello di Ravenna, ad appena 8,5 chilometri, visibile dalla spiaggia. Va escluso quello di Panigaglia, provincia di La Spezia, perché ristretto in un'insenatura della costa. Questo 20 marzo, l'agenzia della Regione Toscana ha riportato l'affermazione di Elio Ruggeri, amministratore di Snam per la rigassificazione galleggiante, secondo cui, riguardo al trasferimento della Golar Tundra in altra postazione marittima, che sia "nell'alto



RavennaNotizie.it

Alvaro Ancisi di Lpr presenta in Comune proposta di ordine del giorno: "Ravenna dica sì o no al secondo rigassificatore"



03/22/2023 11:03

- Per Ravenna

di Redazione - 22 Marzo 2023 - 10:13 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, ha presentato in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale, con cui la massima assemblea elettiva della città "esprime al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in quanto Commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio della Regione stessa, parere contrario a che rilasci, come da sua esclusiva competenza, alcuna autorizzazione all'insediamento di un secondo rigassificatore al largo della costa ravennate; e comunque, nel caso che gli venga sottoposta simile istanza, a sottoporre il progetto all'esame e alla valutazione del Comune di Ravenna". Le ragioni che hanno imposto con urgenza questa iniziativa, espresse nella premessa dell'atto, sono in sintesi le seguenti. DATA FATIDICA IL 26 GIUGNO - Entro la prima settimana del prossimo aprile inizierà, al largo di Punta Marina Terme, l'allestimento in mare del rigassificatore galleggiante Singapore, di proprietà della società SNAM. Domenica notte del 19 marzo, la nave rigassificatrice Golar Tundra della stessa

Tirreno o nell'Alto Adriatico [], stiamo valutando più ipotesi e siti, ma prima di presentare ufficialmente il nuovo progetto abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali che con quelle nazionali". Ravenna è dunque tra le soluzioni in campo. LIVORNO SCARICA SU RAVENNA - Di fronte a queste ipotesi, il sindaco di Livorno rilasciò tuttavia a Repubblica Firenze, già dai primi giorni dell'ottobre scorso, la seguente dichiarazione, sostenuta da tutta la città e dal commissario e presidente della Regione Toscana Eugenio Giani: "Noi non abbiamo ricevuto né un'indicazione né un coinvolgimento né una richiesta di valutazione da parte di nessuno sul tema. Noi siamo pronti ad andare a dire che questo territorio ha già una struttura per la rigassificazione. Noi da questo punto di vista abbiamo già dato". Il commissario straordinario del Governo e presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, già nel luglio scorso ebbe invece a dichiarare pubblicamente, parlando dei rigassificatori: "Se la Toscana non lo vuole lo prendiamo a Ravenna, senza problemi, assieme all'altro". A tutt'oggi, Ravenna è nella stessa identica situazione di Livorno, senza però che la città - almeno per il fatto che la propria nave Singapore sarà insediata a pochi chilometri dalla sua costa, diversamente dalle altre ipotesi - non ha ancora espresso, tanto meno discutendone, se è d'accordo o no. Di qui l'urgenza che le forze politiche elette nel Consiglio comunale di Ravenna, assumendosi ciascuna le proprie responsabilità, esprimano, nel loro complesso, quale sia la voce della città circa la propria candidatura a ricevere anche il rigassificatore di Piombino.

## Il prefetto di Ravenna ha incontrato la Console degli Usa: donata una mattonella di mosaico

di Redazione - 22 Marzo 2023 - 15:35 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Un incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta si è svolto nella mattinata di mercoledì 22 marzo al Palazzo del Governo. Ragini Gupta nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia-Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del Pnrr che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'**Autorità Portuale** e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della gradita visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.



RavennaNotizie.it

### Il prefetto di Ravenna ha incontrato la Console degli Usa: donata una mattonella di mosaico



03/22/2023 16:31

di Redazione - 22 Marzo 2023 - 15:35 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Un incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta si è svolto nella mattinata di mercoledì 22 marzo al Palazzo del Governo. Ragini Gupta nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia-Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del Pnrr che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'Autorità Portuale e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della gradita visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha

## Ancisi (LpRa): Ravenna dica sì o no al secondo rigassificatore

Il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, ha presentato in Comune una proposta di ordine del giorno, da sottoporre alla discussione e al voto del Consiglio comunale, con cui la massima assemblea elettiva della città "esprime al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in quanto Commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio della Regione stessa, parere contrario a che rilasci, come da sua esclusiva competenza, alcuna autorizzazione all'insediamento di un secondo rigassificatore al largo della costa ravennate; e comunque, nel caso che gli venga sottoposta simile istanza, a sottoporre il progetto all'esame e alla valutazione del Comune di Ravenna". Le ragioni che hanno imposto con urgenza questa iniziativa, espresse nella premessa dell'atto, sono in sintesi le seguenti. DATA FATIDICA IL 26 GIUGNO - Entro la prima settimana del prossimo aprile inizierà, al largo di Punta Marina Terme, l'allestimento in mare del rigassificatore galleggiante Singapore, di proprietà della società SNAM. Domenica notte del 19 marzo, la nave rigassificatrice Golar Tundra della stessa SNAM è entrata ed è ormeggiata nel **porto** di Piombino. I primi arrivi di

gas sono previsti per la metà di maggio, ma la nave potrà stazionare lì solo per tre anni, come disposto dall'ordinanza del 25 ottobre 2022 con cui Eugenio Giani, commissario straordinario del Governo per la rigassificazione nel territorio toscano e presidente della Regione Toscana, ne ha autorizzato l'arrivo e l'esercizio. Con la medesima ordinanza, Giani aveva concesso alla SNAM 45 giorni per presentare il progetto di trasferimento e ricollocazione della Golar Tundra in altro sito marittimo. Ha poi ha concesso una proroga fino al 24 marzo. Infine, con ordinanza del 17 marzo, ha ulteriormente prorogato al 26 giugno 2023 il termine affinché la SNAM presenti il "progetto integrativo di ricollocazione di questa nave in sito off-shore, nonché il progetto relativo agli interventi necessari per la sua dismissione dal **porto** di Piombino ". RAVENNA CANDIDATA AL SECONDO RIGASSIFICATORE - Sul sito internet della SNAM è scritto che il terminale della Golar Tundra, "sarà posizionato nel centro-nord Italia, in prossimità dei punti di maggiore consumo di gas ", dovendovi dunque permanere in attività per 22 anni, dal 2026 al 2048. Ne deriva che altri rigassificatori di proprietà o di proprietà della SNAM, ai quali si possa collegare la nave espulsa da Piombino sono quelli di Livorno, a 21 chilometri dalla costa, e di **Porto** Viro provincia di Rovigo, a 15 chilometri, oltre a quello di Ravenna, ad appena 8,5 chilometri, visibile dalla spiaggia. Va escluso quello di Panigaglia, provincia di La Spezia, perché ristretto in un'insenatura della costa. Questo 20 marzo, l'agenzia della Regione Toscana ha riportato l'affermazione di Elio Ruggeri, amministratore di Snam per la rigassificazione galleggiante, secondo cui, riguardo al trasferimento della Golar Tundra in altra postazione marittima, che sia "nell'alto Tirreno o nell'Alto Adriatico [], stiamo valutando



più ipotesi e siti, ma prima di presentare ufficialmente il nuovo progetto abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali che con quelle nazionali". Ravenna è dunque tra le soluzioni in campo. **LIVORNO SCARICA SU RAVENNA** - Di fronte a queste ipotesi, il sindaco di Livorno rilasciò tuttavia a Repubblica Firenze, già dai primi giorni dell'ottobre scorso, la seguente dichiarazione, sostenuta da tutta la città e dal commissario e presidente della Regione Toscana Eugenio Giani: "Noi non abbiamo ricevuto né un'indicazione né un coinvolgimento né una richiesta di valutazione da parte di nessuno sul tema. Noi siamo pronti ad andare a dire che questo territorio ha già una struttura per la rigassificazione. Noi da questo punto di vista abbiamo già dato". Il commissario straordinario del Governo e presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, già nel luglio scorso ebbe invece a dichiarare pubblicamente, parlando dei rigassificatori: " Se la Toscana non lo vuole lo prendiamo a Ravenna, senza problemi, assieme all'altro". A tutt'oggi, Ravenna è nella stessa identica situazione di Livorno, senza però che la città - almeno per il fatto che la propria nave Singapore sarà insediata a pochi chilometri dalla sua costa, diversamente dalle altre ipotesi - non ha ancora espresso, tanto meno discutendone, se è d'accordo o no. Di qui l'urgenza che le forze politiche elette nel Consiglio comunale di Ravenna, assumendosi ciascuna le proprie responsabilità, esprimano, nel loro complesso, quale sia la voce della città circa la propria candidatura a ricevere anche il rigassificatore di Piombino.

## Il Prefetto incontra il Console Generale degli Stati Uniti d'America

Si è svolto questa mattina, presso il Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del PNRR che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'**Autorità Portuale** e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.



ravennawebtv.it

### Il Prefetto incontra il Console Generale degli Stati Uniti d'America



03/22/2023 13:21

Si è svolto questa mattina, presso il Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del PNRR che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'Autorità Portuale e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.

## Il Nautilus

Livorno

### Livorno: Consegnate cinque celle porta persone per i terminalisti

Consegnate agli operatori del porto cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso in stiva e a bordo nave. Ridurre sempre di più i tempi di recupero e soccorso degli infortunati a bordo nave e in stiva. E' con questo obiettivo che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale ha consegnato agli operatori portuali interessati (Tozzi, Ft.lli Bartoli, Cilp, TCO e MarterNeri) cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso. Le celle riescono a portare sino a quattro persone e una barella; si agganciano alle gru di manovra dei terminal portuale per consentire ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero. "Dopo aver stilato le linee di indirizzo per la gestione delle emergenze in ambito portuale, un progetto pilota a livello nazionale, l'AdSP si è assunta come obiettivo prioritario quello di fornire alle imprese gli strumenti operativi necessari per prestare, con immediatezza, efficacia ed efficienza, le necessarie misure di primo soccorso in caso di emergenza" ha affermato il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli.

Il Nautilus

### Livorno: Consegnate cinque celle porta persone per i terminalisti



09/22/2023 17:56

Consegnate agli operatori del porto cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso in stiva e a bordo nave. Ridurre sempre di più i tempi di recupero e soccorso degli infortunati a bordo nave e in stiva. E' con questo obiettivo che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale ha consegnato agli operatori portuali interessati (Tozzi, Ft.lli Bartoli, Cilp, TCO e MarterNeri) cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso. Le celle riescono a portare sino a quattro persone e una barella; si agganciano alle gru di manovra dei terminal portuale per consentire ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero. "Dopo aver stilato le linee di indirizzo per la gestione delle emergenze in ambito portuale, un progetto pilota a livello nazionale, l'AdSP si è assunta come obiettivo prioritario quello di fornire alle imprese gli strumenti operativi necessari per prestare, con immediatezza, efficacia ed efficienza, le necessarie misure di primo soccorso in caso di emergenza" ha affermato il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli.

## Informazioni Marittime

Livorno

### Sicurezza in porto, a Livorno consegnate agli operatori le "celle" di primo soccorso

Le strutture riescono ad accogliere sino a quattro persone e una barella. Ridurre sempre di più a **Livorno** i tempi di recupero e soccorso degli infortunati a bordo nave e in stiva. È con questo obiettivo che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha consegnato agli operatori portuali interessati (Tozzi, Ft.Ili Bartoli, Cilp, TCO e MarterNeri) cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso. Le celle riescono a portare sino a quattro persone e una barella; si agganciano alle gru di manovra dei terminal portuale per consentire ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero. "Dopo aver stilato le linee di indirizzo per la gestione delle emergenze in ambito portuale, un progetto pilota a livello nazionale, l'AdSP si è assunta come obiettivo prioritario quello di fornire alle imprese gli strumenti operativi necessari per prestare, con immediatezza, efficacia ed efficienza, le necessarie misure di primo soccorso in caso di emergenza", ha affermato il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli. "L'obiettivo che si è posto l'Adsp è quello di mantenere ai massimi livelli l'attenzione in materia di sicurezza in **porto**, in stretta collaborazione con le imprese portuali, i sindacati e le associazioni di categoria interessate". Le celle verranno collaudate nei prossimi giorni dalle imprese, alla presenza dei tecnici dell'ente portuale, dei vigili del fuoco e dell'Asl e degli RLS di sito.

Informazioni Marittime

#### Sicurezza in porto, a Livorno consegnate agli operatori le "celle" di primo soccorso



09/22/2023 17:20

Le strutture riescono ad accogliere sino a quattro persone e una barella. Ridurre sempre di più a Livorno i tempi di recupero e soccorso degli infortunati a bordo nave e in stiva. È con questo obiettivo che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha consegnato agli operatori portuali interessati (Tozzi, Ft.Ili Bartoli, Cilp, TCO e MarterNeri) cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso. Le celle riescono a portare sino a quattro persone e una barella; si agganciano alle gru di manovra dei terminal portuale per consentire ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero. "Dopo aver stilato le linee di indirizzo per la gestione delle emergenze in ambito portuale, un progetto pilota a livello nazionale, l'AdSP si è assunta come obiettivo prioritario quello di fornire alle imprese gli strumenti operativi necessari per prestare, con immediatezza, efficacia ed efficienza, le necessarie misure di primo soccorso in caso di emergenza", ha affermato il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli. "L'obiettivo che si è posto l'Adsp è quello di mantenere ai massimi livelli l'attenzione in materia di sicurezza in porto, in stretta collaborazione con le imprese portuali, i sindacati e le associazioni di categoria interessate". Le celle verranno collaudate nei prossimi giorni dalle imprese, alla presenza dei tecnici dell'ente portuale, dei vigili del fuoco e dell'Asl e degli RLS di sito.

## Celle porta persone per il primo soccorso sulle navi

LIVORNO Le cinque celle porta persone da destinare alle attività di primo soccorso che l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha consegnato agli operatori portuali interessati (Tozzi, Ft.Ili Bartoli, Cilp, TCO e MarterNeri) serviranno a ridurre maggiormente i tempi di recupero e soccorso degli infortunati a bordo nave e in stiva. Le celle riescono infatti a portare un massimo di quattro persone e una barella: agganciandosi alle gru di manovra dei terminal portuali permettono ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero. Dopo aver stilato le linee di indirizzo per la gestione delle emergenze in ambito portuale, un progetto pilota a livello nazionale, l'AdSp si è assunta come obiettivo prioritario quello di fornire alle imprese gli strumenti operativi necessari per prestare, con immediatezza efficace ed efficienza, le necessarie misure di primo soccorso in caso di emergenza spiega il segretario generale Matteo Paroli. L'obiettivo è quello di mantenere ai massimi livelli l'attenzione in materia di sicurezza in porto, in stretta collaborazione con le imprese portuali, i sindacati e le associazioni di categoria interessate. Ora che sono state consegnate, le celle verranno collaudate dalle imprese, alla presenza dei tecnici dell'ente portuale, dei vigili del fuoco e dell'Asl e degli RLS di sito. Questa nuova attività si inserisce nel percorso che ha visto l'AdSp collaborare anche nell'ultimo anno con il territorio per garantire livelli di sicurezza sempre più elevati. Tra le altre cose ricordiamo a fine Ottobre 2022 l'avvio di un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana.



## Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

### Guerrieri: Ora mantenere le promesse sulle compensazioni a Piombino

PIOMBINO Come era stato annunciato durante la conferenza stampa al porto di Piombino in coincidenza dell'arrivo della nave Golar Tundra, si è chiusa la gara per la vendita di 43 slot da circa 170 mila metri cubi di gas per i prossimi vent'anni. Sulla complicata convivenza tra la nave Fsrú e il resto delle attività già esistenti sulle banchine dello scalo della provincia livornese, ha parlato anche il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri. Il porto ha dovuto giocoforza riorganizzare alcune concessioni preesistenti per fare spazio alla Golar Tundra racconta il numero uno di Palazzo Rosciano Di certo, non è un'operazione che abbiamo volontariamente cercato ma abbiamo risposto prontamente per risolvere un problema dell'Italia e dell'Europa. La lunga procedura di autorizzazione è stata finalizzata a evitare qualsiasi accavallamento e problema per tutte le altre attività preesistenti all'interno del porto. Nel nostro ruolo, abbiamo fatto tutto il possibile per rendere compatibile lo stazionamento della nave rigassificatrice con il resto dei traffici. La stessa autorizzazione fornita dal commissario straordinario Giani è di durata limitata a 3 anni, proprio per fare in modo che non si producano modifiche ai modelli di sviluppo futuro previsti per il porto di Piombino. Quando il rigassificatore entrerà materialmente in funzione, ci sarà da gestire anche il conseguente via vai' delle betaniere. L'Autorità marittima ha adottato un'ordinanza sottolinea Guerrieri per fare in modo che questo traffico sia perfettamente sicuro e compatibile con il contesto. Ci siamo preparati, tutti gli Enti nessuno escluso. Sulla questione compensazioni rispetto al disagio' patito per l'ingombrante presenza della Golar Tundra, il presidente dell'AdSp ha le idee chiare: Il Governo deve mostrarsi recettivo rispetto alle istanze che arrivano dal territorio. Idem per quanto riguarda le richieste avanzate dalla stessa Autorità Portuale, legate in primis alla situazione delle acciaierie: il porto di Piombino e la città hanno bisogno che lo Stato intervenga. Abbiamo ascoltato le promesse, ora ci aspettiamo le giuste decisioni conseguenti.



**Snam assegna 37 slot su 43 per il rigassificatore di Piombino**

SAN DONATO MILANESE Lunedì, come era stato annunciato durante la conferenza stampa al porto di Piombino per l'arrivo della Golar Tundra, si è chiusa la gara per la vendita di 43 slot da circa 170 mila metri cubi di gas per i prossimi vent'anni. Ora Snam, attraverso una nota fa sapere che al termine della Procedura per il primo conferimento di capacità di rigassificazione per il periodo di 20 anni compreso tra gli anni termici 2023/24-2043/44 risultano assegnati 37 slot/anno su un totale di 43 slot/anno oggetto di offerta. Questo significa oltre l'86% della capacità offerta del terminale Fsrु Italia. Ogni slot di scarica -continuano- corrisponde ad una capacità di 171.920 metri cubi liquidi di Gnl pari a circa 105 milioni di metri cubi di gas. Restano dunque altri sei slot/anno di capacità del terminale che, come era già stato annunciato dall'ad di Snam Fsrु Italia, Elio Ruggeri, sarà resa disponibile in una procedura di conferimento di prossima esecuzione per un periodo pluriennale. La società renderà noto nei prossimi due giorni i termini e le modalità di partecipazione. L'ottimo risultato raggiunto -commentano dalla società- permetterà l'immissione nella rete nazionale di trasporto di maggiori quantitativi di gas naturale contribuendo in maniera sostanziale alla diversificazione degli approvvigionamenti ed alla sicurezza del sistema energetico nazionale. Come aveva ricordato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il rigassificatore di Piombino immetterà nella rete nazionale 5 miliardi di metri cubi l'anno, 12 i miliardi che sono arrivati dalla Russia nell'ultimo anno. La capacità del terminale andrà a coprire circa il 10% della nostra autosufficienza energetica, a cui poi si andranno ad aggiungere i metri cubi prodotti da Ravenna.



## Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

### Rigassificatore di Piombino operativo entro la metà di maggio

Rigassificazione, assegnato oltre l'80% della capacità offerta del terminale Fsrु di Piombino San Donato Milanese, MI. "Entro la metà di maggio entreranno in servizio commerciale" con la nave Golar Tundra nel porto di Piombino (Livorno). Lo ha detto Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas, in una conferenza stampa sul porto di Piombino l'altro giorno. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrु Italia. Intanto, ieri, la Snam ha comunicato che al termine della 'Procedura per il primo conferimento' di capacità di rigassificazione per il periodo di 20 anni compreso tra gli anni termici 2023/24 - 2043/44 risultano assegnati 37 slot/anno su un totale di 43 slot/anno oggetto di offerta, corrispondenti ad oltre l'86% della capacità offerta del terminale Fsrु Italia di Piombino. Ogni slot di scarica corrisponde a una capacità di 171.920 metri cubi liquidi di Gnl (gas naturale liquefatto) pari a circa 105 milioni di metri cubi di gas. La capacità residua del terminale, pari a 6 slot/anno, sarà resa disponibile in una procedura di conferimento di prossima esecuzione per un periodo pluriennale, i cui termini e modalità di partecipazione saranno resi noti entro il prossimo venerdì 24 marzo 2023.

Il Nautilus

### Rigassificatore di Piombino operativo entro la metà di maggio



09/22/2023 13:44

Rigassificazione, assegnato oltre l'80% della capacità offerta del terminale Fsrु di Piombino San Donato Milanese, MI. "Entro la metà di maggio entreranno in servizio commerciale" con la nave Golar Tundra nel porto di Piombino (Livorno). Lo ha detto Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas, in una conferenza stampa sul porto di Piombino l'altro giorno. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrु Italia. Intanto, ieri, la Snam ha comunicato che al termine della 'Procedura per il primo conferimento' di capacità di rigassificazione per il periodo di 20 anni compreso tra gli anni termici 2023/24 - 2043/44 risultano assegnati 37 slot/anno su un totale di 43 slot/anno oggetto di offerta, corrispondenti ad oltre l'86% della capacità offerta del terminale Fsrु Italia di Piombino. Ogni slot di scarica corrisponde a una capacità di 171.920 metri cubi liquidi di Gnl (gas naturale liquefatto) pari a circa 105 milioni di metri cubi di gas. La capacità residua del terminale, pari a 6 slot/anno, sarà resa disponibile in una procedura di conferimento di prossima esecuzione per un periodo pluriennale, i cui termini e modalità di partecipazione saranno resi noti entro il prossimo venerdì 24 marzo 2023.

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Giornata evento: "La salute e sicurezza sul lavoro in ambito portuale"

### LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN AMBITO PORTUALE

"Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di **Ancona**" In linea con i contenuti del Piano triennale INAIL per la prevenzione 2022-2024, tra le iniziative in materia di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, INAIL Marche ha realizzato, in collaborazione con l'Autorità portuale del Mare Adriatico Centrale - Area portuale di **Ancona**, una iniziativa progettuale dal titolo: "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di **Ancona**". Tale iniziativa si pone l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'Area portuale una metodologia di supporto al processo di autovalutazione e gestione dei rischi e di organizzazione delle attività delle aziende che operano nel ciclo produttivo locale, nonché di approfondimento dei rischi infortunistici collegati alla gestione della viabilità di porto. Banchina Giovanni da Chio n. 28 - **Ancona** 13 aprile 2023.



## Metro di superficie, Daniele Ballanti sul progetto "scambio intermodale alla Stazione marittima"

- In onore al 160° anniversario dell'Unità d'Italia, nel 2021 Ballanti ha presentato in Consiglio regionale, alla presenza di Comune, **Autorità Portuale**, Capitaneria di Porto, l'idea di punto di scambio intermodale sotto la nuova Piazza dell'Unità d'Italia, cerniera tra Città e Porto Ancona. Chiudere la Stazione marittima nel 2015 è stata una sciocchezza e un danno ambientale aggravato dal fatto di non aver colto la potenzialità di una vera metropolitana di superficie con treni-tram, veloci, verdi, come stanno realizzando decine di città italiane, seguendo i modelli europei. La visione troppo provinciale e chiusa, ritenendo un ostacolo i treni, ha dato priorità al traffico privato e ai TIR nonostante il caos, l'inquinamento acustico e ambientale che essi portano in pieno centro, come i cittadini di via XXIX Settembre, di Capodimonte e del centro sanno bene. La mancanza di visione più sostenibile è perpetuata nel continuatore dell'Amministrazione uscente, come si evince dalle dichiarazioni della candidata Sindaco Simonella e della sua parte politica: no ai treni, sì ai TIR, più bus elettrici (senza pensare alle batterie esauste) quando invece va trovata una soluzione per tutte le modalità di trasporto. Si deve e si può fare!

Sulle circolari filoviarie, che avevo proposto nel piano di riordino del TPL nel 2012, "Il Sistema a Cerchi" presentato mezzo stampa e consegnato all'Amministrazione e a Conerobus, va detto che erano previste come complementari alla metro, non estrapolate senza una visione più ampia di trasporto pubblico. Lo scambio intermodale proposto sotto le mura di via XXIX Settembre, Banchina Da Chio, prevede il mantenimento di uno o due binari, impianti di risalita, un parcheggio ad uso residenti e per la sosta breve, servizi, binari e la strada del porto coperti per non farli più intersecare con i pedoni, allargando la passeggiata sopra da Traiano fino all'incrocio del Mandracchio. Sopra, piano via XXIX Settembre la realizzazione della piazza più grande di Ancona, Piazza dell'Unità d'Italia, il cui perimetro andrebbe dalla statua di Traiano fino a Porta Pia e verso il mare fino a metà del Molo Wojtyła; uno spazio enorme da adibire agli eventi culturali, sociali, d'incontro, mercatini, come estensione dei tavoli delle attività ristoratrici e manifestazioni varie e tanto altro. Una piazza che scende ai Moli diventati un lungo porto che va dal Porto Antico allo Scalo Vittorio Emanuele fino a Porta Pia e il Mandracchio. Senza più reti e con il mare finalmente restituiti alla Città. Le ricadute positive: meno emissioni inquinanti, uno scambio davvero intermodale treno-tram-filobus-biciclette con la mobilità dolce, pedonale, ecc.. E per ultimo la ruota panoramica fissa che non sia più un giochetto natalizio ma che in ogni stagione consenta di godere della bellezza del panorama: centro storico, Duomo, Porto, mare, tramonti, costa, Appennini, ecc.. Ecco perché quando da Roma è giunta la linea dello spostamento dei traghetti nella Banchina Marche che consentirà lo spostamento della Dogana sotto Porta Pia al Molo

vivereancona.it  
 Metro di superficie, Daniele Ballanti sul progetto "scambio intermodale alla Stazione marittima"



03/22/2023 16:33

In onore al 160° anniversario dell'Unità d'Italia, nel 2021 Ballanti ha presentato in Consiglio regionale, alla presenza di Comune, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, l'idea di punto di scambio intermodale sotto la nuova Piazza dell'Unità d'Italia, cerniera tra Città e Porto Ancona. Chiudere la Stazione marittima nel 2015 è stata una sciocchezza e un danno ambientale aggravato dal fatto di non aver colto la potenzialità di una vera metropolitana di superficie con treni-tram, veloci, verdi, come stanno realizzando decine di città italiane, seguendo i modelli europei. La visione troppo provinciale e chiusa, ritenendo un ostacolo i treni, ha dato priorità al traffico privato e ai TIR nonostante il caos, l'inquinamento acustico e ambientale che essi portano in pieno centro, come i cittadini di via XXIX Settembre, di Capodimonte e del centro sanno bene. La mancanza di visione più sostenibile è perpetuata nel continuatore dell'Amministrazione uscente, come si evince dalle dichiarazioni della candidata Sindaco Simonella e della sua parte politica: no ai treni, sì ai TIR, più bus elettrici (senza pensare alle batterie esauste) quando invece va trovata una soluzione per tutte le modalità di trasporto. Si deve e si può fare! Sulle circolari filoviarie, che avevo proposto nel piano di riordino del TPL nel 2012, "Il Sistema a Cerchi" presentato mezzo stampa e consegnato all'Amministrazione e a Conerobus, va detto che erano previste come complementari alla metro, non estrapolate senza una visione più ampia di trasporto pubblico. Lo scambio intermodale proposto sotto le mura di via XXIX Settembre, Banchina Da Chio, prevede il mantenimento di uno o due binari, impianti di risalita, un parcheggio ad uso residenti e per la sosta breve, servizi, binari e la strada del porto coperti per non farli più intersecare con i pedoni, allargando la passeggiata sopra da Traiano fino all'incrocio del Mandracchio. Sopra, piano via XXIX Settembre la realizzazione della piazza più grande di Ancona, Piazza dell'Unità d'Italia, il cui perimetro andrebbe dalla statua di Traiano fino a Porta Pia e verso il mare fino a metà del Molo Wojtyła; uno spazio enorme da adibire agli eventi culturali, sociali, d'incontro, mercatini, come estensione dei tavoli delle attività ristoratrici e manifestazioni varie e tanto altro. Una piazza che scende ai Moli diventati un lungo porto che va dal Porto Antico allo Scalo Vittorio Emanuele fino a Porta Pia e il Mandracchio. Senza più reti e con il mare finalmente restituiti alla Città. Le ricadute positive: meno emissioni inquinanti, uno scambio davvero intermodale treno-tram-filobus-biciclette con la mobilità dolce, pedonale, ecc.. E per ultimo la ruota panoramica fissa che non sia più un giochetto natalizio ma che in ogni stagione consenta di godere della bellezza del panorama: centro storico, Duomo, Porto, mare, tramonti, costa, Appennini, ecc.. Ecco perché quando da Roma è giunta la linea dello spostamento dei traghetti nella Banchina Marche che consentirà lo spostamento della Dogana sotto Porta Pia al Molo

Sud è sembrata ulteriormente vecchia la visione (no metro di superficie) di chi ha già governato negli ultimi anni e si candida a proseguire andando in contrapposizione alle desiderate degli anconetani che il mare se lo portano dentro al proprio DNA culturale. Daniele Silvetti invece, ha sempre desiderato ripristinare il contatto cittadino-mare e quando ne abbiamo parlato, come anche delle sua sensibilità per l'ambiente e la sostenibilità, mi ha conquistato e per questo, mi sono messo al servizio del candidato Sindaco Daniele Silvetti portando le mie esperienze civiche, associative, progettualità, di sensibilità ambientale e sostenibile, che perseguo nel Movimento Civico che ho fondato, nella Lista Civica "Ancona Protagonista" di Silvetti Sindaco. Ad una nuova Ancona ci credo. Commenti.

## Falconara: Baldassini sulle spiagge libere "Dall'Autorità Portuale solo un contentino"

- Attualmente, fa sapere Baldassini, il Comune stanziava circa 30/35.000 euro per la pulizia ed il livellamento delle spiagge libere di Falconara da Rocca Mare a Villanova fino al cavalcavia Tramontana di Via Roma e circa 14/15.000 euro per ripitturare 5 sottopassi su 7 che portano al mare. Sembra essere stato firmato un accordo tra Comune di Falconara e l'**Autorità** di Sistema del Medio Adriatico per far fronte alle spese di manutenzione ordinaria dell'arenile di spiaggia libera e dei sottopassi che conducono al mare. Attualmente, fa sapere Baldassini, il Comune stanziava circa 30/35.000 euro per la pulizia ed il livellamento delle spiagge libere di Falconara da Rocca Mare a Villanova fino al cavalcavia Tramontana di Via Roma e circa 14/15.000 euro per ripitturare 5 sottopassi su 7 che portano al mare. Il contributo oggi concesso dall'**Autorità Portuale** di Ancona per garantire l'accesso e la fruibilità della spiaggia libera ammonta solamente a 30.000 euro, ma va altrettanto fatto presente che il Comune versa nelle casse della stessa circa 40.000 euro l'anno per le 15 concessioni demaniali a lui intestate ed ha versato circa 50.000 euro di deposito cauzionale come da Art. 17 del codice della navigazione a garanzia del bene dato in concessione ...ovvero l'arenile. Baldassini da anni ha più volte toccato il problema dell'aumento spropositato dei canoni minimi concessori che il governo Conte e successivamente il governo Draghi hanno messo in atto, non solo per le attività turistico balneari - soggette a direttiva Bolkestein - ma anche per le associazioni e la pesca sia essa sportiva o professionale (piccola pesca entro le 3 miglia dalla costa), un importo che è passato da 362,80 euro fino all'anno 2020, a 2500 euro nel 2021, a 2680 euro nel 2022 per poi essere fissato a 3377 euro per il 2023; una cifra assurda e spropositata per le piccole concessioni demaniali di pochi mq di arenile! Baldassini nel 2021 aveva organizzato un incontro per fare il punto della situazione suggerendo all'amministrazione di unificare tutte le piccole concessioni per richiederne solo una, possibilmente a nome del comune per poi essere concessa in sub concessione tramite l'articolo 45 bis del Codice della Navigazione, in modo da preservare lo status quo, evitare l'abbattimento dei capanni al mare, specialmente a Villanova fino al cavalcavia di Via Roma e dividere così la spesa minima tra i vari sub-concessionari quali proprietari dei manufatti; il tutto finalizzato a preservare le tradizioni marinare della nostra città. La proposta è stata recepita dall'amministrazione avvalendosi del parere favorevole di tutti i concessionari, ma finora non si è concretizzata. Ad oggi i piccoli concessionari sono in attesa dell'approvazione del piano spiaggia a cui il Comune di Falconara sta lavorando dal 2015 e sembra che in data 27 marzo sia prevista una conferenza dei servizi per poter dare il nulla osta a procedere; Baldassini si augura che tutto si concluda per il meglio e confida di vedere concretizzata la sua proposta. Ritornando al contributo concesso dall'**autorità**



**portuale** di 30.000 euro- prosegue Baldassini - "già dal 2019 avevo fatto presente al Sindaco e all'allora presidente del Consiglio Comunale, oggi assessore al bilancio della Regione, di chiedere proprio alla Regione Marche un contributo per la pulizia del nostro arenile dal legname spiaggiato del periodo invernale e/o una richiesta di partecipazione alle spese da parte dei comuni della Vallesina, purtroppo senza essere ascoltato. Oggi questo contributo ha il sapore di "pillola per addolcire" la situazione tragica della nostra parte di spiaggia libera devastata dalle mareggiate ed invasa di legname da rimuovere. Il codice della Navigazione prevede, inoltre, all'art. 45 che il canone di concessione venga ridotto se "per cause naturali i beni demaniali marittimi dati in concessione subiscono modificazioni tali da restringere l'utilizzazione della concessione, il concessionario ha diritto ad una adeguata riduzione del canone" Se l'attuale amministrazione o la stessa **Autorità Portuale** non sono in grado di mantenere fruibile 365 giorni l'anno la spiaggia libera, dove sorgono le piccole concessioni della pesca, sarebbe il caso che interagiscano tra loro in primis investendo più risorse per garantire la fruibilità della spiaggia tutto l'anno, al fine di permettere l'attività di pesca oppure dovrebbero impegnarsi per una riduzione del canone concessorio chiedendo il pagamento solamente da maggio a settembre in quanto ormai da anni, solo in questo lasso di tempo, l'amministrazione comunale si è impegnata a preservare la spiaggia. In caso di elezione a Sindaco a maggio, conclude Baldassini, mi adopererò per tutelare sia la spiaggia che le piccole concessioni perché quanto tramandato da generazioni non può essere cancellato.

## Gasparoni Segretario Confartigianato Marche "Bene il nuovo volto del Porto di Ancona"

- Una opportunità fondamentale. Così il Segretario di Confartigianato Marche Gilberto Gasparoni plaude al progetto della nuova penisola al porto di Ancona che il Governatore Acquaroli ha proposto in questi giorni al sottosegretario Rixi al quale è seguito l'incontro tecnico tra il Viceministro e il Presidente dell'**Autorità Portuale** Garofalo Ancona. Il progetto è di enorme interesse e permetterà di spostare tutto il porto commerciale verso la nuova darsena. In tal modo si potrà recuperare il porto storico realizzando la passeggiata a mare. Una valorizzazione importante dell'area con un efficace raccordo tra mare, porto e città da proporre a cittadini e turisti. Queste opere daranno un volto diverso al porto di Ancona, con un nuovo "affaccio sul mare" che rafforzerà ancora di più la vocazione turistica e la centralità dell'economia del mare. Ovviamente, ribadisce il segretario di Confartigianato Marche Gilberto Gasparoni ci aspettiamo anche la tanto attesa uscita a nord dal porto che dovrebbe arrivare subito dopo la conclusione dei lavori del raddoppio della SS16 Falconara- Ancona. Sollecitiamo inoltre la richiesta di adeguati finanziamenti per il futuro di questo importante progetto e del porto e la realizzazione di importanti lavori: la nuova banchina lineare, la nuova darsena e la manutenzione delle strade interne al porto che sono fatiscenti e pericolose.



## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Integrazione e chiarimento del comunicato stampa del 21-3-2023.

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 COMUNICATO STAMPA Civitavecchia, 22 marzo - Il comitato di gestione nella seduta di ieri ha autorizzato la installazione della struttura per i crocieristi alla banchina 10. Nell'ambito della concessione che successivamente porterà anche alla realizzazione del nuovo terminal Bramante alla banchina 12, è stata intanto approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal l'installazione di una tendostruttura alla banchina 10 a servizio dei passeggeri delle navi da crociera. Una struttura analoga era in precedenza stata autorizzata in via transitoria.



Agenparl

### Integrazione e chiarimento del comunicato stampa del 21-3-2023.



03/22/2023 16:58 -ANTONIO FONTANELLA:

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 COMUNICATO STAMPA Civitavecchia, 22 marzo - Il comitato di gestione nella seduta di ieri ha autorizzato la installazione della struttura per i crocieristi alla banchina 10. Nell'ambito della concessione che successivamente porterà anche alla realizzazione del nuovo terminal Bramante alla banchina 12, è stata intanto approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal l'installazione di una tendostruttura alla banchina 10 a servizio dei passeggeri delle navi da crociera. Una struttura analoga era in precedenza stata autorizzata in via transitoria.

\_\_\_ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella.

\_\_\_ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella.

## Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, ok alla realizzazione del nuovo terminal crociere

CIVITAVECCHIA Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di Porto di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001. Per quanto riguarda il porto di Civitavecchia, il Comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'Associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione. Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico Bramante sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione. Per il porto di Fiumicino è stato approvato il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali agli esercizi commerciali nel compendio demaniale del comune di Fiumicino, onde evitare situazioni di trattamenti differenziati e distorsivi della concorrenza con altre attività situate al di fuori del demanio. È stata rilasciata alla società Almia la concessione per l'utilizzo stagionale di un'area di 1880 metri quadrati sull'arenile antistante piazzale Molinari per svolgere attività sociali, ludico ricreative, educazione ambientale ed integrazione del diversamente abile. Per il porto di Gaeta sono state rinnovate le concessioni in località Calegna-Piaja a Fratelli Aprea e Illiano Pesca. Infine, è stato adeguato il piano di raccolta di rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto di Gaeta.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Volpi (Fratelli d'Italia) chiede revoca del presidente e scioglimento del comitato di gestione al porto di Civitavecchia

Presentata dal parlamentare un'interrogazione a risposta scritta al ministro dei Trasporti con una serie di critiche all'operato di Musolino di Redazione SHIPPING ITALY 22 Marzo 2023 "Revoca del mandato al Presidente e scioglimento del comitato di gestione". È questa la soluzione prospettata dal deputato Andrea Volpi di Fratelli d'Italia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al termine di un'interrogazione a risposta scritta appena depositata, in cui il parlamentare ha messo in fila diverse delle problematiche che hanno caratterizzato e stanno caratterizzando l'attuale amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia presieduta da Pino Musolino (nominato dall'ex ministro Paola De Micheli). Volpi ha innanzitutto evidenziato lo "stato di crisi" finanziaria formalmente dichiarato dall'ente nel marzo 2021, mettendo in particolare l'indice sul report del febbraio 2022 con cui la Corte dei Conti, pur riconoscendo come tale situazione sia risalente e si protragga nel tempo, stigmatizzava alcune delle contromosse imbastite da Musolino e suggeriva alcuni correttivi invece ignorati dall'Adsp (aumento di diritti di porto e canoni). Nessun riferimento esplicito, invece, all'inchiesta della Procura regionale della Corte che ha ad oggetto la pur richiamata tematica degli emolumenti ad personam al personale e che vede Musolino fra gli accusati, anche se con un ruolo decisamente secondario rispetto ai predecessori. Nel cahier de doléance di Volpi ha invece un posto centrale la recente riorganizzazione del personale dell'ente "che prevede un taglio di 19 unità (9 posizioni dirigenziali, su 13 esistenti, e di 10 posizioni intermedie) a fronte di una dotazione organica approvata dal Ministero vigilante il 6 febbraio 2018". Una riorganizzazione che secondo Volpi il vertice dell'ente avrebbe la colpa di aver imposto "nonostante secondo il presidente dell'AdSP Musolino del 2022 i traffici nel porto di Civitavecchia abbiano quasi raggiunto i livelli pre-pandemia". E che, in particolare con "questo taglio delle figure dirigenziali" mette a repentaglio la realizzazione degli investimenti per cui all'Adsp "sono destinati oltre 300 milioni di euro" nei prossimi anni. Terzo esempio, secondo Volpi, dello "stato di confusione che sembra governare la gestione dell'ente e del personale" è la vicenda Port Mobility, con la sentenza del Consiglio di Stato che a gennaio ha bocciato l'operato dell'ente imponendogli "l'affidamento del servizio in questione (navettamento dei crocieristi, ndr) entro e non oltre 3 mesi dalla pubblicazione della sentenza". Da qui la richiesta al ministro dei trasporti Matteo Salvini per sapere "quali iniziative di competenza intenda adottare al fine di monitorare le vertenze in oggetto, con l'obiettivo di preservare i livelli occupazionali, nonché di assicurare la realizzazione delle opere previste nel Pnrr per il porto di Civitavecchia". E il suggerimento di "una commissione ispettiva" se non direttamente, "viste le gravi irregolarità riscontrate dalla Corte dei conti e dal Consiglio di Stato, anche a carico

Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dei vertici attuali", revoca del mandato di Musolino e scioglimento del Comitato. A.M.

## A Grimaldi e Minoan il 67% del porto greco d Igoumenitsa

È stato firmato questa mattina l'accordo tra Hellenic Republic Asset Development Fund (Hradf), fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri beni pubblici in Grecia e membro di Growthfund - The National Fund of Greece) e la joint venture costituita dalle società Grimaldi Euromed Spa, Minoan Lines Sa. e Investment Construction Commercial And Industrial Sa (Ekev Sa), per l'acquisto di una quota di maggioranza del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority (Ipa Sa) per un prezzo totale di 84,17 milioni di euro. Alla cerimonia della firma, che si è svolta presso la sede di Hradf, hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro greco delle Finanze, Christos Staikouras , il Ministro greco degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis , il Segretario Generale dei Porti della Politica **Portuale** e degli Investimenti Marittimi, Evangelos Kyriazopoulos , l'Amministratore Delegato di Hradf, Dimitris Politis , il Presidente e Amministratore Delegato di Grimaldi Euromed Spa, Emanuele Grimaldi , l'Amministratore delegato di Growthfund - The National Fund of Greece, Grigoris Dimitriadis , il Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi, Guido Grimaldi , l'Amministratore Delegato di Minoan Lines, Loukas Sigalas , il Presidente e Amministratore Delegato di Ekev Sa, Athanasios Koulouris , il Presidente e Amministratore Delegato di Igoumenitsa Port Holding Company Sa, Paul Kyprianou , l'Amministratore Delegato di Ipa Sa, Athanasios Porfyris , il Membro del Parlamento per la Thesprotia, Vasileios Giogiakas , il Sindaco di Igoumenitsa, Ioannis Lolos e il Sindaco di Filiates, Spyridon Pappas La firma dell'accordo di compravendita della quota azionaria è avvenuta a seguito dell'approvazione della Corte dei Conti, mentre è imminente la ratifica dell'accordo di concessione tra lo Stato greco e Ipa Sa da parte del Parlamento greco. Con la firma dell'accordo di compravendita si raggiunge un altro importante traguardo per lo sviluppo degli asset gestiti da Hradf, che apre una nuova era per il porto di Igoumenitsa e le prospettive di crescita della regione. Il ministro delle Finanze, Christos Staikouras , dopo la firma dell'accordo ha dichiarato: " Spero che l'accordo odierno contribuisca alla piena realizzazione del potenziale e della posizione competitiva del porto di Igoumenitsa, a beneficio della comunità locale e dell'economia greca nel suo complesso. Questo accordo conferma l'efficacia della pianificazione strategica del Governo per lo sviluppo dei porti del Paese e dimostra concretamente la fiducia di importanti piani di investimento nelle prospettive del Paese. Con questo investimento, non solo otteniamo un ritorno economico significativo, ma si prevede anche che il porto di Igoumenitsa si affermi come porto internazionale ". Il Ministro degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis , ha dichiarato: " La firma dell'accordo di acquisto segna un'altra importante pietra miliare nel corso dell'attuazione del piano strategico del



## Ildenaro.it

### Napoli

---

governo greco per lo sviluppo dei porti del nostro Paese, a beneficio dell'economia greca e delle comunità locali. Per il porto di Igoumenitsa, inizia oggi un'era di investimenti, sviluppo e riqualificazione. Questo percorso porterà al rafforzamento dell'impatto economico del porto, nuovi posti di lavoro, aumento delle attività commerciali e del traffico passeggeri e, infine, molteplici benefici per l'economia e la società della città di Igoumenitsa e della regione in generale ". L'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis , ha sottolineato: " La firma di questo accordo segna l'inizio di una nuova era per l'**Autorità portuale** di Igoumenitsa. Lo sviluppo del porto, con la partecipazione di un gruppo di investimento internazionale con una vasta esperienza nel funzionamento e nella gestione dei terminal portuali, contribuirà allo stimolo dell'attività economica nella regione più ampia e alla affermazione di Igoumenitsa come hub chiave per i trasporti e i collegamenti con l'Europa centrale e meridionale. HRADF, con la sua esperienza positiva nell'attuazione di progetti impegnativi e il know-how che possiede in qualità di **autorità** di pianificazione **portuale**, assisterà il nuovo azionista principale di IPA S.A. per lo sviluppo del porto, che avrà notevoli benefici per la comunità locale, le imprese della regione e l'economia nazionale in generale ". Il Presidente e Amministratore Delegato di Grimaldi Euromed Spa, Emanuele Grimaldi , ha sottolineato: " Siamo pronti e particolarmente orgogliosi di scrivere una nuova pagina della storia dell'**Autorità Portuale** di Igoumenitsa. Il nostro obiettivo generale è fare in modo che il porto di Igoumenitsa realizzi il suo pieno potenziale a vantaggio di tutti gli stakeholder, dagli operatori marittimi, dei trasporti e del turismo alla comunità locale. I nostri investimenti faciliteranno la crescita del porto e, allo stesso tempo, lo sviluppo delle principali rotte commerciali europee, di cui Igoumenitsa rappresenta una porta fondamentale. Nel frattempo, confermeremo il nostro consueto impegno a fornire servizi di linea frequenti ed efficienti dedicati al trasporto di merci e passeggeri tra Igoumenitsa e la costa adriatica italiana, essenziali per i traffici tra Grecia, Italia, Turchia e l'intera penisola balcanica. Nel complesso, il potenziamento dei servizi nel porto di Igoumenitsa si tradurrà in più turismo, più flussi commerciali, più imprese locali, più posti di lavoro ". L'Amministratore Delegato di Growthfund - The National Fund of Greece, Grigoris D. Dimitriadis , ha dichiarato: " L'accordo siglato oggi con Grimaldi Euromed - Minoan Lines apre nuove prospettive per il porto di Igoumenitsa, la sua importanza nel trasporto marittimo, e il suo legame con l'Europa. L'ammodernamento del porto contribuirà in modo significativo all'economia della città, alla prefettura di Thesprotia e allo sviluppo dell'Epiro in generale. Gli standard di interesse pubblico e sviluppo regionale saranno applicati per lo sviluppo di altri porti all'interno del Gruppo Growthfund ". Il deputato di Thesprotia Vassilios Giogiakas ha dichiarato: " Siamo ottimisti sul fatto che, con l'ingresso del nuovo investitore nel capitale sociale di IPA S.A., sia il porto di Igoumenitsa che i porti minori appartenenti all'**Autorità** entreranno in una nuova fase di sviluppo. Uno sviluppo che porta anche al potenziamento del prodotto turistico di Igoumenitsa, all'aumento del flusso turistico nella regione più ampia, alla creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro. Attendiamo con impazienza di vedere

## Ildenaro.it

Napoli

---

**Autorità** compiere tutti quei passi che apriranno nuove possibilità per la prosperità del nostro Paese ".

## Grimaldi entra ufficialmente nel porto di Igoumenitsa

22 Mar, 2023 Napoli , - Il Gruppo Grimaldi è entrato ufficialmente in quota di maggioranza azionaria (67%) dell'Autorità portuale del porto di Igoumenitsa.

Operazione condotta in joint venture dalle società - Grimaldi Euromed S.p.A., Minoan Lines S.A. e Investment Construction Commercial And Industrial S.A. (EKEV SA), per un costo totale di 84,17 milioni di euro. L'accordo è stato firmato da: Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF, per la gestione e della privatizzazione dei porti e di altri beni pubblici in Grecia e membro di GROWTHFUND - The National Fund of Greece) e la cordata costituita appunto da Grimaldi Euromed - Minoan Lines - Investment Construction Commercial And Industrial S.A. (EKEV SA). Alla cerimonia della

firma, che si è svolta presso la sede di HRADF, hanno partecipato, tra gli altri, il ministro greco delle Finanze, Christos Staikouras, il Ministro greco degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis, il segretario generale dei Porti della Politica Portuale e degli Investimenti Marittimi, Evangelos Kyriazopoulos l'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis, il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A.,

Emanuele Grimaldi, l'amministratore delegato di GROWTHFUND - The National Fund of Greece, Grigoris Dimitriadi s, il Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi, Guido Grimaldi, l'amministratore delegato di Minoan Lines, Loukas Sigalas, il presidente e amministratore Delegato di EKEV S.A., Athanasios Koulouris, il presidente e amministratore delegato di Igoumenitsa Port Holding Company S.A., Paul Kyprianou, l'amministratore delegato di IPA S.A., Athanasios Porfyris, il membro del Parlamento per la Thesprotia, Vasileios Giogiakakos, il sindaco di Igoumenitsa, Ioannis Lolos e il Sindaco di Filiates, Spyridon Pappas. L'operazione di compravendita è stata resa possibile in seguito all'approvazione della Corte dei Conti, adesso l'ultimo passaggio, che avverrà a breve, è la ratifica dell'accordo di concessione tra lo Stato greco e IPA S.A. da parte del Parlamento greco. Con la firma dell'accordo di compravendita si raggiunge un altro importante traguardo per lo sviluppo degli asset gestiti da HRADF, che apre una nuova era per il porto di Igoumenitsa e le prospettive di crescita della regione. Il ministro delle Finanze, Christos Staikouras, dopo la firma dell'accordo ha dichiarato: "Spero che l'accordo odierno contribuisca alla piena realizzazione del potenziale e della posizione competitiva del porto di Igoumenitsa, a beneficio della comunità locale e dell'economia greca nel suo complesso. Questo accordo conferma l'efficacia della pianificazione strategica del Governo per lo sviluppo dei porti del Paese e dimostra concretamente la fiducia di importanti piani di investimento nelle prospettive del Paese. Con questo investimento, non solo otteniamo un ritorno economico significativo, ma si prevede anche che il porto di Igoumenitsa si affermi come porto internazionale". Il ministro degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis, ha dichiarato: "La firma dell'accordo

Corriere Marittimo

### Grimaldi entra ufficialmente nel porto di Igoumenitsa



09/22/2023 09:28

22 Mar, 2023 Napoli , - Il Gruppo Grimaldi è entrato ufficialmente in quota di maggioranza azionaria (67%) dell'Autorità portuale del porto di Igoumenitsa. Operazione condotta in joint venture dalle società - Grimaldi Euromed S.p.A., Minoan Lines S.A. e Investment Construction Commercial And Industrial S.A. (EKEV SA), per un costo totale di 84,17 milioni di euro. L'accordo è stato firmato da: Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF, per la gestione e della privatizzazione dei porti e di altri beni pubblici in Grecia e membro di GROWTHFUND - The National Fund of Greece) e la cordata costituita appunto da Grimaldi Euromed - Minoan Lines - Investment Construction Commercial And Industrial S.A. (EKEV SA). Alla cerimonia della firma, che si è svolta presso la sede di HRADF, hanno partecipato, tra gli altri, il ministro greco delle Finanze, Christos Staikouras, il Ministro greco degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis, il segretario generale dei Porti della Politica Portuale e degli Investimenti Marittimi, Evangelos Kyriazopoulos l'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis, il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi, l'amministratore delegato di GROWTHFUND - The National Fund of Greece, Grigoris Dimitriadi s, il Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi, Guido Grimaldi, l'amministratore delegato di Minoan Lines, Loukas Sigalas, il presidente e amministratore Delegato di EKEV S.A., Athanasios Koulouris, il presidente e amministratore delegato di Igoumenitsa Port Holding Company S.A., Paul Kyprianou, l'amministratore delegato di IPA S.A., Athanasios Porfyris, il membro del Parlamento per la Thesprotia, Vasileios Giogiakakos, il sindaco di Igoumenitsa, Ioannis Lolos e il Sindaco di Filiates, Spyridon Pappas.

## Corriere Marittimo

### Napoli

---

di acquisto segna un'altra importante pietra miliare nel corso dell'attuazione del piano strategico del governo greco per lo sviluppo dei porti del nostro Paese, a beneficio dell'economia greca e delle comunità locali. Per il porto di Igoumenitsa, inizia oggi un'era di investimenti, sviluppo e riqualificazione. Questo percorso porterà al rafforzamento dell'impatto economico del porto, nuovi posti di lavoro, aumento delle attività commerciali e del traffico passeggeri e, infine, molteplici benefici per l'economia e la società della città di Igoumenitsa e della regione in generale". Il presidente e amministratore Delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi, ha sottolineato: "Siamo pronti e particolarmente orgogliosi di scrivere una nuova pagina della storia dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa. Il nostro obiettivo generale è fare in modo che il porto di Igoumenitsa realizzi il suo pieno potenziale a vantaggio di tutti gli stakeholder, dagli operatori marittimi, dei trasporti e del turismo alla comunità locale. I nostri investimenti faciliteranno la crescita del porto e, allo stesso tempo, lo sviluppo delle principali rotte commerciali europee, di cui Igoumenitsa rappresenta una porta fondamentale. Nel frattempo, confermeremo il nostro consueto impegno a fornire servizi di linea frequenti ed efficienti dedicati al trasporto di merci e passeggeri tra Igoumenitsa e la costa adriatica italiana, essenziali per i traffici tra Grecia, Italia, Turchia e l'intera penisola balcanica. Nel complesso, il potenziamento dei servizi nel porto di Igoumenitsa si tradurrà in più turismo, più flussi commerciali, più imprese locali, più posti di lavoro". L'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis, ha sottolineato: "La firma di questo accordo segna l'inizio di una nuova era per l'Autorità portuale di Igoumenitsa. Lo sviluppo del porto, con la partecipazione di un gruppo di investimento internazionale con una vasta esperienza nel funzionamento e nella gestione dei terminal portuali, contribuirà allo stimolo dell'attività economica nella regione più ampia e alla affermazione di Igoumenitsa come hub chiave per i trasporti e i collegamenti con l'Europa centrale e meridionale. HRADF, con la sua esperienza positiva nell'attuazione di progetti impegnativi e il know-how che possiede in qualità di autorità di pianificazione portuale, assisterà il nuovo azionista principale di IPA S.A. per lo sviluppo del porto, che avrà notevoli benefici per la comunità locale, le imprese della regione e l'economia nazionale in generale". L'amministratore delegato di GROWTHFUND - The National Fund of Greece, Grigoris D. Dimitriadis, ha dichiarato: "L'accordo siglato oggi con Grimaldi Euromed - Minoan Lines apre nuove prospettive per il porto di Igoumenitsa, la sua importanza nel trasporto marittimo, e il suo legame con l'Europa. L'ammodernamento del porto contribuirà in modo significativo all'economia della città, alla prefettura di Thesprotia e allo sviluppo dell'Epiro in generale. Gli standard di interesse pubblico e sviluppo regionale saranno applicati per lo sviluppo di altri porti all'interno del Gruppo Growthfund". Il deputato di Thesprotia Vassilios Giogiakas ha dichiarato: "Siamo ottimisti sul fatto che, con l'ingresso del nuovo investitore nel capitale sociale di IPA S.A., sia il porto di Igoumenitsa che i porti minori appartenenti all'Autorità entreranno in una nuova fase di sviluppo. Uno sviluppo che porta anche al potenziamento del prodotto turistico di Igoumenitsa, all'aumento del flusso turistico nella regione più ampia, alla creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro.

## Corriere Marittimo

Napoli

---

Attendiamo con impazienza di vedere l'Autorità compiere tutti quei passi che apriranno nuove possibilità per la prosperità del nostro Paese".



## Agenparl

Bari

### I: CS BA - 22-03-2023 - Sequestro Tabacchi

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 Buongiorno si invia il testo del comunicato. COMUNICATO STAMPA porto di bari: sequestrate 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando Bari, 22 marzo 2023 - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, unitamente ai finanziari del Il Gruppo Bari, hanno sottoposto a controllo un autoarticolato frigo proveniente dalla Grecia e diretto in Olanda, sequestrando 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando. Nello specifico, la documentazione di accompagnamento afferente al carico del mezzo pesante, sbarcato dalla motonave "Ariadne", era riferita ad un trasporto di prodotto tessile ma l'esito dell'ispezione consentiva di evidenziare un carico in realtà costituito da agrumi in cattivo stato di conservazione. La difformità tra documentazione prodotta e carico reale, accompagnata dalla circostanza che i dispositivi refrigeranti del camion frigo fossero spenti, insospettiva i funzionari ADM e i militari della Guardia di Finanza inducendoli a sottoporre il mezzo ad una analisi tecnica attraverso lo scanner in dotazione all'Agenzia Dogane e Monopoli i cui esiti confermavano anomalie per tipologia e volume riferiti ai contenitori in esso presenti. Il successivo controllo fisico consentiva di rinvenire, occultati dietro le prime file di agrumi, utilizzati come carico di copertura, 5.040 kg di tabacchi lavorati esteri, dei marchi Winston e Marlboro. L'autista del mezzo, tratto in arresto per l'ipotesi di reato di contrabbando aggravato ex artt. 291-bis e 291-ter del Testo Unico delle Leggi Doganali, è stato giudicato per direttissima e condannato alla pena detentiva (sospesa) di 18 mesi di reclusione e ad una sanzione pecuniaria pari a 18.000 euro (ad ogni buon conto il soggetto responsabile gode ancora della presunzione di innocenza sino al passaggio in giudicato del provvedimento giudiziario emesso). L'Autorità Giudiziaria ha disposto la distruzione del tabacco lavorato estero rinvenuto e la restituzione del mezzo al legittimo proprietario. Il risultato ottenuto testimonia ancora una volta l'impegno comune profuso dall'Agenzia Dogane e Monopoli e dalle Fiamme Gialle nel contrasto alle frodi doganali a tutela delle risorse economiche e finanziarie dell'Unione Europea e dello Stato, nonché della libera concorrenza in favore degli operatori economici onesti. DIREZIONE GENERALE.



# Agenparl

Bari

## IL COMUNE COMUNICA - trenini turistici: pubblicato l'avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2023

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 TRENINI TURISTICI PUBBLICATO L'AVVISO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ANNO 2023 È stato pubblicato questa mattina sul sito istituzionale del Comune di Bari, a questo link, il nuovo avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'attività di trasporto di persone da svolgersi mediante trenino turistico su gomma sul territorio del Comune di Bari. Saranno rilasciate massimo 6 autorizzazioni a proprietari o detentori di trenini turistici iscritti alla Camera di Commercio e in possesso dei requisiti e caratteristiche tecniche indicati nel bando. L'attività di trasporto è intesa quale offerta complementare alle iniziative turistiche, nel rispetto dell'ambiente urbano e a tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale della città di Bari. Nel caso in cui il singolo soggetto richiedente abbia la disponibilità di più mezzi e intenda presentare richiesta per l'assegnazione di più autorizzazioni, dovrà presentare singole e separate domande. Il singolo partecipante non potrà aggiudicarsi più di due autorizzazioni. Nella sola eventualità di mancata assegnazione di tutte le autorizzazioni previste, sarà possibile assegnare al singolo partecipante,

sempre che abbia presentato regolari istanze, più di due autorizzazioni. I soggetti che verranno autorizzati dovranno rispettare, nello svolgimento delle attività, le misure definite a livello nazionale e regionale in materia di contenimento del rischio da contagio da covid 19. I trenini dovranno obbligatoriamente seguire uno dei due percorsi di seguito riportati: Capolinea (CL): Corso Antonio De Tullio (fronte **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**) Percorso A: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del **Mare**, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Largo Eroi del **Mare** 4. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo) Percorso B: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo). Qualora i soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività siano in possesso dell'apposito permesso rilasciato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico**



Agenparl

IL COMUNE COMUNICA - trenini turistici: pubblicato l'avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2023



03/22/2023 13:00

- Comunicato Stampa

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 TRENINI TURISTICI PUBBLICATO L'AVVISO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ANNO 2023 È stato pubblicato questa mattina sul sito istituzionale del Comune di Bari, a questo link, il nuovo avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'attività di trasporto di persone da svolgersi mediante trenino turistico su gomma sul territorio del Comune di Bari. Saranno rilasciate massimo 6 autorizzazioni a proprietari o detentori di trenini turistici iscritti alla Camera di Commercio e in possesso dei requisiti e caratteristiche tecniche indicati nel bando. L'attività di trasporto è intesa quale offerta complementare alle iniziative turistiche, nel rispetto dell'ambiente urbano e a tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale della città di Bari. Nel caso in cui il singolo soggetto richiedente abbia la disponibilità di più mezzi e intenda presentare richiesta per l'assegnazione di più autorizzazioni, dovrà presentare singole e separate domande. Il singolo partecipante non potrà aggiudicarsi più di due autorizzazioni. Nella sola eventualità di mancata assegnazione di tutte le autorizzazioni previste, sarà possibile assegnare al singolo

## Agenparl

### Bari

---

**Meridionale** per l'accesso alle aree di competenza della stessa **Autorità**, il percorso potrà essere così modificato:

Capolinea (CL): Corso Antonio De Tullio (fronte **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**)

Percorso A1: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del **Mare**, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Largo Eroi del **Mare** 4. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo)

Percorso B1: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo)

Il capolinea per la salita dei crocieristi resta comunque in Corso Antonio De Tullio, lato terra. Durante lo svolgimento dell'attività sono consentite le soste e le fermate esclusivamente nelle aree contrassegnate da apposita segnaletica e per il tempo strettamente necessario per la salita e la discesa dei passeggeri. Il trenino turistico dovrà obbligatoriamente effettuare tutte le fermate previste. In base a sopraggiunte e mutate esigenze dell'amministrazione comunale il percorso potrà essere soggetto a eventuali modifiche senza che questo possa comportare richiesta di indennizzo da parte degli affidatari dell'attività stessa. L'attività potrà essere effettuata dalle ore 7 alle ore 23. Il servizio dovrà essere svolto per tutta la durata del rilascio dell'autorizzazione, fino al prossimo 31 dicembre, eventualmente prorogabile secondo il calendario pubblicato anche sul sito dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** all'indirizzo [www.adspmam.it](http://www.adspmam.it). Il soggetto autorizzato dovrà obbligatoriamente garantire lo svolgimento delle attività per tutte le date del calendario crocieristico per l'anno 2023. Sarà cura del settore Urbanizzazioni primarie, sentito il Comando di Polizia locale, rilasciare il nulla osta allo svolgimento dell'attività.

## A Bari sequestrate 5 tonnellate tabacchi contrabbando, un arresto

(ANSA) - **BARI**, 22 MAR - Cinque tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle dogane e dei Monopoli a **Bari** durante alcuni controlli nel **porto di Bari** su un mezzo pesante. Il camionista, ne è stata data notizia solo oggi, è stato arrestato con le accuse di contrabbando aggravato ed è stato giudicato per direttissima, con condanna alla pena detentiva (sospesa) di 18 mesi di reclusione. Per l'uomo anche una sanzione pecuniaria di 18mila euro. I tabacchi sono stati scoperti durante alcune verifiche sul camion frigo proveniente dalla Grecia e diretto in Olanda. L'iniziale documentazione di accompagnamento relativa al carico nel camion attestava la presenza di prodotti tessili, ma in realtà gli investigatori hanno scoperto che conteneva agrumi in cattivo stato di conservazione. La successiva analisi tecnica compiuta attraverso lo scanner in uso all'Agenzia delle dogane ha fatto emergere numerose anomalie per tipologia e volume riferite ai contenitori presenti all'interno dell'automezzo. Nascosti dietro le prime file di arance e mandarini, 5.040 chilogrammi di tabacchi lavorati esteri, dei quali 3.990 chilogrammi con marchio Winston e 1.050 chilogrammi con marchio Marlboro. L'intero quantitativo di tabacco è stato sequestrato. L'autorità giudiziaria ha disposto la distruzione del carico e la restituzione del mezzo al legittimo proprietario. (ANSA).



## Maxisequestro di tabacchi di contrabbando nel porto di Bari: 5 tonnellate rinvenute in un camion diretto in Olanda

Il mezzo era sbarcato da una motonave giunta in Puglia. Le sigarette erano nascoste dietro file di agrumi in pessimo stato di conservazione. La Guardia di Finanza di Bari, assieme a funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha sequestrato 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, rinvenuti in un autoarticolato frigo proveniente dalla Grecia e diretto in Olanda. Il mezzo era sbarcato da una motonave giunta in Puglia. Nella documentazione di accompagnamento riguardante il carico del mezzo pesante vi sarebbe stato un riferimento al trasporto di un prodotto tessile ma all'interno vi erano agrumi in cattivo stato di conservazione. Durante i controlli, i militari hanno scoperto che i dispositivi refrigeranti del mezzo erano spenti. Attraverso lo scanner utilizzato dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane, è stato poi possibile rinvenire, dietro le prime file di arance e mandarini, oltre 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri. L'autista del mezzo è stato arrestato con le accuse di contrabbando aggravato e quindi giudicato per direttissima in primo grado a 18 mesi (pena sospesa) e a una sanzione pecuniaria da 18mnila euro. Il tabacco di contrabbando è stato quindi sequestrato e il mezzo restituito al legittimo proprietario.

Bari Today

### Maxisequestro di tabacchi di contrabbando nel porto di Bari: 5 tonnellate rinvenute in un camion diretto in Olanda



03/22/2023 08:34

- Redazione Marzo

Il mezzo era sbarcato da una motonave giunta in Puglia. Le sigarette erano nascoste dietro file di agrumi in pessimo stato di conservazione. La Guardia di Finanza di Bari, assieme a funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha sequestrato 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, rinvenuti in un autoarticolato frigo proveniente dalla Grecia e diretto in Olanda. Il mezzo era sbarcato da una motonave giunta in Puglia. Nella documentazione di accompagnamento riguardante il carico del mezzo pesante vi sarebbe stato un riferimento al trasporto di un prodotto tessile ma all'interno vi erano agrumi in cattivo stato di conservazione. Durante i controlli, i militari hanno scoperto che i dispositivi refrigeranti del mezzo erano spenti. Attraverso lo scanner utilizzato dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane, è stato poi possibile rinvenire, dietro le prime file di arance e mandarini, oltre 5 tonnellate di tabacchi lavorati esteri. L'autista del mezzo è stato arrestato con le accuse di contrabbando aggravato e quindi giudicato per direttissima in primo grado a 18 mesi (pena sospesa) e a una sanzione pecuniaria da 18mnila euro. Il tabacco di contrabbando è stato quindi sequestrato e il mezzo restituito al legittimo proprietario.

## Bari Today

### Bari

---

#### **Bari, sequestrate 5 tonnellate di sigarette di contrabbando nel porto cittadino**

nel corso di controlli effettuati dalla Guardia di Finanza e da personale dell'Agenzia delle Dogane. Il tabacco è stato rinvenuto all'interno di un tir proveniente dalla Grecia, sbarcato nello scalo marittimo cittadino. Il camion era diretto in Olanda: al suo interno, occultate tra cassette di agrumi andati a male, vi erano decine e decine di stecche di sigarette, pronte per essere immesse sul mercato. Copyright 2023 Citynews Video popolari.

Bari Today

#### **Bari, sequestrate 5 tonnellate di sigarette di contrabbando nel porto cittadino**



03/22/2023 10:52

nel corso di controlli effettuati dalla Guardia di Finanza e da personale dell'Agenzia delle Dogane. Il tabacco è stato rinvenuto all'interno di un tir proveniente dalla Grecia, sbarcato nello scalo marittimo cittadino. Il camion era diretto in Olanda: al suo interno, occultate tra cassette di agrumi andati a male, vi erano decine e decine di stecche di sigarette, pronte per essere immesse sul mercato. Copyright 2023 Citynews Video popolari.

## Bari Today

Bari

### Trenini turistici a Bari, il Comune pubblica il bando per il rilascio delle autorizzazioni 2023

L'avviso è on line da questa mattina, sul sito dell'amministrazione locale. Saranno rilasciate 6 licenze per l'attività di trasporto di persone. I percorsi previsti riguarderanno Centro e Murattiano, ma anche la zona del Porto. È stato pubblicato, questa mattina sul sito istituzionale del Comune di Bari, il nuovo avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'attività di trasporto di persone da svolgersi mediante trenino turistico su gomma sul territorio comunale. Saranno rilasciate massimo 6 autorizzazioni a proprietari o detentori di trenini turistici iscritti alla Camera di Commercio e in possesso dei requisiti e caratteristiche tecniche indicati nel bando. L'attività di trasporto sarà inserita nell'ambito dell'offerta complementare alle iniziative turistiche, nel rispetto dell'ambiente urbano e a tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale della città di Bari. Nel caso in cui il singolo soggetto richiedente abbia la disponibilità di più mezzi e intenda presentare richiesta per l'assegnazione di più autorizzazioni, dovrà presentare singole e separate domande. Il singolo partecipante non potrà aggiudicarsi più di due autorizzazioni. Nella sola eventualità di mancata assegnazione di tutte le autorizzazioni previste, sarà possibile assegnare al singolo partecipante, sempre che abbia presentato regolari istanze, più di due autorizzazioni. I trenini dovranno obbligatoriamente seguire uno dei due percorsi indicati: il primo tragitto prevede il capolinea in Corso Antonio De Tullio (fronte **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale) e le successive tappe a lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del Mare, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Il secondo percorso seguirà il tragitto Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Sono previste modifiche ai percorsi qualora gli autorizzati allo svolgimento dell'attività siano in possesso dell'apposito permesso rilasciato dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale per l'accesso alle aree di competenza del Porto. Il capolinea per la salita dei croceristi resta comunque in Corso Antonio De Tullio, lato terra. Durante lo svolgimento dell'attività sono consentite le soste e le fermate esclusivamente nelle aree contrassegnate da apposita segnaletica e per il tempo strettamente necessario per la salita e la discesa dei passeggeri. Il trenino turistico dovrà obbligatoriamente effettuare tutte le fermate previste. L'attività potrà essere effettuata dalle ore 7 alle ore 23. Il servizio dovrà

Bari Today  
**Trenini turistici a Bari, il Comune pubblica il bando per il rilascio delle autorizzazioni 2023**



03/22/2023 13:29

- Redazione Marzo

L'avviso è on line da questa mattina, sul sito dell'amministrazione locale. Saranno rilasciate 6 licenze per l'attività di trasporto di persone. I percorsi previsti riguarderanno Centro e Murattiano, ma anche la zona del Porto. È stato pubblicato, questa mattina sul sito istituzionale del Comune di Bari, il nuovo avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l'attività di trasporto di persone da svolgersi mediante trenino turistico su gomma sul territorio comunale. Saranno rilasciate massimo 6 autorizzazioni a proprietari o detentori di trenini turistici iscritti alla Camera di Commercio e in possesso dei requisiti e caratteristiche tecniche indicati nel bando. L'attività di trasporto sarà inserita nell'ambito dell'offerta complementare alle iniziative turistiche, nel rispetto dell'ambiente urbano e a tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale della città di Bari. Nel caso in cui il singolo soggetto richiedente abbia la disponibilità di più mezzi e intenda presentare richiesta per l'assegnazione di più autorizzazioni, dovrà presentare singole e separate domande. Il singolo partecipante non potrà aggiudicarsi più di due autorizzazioni. Nella sola eventualità di mancata assegnazione di tutte le autorizzazioni previste, sarà possibile assegnare al singolo partecipante, sempre che abbia presentato regolari istanze, più di due autorizzazioni. I trenini dovranno obbligatoriamente seguire uno dei due percorsi indicati: il primo tragitto prevede il capolinea in Corso Antonio De Tullio (fronte **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale) e le successive tappe a lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del Mare, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Il secondo percorso seguirà il tragitto Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Sono previste modifiche ai percorsi qualora gli autorizzati allo svolgimento dell'attività siano in possesso dell'apposito permesso rilasciato dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale per l'accesso alle aree di competenza del Porto. Il capolinea per la salita dei croceristi resta comunque in Corso Antonio De Tullio, lato terra. Durante lo svolgimento dell'attività sono consentite le soste e le fermate esclusivamente nelle aree contrassegnate da apposita segnaletica e per il tempo strettamente necessario per la salita e la discesa dei passeggeri. Il trenino turistico dovrà obbligatoriamente effettuare tutte le fermate previste. L'attività potrà essere effettuata dalle ore 7 alle ore 23. Il servizio dovrà

## Bari Today

### Bari

---

essere svolto per tutta la durata del rilascio dell'autorizzazione, fino al prossimo 31 dicembre, eventualmente prorogabile secondo il calendario pubblicato anche sul sito dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale all'indirizzo [www.adspmam.it](http://www.adspmam.it) Il soggetto autorizzato dovrà obbligatoriamente garantire lo svolgimento delle attività per tutte le date del calendario crocieristico per l'anno 2023. Sarà cura del settore Urbanizzazioni primarie, sentito il Comando di Polizia locale, rilasciare il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Il richiedente dovrà far pervenire la domanda e i relativi allegati al Comune di Bari, esclusivamente tramite pec all'indirizzo [traffico.comune@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comune@pec.rupar.puglia.it) entro il 5 aprile prossimo.

## Bari Today

Bari

### C'è il bando per la Strada Camionale di Bari: opera da 223 milioni di euro, "accesso diretto al porto per i mezzi pesanti"

Sarà lunga oltre 10 km. Prevista anche la realizzazione di un nuovo casello dell'autostrada A14, a metà strada tra quelli di Bitonto e Bari Nord. La Città Metropolitana di Bari ha pubblicato il bando da 223 milioni di euro per realizzare la Strada Camionale che collegherà l'autostrada A14 con il porto di Bari. Un'arteria strategica da appaltare attraverso un Accordo Quadro di durata quadriennale che consentirà di decongestionare il traffico con una strada dedicata ai mezzi pesanti senza passare dal cuore della città. La Camionale sarà lunga 10 km e 800 metri e avrà accesso diretto all'area portuale, liberando le viabilità critiche e interessando i comuni di Bari, Modugno e Bitonto. Vi sarà anche un nuovo casello dell'A14, a metà strada tra Bitonto e Bari Nord, che permetterà di raggiungere in modo più agevole la zona industriale di Bari, l'aeroporto di Palese, l'Interporto regionale della Puglia e il porto di Bari. Il tratto terminale dell'opera, dalla intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel porto (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. "Quella della Camionale è un'opera strategica di rango sovracomunale che garantirà benefici non solo alla città di Bari ma all'intera zona industriale metropolitana - dichiara il sindaco metropolitano Antonio Decaro -. Si tratta di una progettazione certamente complessa che ha avuto bisogno di tempo e di adeguamenti in corso d'opera, tenuto conto del tracciato e dei territori attraversati. Ma siamo sicuri che una volta realizzata porterà grandi benefici sia dal punto di vista economico sia trasportistico. Sarà importante, con l'opera a regime, il decongestionamento della Statale 16 e di tutte le arterie di collegamento tra l'autostrada e il porto". Il progetto preliminare dell'opera è stato avviato diversi anni fa dal Comune di Bari a seguito di un finanziamento ricevuto insieme a due partner, il Politecnico di Bari e la società Interporto Regionale per la Puglia, nell'ambito del programma europeo TEN-T (Trans-European-Networks-Transport) che si pone l'obiettivo di integrare la rete di trasporti barese con le reti viarie dell'Europa e dell'Est Asiatico. Nel 2017 il Comune ha poi approvato una convenzione con la Città Metropolitana, che ha curato la regia dell'opera in quanto ricadente anche nei territori di Modugno e di Bitonto, con il RUP (Responsabile Unico del Procedimento), Maurizio Montalto. Ad oggi l'opera risulta finanziata per l'importo complessivo di 216 milioni di euro con fondi rivenienti da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.

Bari Today

C'è il bando per la Strada Camionale di Bari: opera da 223 milioni di euro, "accesso diretto al porto per i mezzi pesanti"



03/22/2023 16:23

Sarà lunga oltre 10 km. Prevista anche la realizzazione di un nuovo casello dell'autostrada A14, a metà strada tra quelli di Bitonto e Bari Nord. La Città Metropolitana di Bari ha pubblicato il bando da 223 milioni di euro per realizzare la Strada Camionale che collegherà l'autostrada A14 con il porto di Bari. Un'arteria strategica da appaltare attraverso un Accordo Quadro di durata quadriennale che consentirà di decongestionare il traffico con una strada dedicata ai mezzi pesanti senza passare dal cuore della città. La Camionale sarà lunga 10 km e 800 metri e avrà accesso diretto all'area portuale, liberando le viabilità critiche e interessando i comuni di Bari, Modugno e Bitonto. Vi sarà anche un nuovo casello dell'A14, a metà strada tra Bitonto e Bari Nord, che permetterà di raggiungere in modo più agevole la zona industriale di Bari, l'aeroporto di Palese, l'Interporto regionale della Puglia e il porto di Bari. Il tratto terminale dell'opera, dalla intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel porto (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. "Quella della Camionale è un'opera strategica di rango sovracomunale che garantirà benefici non solo alla città di Bari ma all'intera zona industriale metropolitana - dichiara il sindaco metropolitano Antonio Decaro -. Si tratta di una progettazione certamente complessa che ha avuto bisogno di tempo e di adeguamenti in corso d'opera, tenuto conto del tracciato e dei territori attraversati. Ma siamo sicuri che una volta

## Sequestrate nel porto di Bari 5 tonnellate di sigarette di contrabbando

Il carico scoperto dalla guardia di finanza e dai funzionari dell'agenzia delle dogane all'interno di un camion frigo proveniente dalla Grecia. Cinque tonnellate di sigarette di contrabbando sono state sequestrate da finanzieri e funzionari dell'Agenzia delle Dogane nel porto di Bari dopo il controllo di un autoarticolato frigo proveniente dalla Grecia e diretto, secondo la documentazione, in Olanda. I documenti di accompagnamento del mezzo pesante, sbarcato dalla motonave Ariadne, si riferivano al trasporto di prodotti tessili, ma nel camion c'erano agrumi in cattivo stato di conservazione anche perché il frigo era spento. Dietro le prime file di agrumi infatti c'erano 5.040 chilogrammi di tabacchi lavorati esteri di due diversi marchi. L'autista del mezzo è stato arrestato per contrabbando aggravato, è stato giudicato per direttissima e condannato a 18 mesi di reclusione, con pena sospesa, e a una sanzione di 18 mila euro. Le sigarette e l'autoarticolato sono stati sequestrati. L'Autorità Giudiziaria ha disposto la distruzione del carico e la restituzione del mezzo al proprietario. Nel servizio l'intervista al ten. col. Gaetano Murano.



## Rai News

Bari

### Contrabbando, maxi sequestro di 5 tonnellate di sigarette nel porto di Bari

Erano nascoste sotto un carico di agrumi in cattivo stato di conservazione. Il frigo spento e i documenti di viaggio non corrispondenti, hanno insospettito la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane di Bari. Il ten. col. Gaetano Murano, comandante del II gruppo della Guardia di Finanza di Bari, spiega che si tratta del sequestro di sigarette di contrabbando più importante, in sede portuale, negli ultimi 3 anni a Bari, e ripropone una vecchia metodologia di occultamento, sfruttando la copertura di prodotti alimentari.

Rai News  
Contrabbando, maxi sequestro di 5 tonnellate di sigarette nel porto di Bari



03/22/2023 23:08

- Adele Lapertosa, Antonio Del Rosso

Erano nascoste sotto un carico di agrumi in cattivo stato di conservazione. Il frigo spento e i documenti di viaggio non corrispondenti, hanno insospettito la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane di Bari. Il ten. col. Gaetano Murano, comandante del II gruppo della Guardia di Finanza di Bari, spiega che si tratta del sequestro di sigarette di contrabbando più importante, in sede portuale, negli ultimi 3 anni a Bari, e ripropone una vecchia metodologia di occultamento, sfruttando la copertura di prodotti alimentari.

# Agenparl

## Brindisi

### CS - Brindisi sequestro scarpe

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 COMUNICATO STAMPA porto di **brindisi**: sequestro di scarpe contraffatte **Brindisi**, 22 marzo 2023 - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in sinergia con i finanziari del Gruppo di **Brindisi**, nell'ambito dei quotidiani servizi di vigilanza svolti all'interno dello scalo portuale brindisino, hanno operato l'ennesimo sequestro di merce contraffatta proveniente da Paesi dell'est Europa. Nello specifico, nel corso delle operazioni di sbarco di mezzi e passeggeri in arrivo dalla Grecia veniva fermato un autoarticolato contenente un carico di beni di origine cinese, dalla cui ispezione si individuavano 3.108 paia di calzature riconducibili, sin dal primo esame visivo, al noto marchio Converse All Star, prontamente riconosciute contraffatte dai periti di parte. I prodotti, infatti, riproducevano segni con caratteristiche proprie del brand, tra cui le medesime combinazioni di colori e la grafia perfettamente sovrapponibile al marchio registrato, condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. Il carico è stato sottoposto a sequestro penale per introduzione nello Stato e commercio di beni con segni falsi/contraffatti, con deferimento all'Autorità Giudiziaria di **Brindisi** del rappresentante legale della società destinataria della merce. La collaborazione tra Agenzia Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza testimonia l'impegno comune per garantire la sicurezza e la salvaguardia dei consumatori, spesso tratti in inganno dall'economicità dei prodotti contraffatti, e per contrastare il mercato del falso che da sempre assicura indebiti proventi in danno all'economia nazionale. DIREZIONE GENERALE.



03/22/2023 16:11

- Agenparl Italia

(AGENPARL) - mer 22 marzo 2023 COMUNICATO STAMPA porto di brindisi: sequestro di scarpe contraffatte Brindisi, 22 marzo 2023 - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in sinergia con i finanziari del Gruppo di Brindisi, nell'ambito dei quotidiani servizi di vigilanza svolti all'interno dello scalo portuale brindisino, hanno operato l'ennesimo sequestro di merce contraffatta proveniente da Paesi dell'est Europa. Nello specifico, nel corso delle operazioni di sbarco di mezzi e passeggeri in arrivo dalla Grecia veniva fermato un autoarticolato contenente un carico di beni di origine cinese, dalla cui ispezione si individuavano 3.108 paia di calzature riconducibili, sin dal primo esame visivo, al noto marchio Converse All Star, prontamente riconosciute contraffatte dai periti di parte. I prodotti, infatti, riproducevano segni con caratteristiche proprie del brand, tra cui le medesime combinazioni di colori e la grafia perfettamente sovrapponibile al marchio registrato, condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. Il carico è stato sottoposto a sequestro penale per introduzione nello Stato e commercio di beni con segni falsi/contraffatti, con deferimento all'Autorità Giudiziaria di Brindisi del rappresentante legale della società destinataria della merce. La collaborazione tra Agenzia Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza testimonia l'impegno comune per garantire la sicurezza e la salvaguardia dei consumatori, spesso tratti in inganno dall'economicità dei prodotti contraffatti, e per contrastare il mercato del falso che da sempre assicura indebiti proventi in danno all'economia nazionale. DIREZIONE GENERALE.

## Brindisi Report

Brindisi

### Marchio di lusso su scarpe prodotte in Cina: ancora un maxi sequestro nel porto

**BRINDISI** - Un altro maxi carico di scarpe contraffatte di un noto marchio intercettato nel **porto** di **Brindisi** dai finanziari del Gruppo di **Brindisi** e dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli. A Costa Morena è stato intercettato un Tir proveniente dalla Grecia che trasportava 3.108 paia di calzature prodotte in Cina riconducibili, sin dal primo esame visivo, ad un noto marchio e la cui contraffazione è stata poi confermata anche da periti. La scoperta è stata fatta nell'ambito dei quotidiani servizi di vigilanza operati all'interno degli spazi doganali del **porto**. L'operazione trae origine dalle attività di intelligence e dai controlli doganali operati a mezzi e passeggeri in arrivo dalla Grecia. I prodotti riproducevano segni con caratteristiche proprie del brand, tra cui le medesime combinazioni di colori e la grafia perfettamente sovrapponibile al marchio registrato, condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. Pertanto, essendo in presenza di un tentativo di introduzione e di commercializzazione di merce abilmente contraffatta ai sensi dell'articolo 474 del Codice penale, i prodotti sono stati prontamente sequestrati con segnalazione all'autorità giudiziaria. La collaborazione tra i funzionari dell'Agenzia Adm e la Guardia di finanza testimonia l'impegno comune per garantire la sicurezza e la salvaguardia dei consumatori, spesso tratti in inganno dall'economicità dei prodotti contraffatti e contrastare il mercato del falso che da sempre assicura indebiti proventi in danno dell'economia nazionale.



Brindisi Report

### Marchio di lusso su scarpe prodotte in Cina: ancora un maxi sequestro nel porto



03/22/2023 16:57

- Redazione Marzo

I militari della Guardia di finanza e i funzionari dell'Agenzia delle dogane intercettano un carico di 3.108 paia di calzature tarocche provenienti dalla Grecia. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Un altro maxi carico di scarpe contraffatte di un noto marchio intercettato nel porto di Brindisi dai finanziari del Gruppo di Brindisi e dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli. A Costa Morena è stato intercettato un Tir proveniente dalla Grecia che trasportava 3.108 paia di calzature prodotte in Cina riconducibili, sin dal primo esame visivo, ad un noto marchio e la cui contraffazione è stata poi confermata anche da periti. La scoperta è stata fatta nell'ambito dei quotidiani servizi di vigilanza operati all'interno degli spazi doganali del porto. L'operazione trae origine dalle attività di intelligence e dai controlli doganali operati a mezzi e passeggeri in arrivo dalla Grecia. I prodotti riproducevano segni con caratteristiche proprie del brand, tra cui le medesime combinazioni di colori e la grafia perfettamente sovrapponibile al marchio registrato, condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. Pertanto, essendo in presenza di un tentativo di introduzione e di commercializzazione di merce abilmente contraffatta ai sensi dell'articolo 474 del Codice penale, i prodotti sono stati prontamente

## Il Nautilus

Taranto

### Evento plenario dedicato al redigendo Piano Operativo Triennale (POT) 2023-2025 dell'AdSP del Mar Ionio

Si è svolto questa mattina, presso la sala convegni del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di **Bari** - Sede di Taranto, l'evento plenario dedicato al redigendo Piano Operativo Triennale (POT) 2023-2025 dell'AdSP del Mar Ionio (AdSP MI) che sarà adottato entro il prossimo Aprile. L'AdSPMI ha recentemente avviato le attività propedeutiche alla definizione della programmazione strategica alla base del nuovo POT che interesserà il triennio 2023-2025, attraverso l'individuazione di un nuovo set di azioni di sviluppo delle attività portuali e logistiche, in linea con le previsioni della L. 84/94. In tale ottica, l'Ente ha stretto una collaborazione con la TIM10 Srl, Società indipendente con precipuo know-how nei settori della logistica e dei trasporti il cui team di lavoro interdisciplinare annovera, al suo interno, esperti internazionali afferenti al gruppo di PortEconomics (porteconomics.eu). L'Autorità ha inteso, quest'oggi, riservare ai propri stakeholder un evento plenario che si colloca nell'ambito di un più ampio stakeholder engagement cycle, promosso quale strumento di policy making finalizzato alla costruzione partecipata del documento cardine dell'AdSP. Ciò nell'ottica di pianificare, lungo un arco temporale triennale, la condotta istituzionale, strategica, organizzativa ed operativa dell'Ente, anche attraverso il dialogo e l'ascolto della voce e delle necessità della port-city community. Ad aprire i lavori il Direttore del Dipartimento Jonico, Prof. Paolo Pardolesi che ha indirizzato i propri saluti di benvenuto alla platea di stakeholder, seguito dal messaggio di accoglienza per conto del Comune di Taranto, da parte dell'Assessora all'Urbanistica e società partecipate, Francesca Viggiano. Oltre alla presenza del cluster portuale l'evento ha registrato anche la partecipazione di numerosi studenti, già coinvolti nelle azioni di divulgazione della cultura portuale e marittima messe in campo dall'AdSPMI nell'ultimo triennio. Il Presidente Sergio Prete, ha introdotto il workshop illustrando il percorso che l'Ente vuole intraprendere ai fini della costruzione del nuovo POT, evidenziando come l'incontro odierno rappresenti una tappa importante per la finalizzazione del documento strategico che andrà, fra l'altro, a recepire i risultati di una survey - dedicata esclusivamente ai portatori di interesse del porto - volta ad acquisire il punto di vista della rete di stakeholder cui è affidato un peso rilevante nelle nuove strategie di sviluppo dello scalo.



## Shipping Italy

Taranto

### L'Adsp Taranto in cerca di un produttore di energia verde per il porto

*L'ente mette sul piatto quasi 100 ettari di superfici e specchi acquei per reperire un fornitore che copra le esigenze dello scalo attraverso fonti rinnovabili*

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Marzo 2023 Dopo aver avviato la procedura per la realizzazione degli impianti di cold ironing finanziati (con 55 milioni di euro) dal Pnrr, l'Autorità di Sistema Portuale di **Taranto** ha cominciato a muoversi per trovare fonti 'verdi' di alimentazione degli stessi. L'ente ha infatti appena bandito un avviso di manifestazione di interesse per "espletare un'indagine di mercato per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di Project Financing, finalizzate all'individuazione del promotore, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi per brevità Codice), per il successivo affidamento di un contratto di concessione per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su superfici di competenza dell'Adsp". Si tratta di quasi 100 ettari, di cui 23 a terra (anche se soggetti ad alcuni vincoli di destinazione ad aree verdi) e 70 di specchi acquei: "L'area a terra individuata è rappresentata dalla vasca di colmata ad ovest di punta Rondinella, realizzata per la raccolta dei sedimenti scavati nel corso dei lavori di ampliamento del IV sporgente e della darsena servizi, facenti parte del più ampio progetto di "Piastra portuale di **Taranto**". Secondo quanto spiegato nell'avviso "La proposta deve prevedere la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sulle aree demaniali marittime e specchio acqueo individuati dall' Adsp () e deve garantire il completo soddisfacimento. a costo zero. dei fabbisogni energetici diretti dell'AdSP come stimati nel Deasp allegato". Il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale è stato appena aggiornato dall'ente e per l'anno 2021 ha stimato un consumo di energia elettrica totale pari a 25.415 MWh così suddiviso: 1.565 MWh di consumi elettrici propri di AdSP MI; 23.850 MWh di consumi elettrici per i concessionari. () Per completare il censimento del fabbisogno energetico sono stati considerati anche i consumi di combustibile fossile per usi terrestri (gasolio, benzina, ecc..) ed i consumi energetici delle navi residenti e delle navi scalanti. Tutti i dati sono stati uniformati in Tep e di seguito riepilogati al fine di operare con vettori energetici differenti e stabilire quale di essi contribuisca maggiormente in termini di energia primaria del **Porto di Taranto**". Si nota come il maggior contributo in termini di consumi energetici sia dato dai mezzi marittimi, che contribuiscono ai consumi con una percentuale superiore all'80%. Una volta ricevute le manifestazioni di interesse (entro il 14 giugno) l'Adsp avvierà il confronto tra esse con riferimento ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: "Innovatività delle soluzioni tecnologiche proposte anche per garantire il minor impatto ambientale delle opere; tariffa dell'energia per gli stakeholders



## Shipping Italy

### Taranto

---

del **Porto** di **Taranto**, nonché per i futuri impianti di cold ironing previsti per le aree pubbliche; modalità di utilizzo dell'eventuale ulteriore energia prodotta per usi non previsti nei precedenti punti; tempo di realizzazione e messa in esercizio dell'impianto; importo dell'investimento; durata della concessione. Il progetto di fattibilità approvato sarà quindi posto a base di gara pubblica, alla quale potranno partecipare tutti i soggetti in possesso dei requisiti. Nel bando sarà specificato che il promotore, se non risulterà aggiudicatario, può esercitare entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario originario".

## Sequestrato scarico abusivo in caseificio, una denuncia

*Individuato da militari della Capitaneria di Corigliano Rossano*

(ANSA) - **CORIGLIANO** ROSSANO, 22 MAR - Uno scarico industriale, realizzato abusivamente e utilizzato da un caseificio attivo nella zona della Sibaritide, è stato sequestrato dai militari del Nucleo di polizia ambientale della Capitaneria di **Porto** di **Corigliano** Rossano che hanno denunciato in stato di libertà una persona. In particolare, nel corso di un'ispezione all'interno di un insediamento industriale per la trasformazione del latte in formaggi e derivati, è stato accertato che il sistema di raccolta delle acque di lavaggio delle apparecchiature e dei locali di produzione era stato illecitamente 'collettato attraverso un sistema stabile di collegamento' alla rete fognaria municipale, con inevitabili ripercussioni per l'equilibrio ambientale circostante. Da qui il reato di scarico industriale non autorizzato che ha consentito ai militari di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza. (ANSA).



### Sequestrato scarico abusivo in caseificio, una denuncia



03/22/2023 11:16

Individuato da militari della Capitaneria di Corigliano Rossano (ANSA) - **CORIGLIANO ROSSANO**, 22 MAR - Uno scarico industriale, realizzato abusivamente e utilizzato da un caseificio attivo nella zona della Sibaritide, è stato sequestrato dai militari del Nucleo di polizia ambientale della Capitaneria di Porto di Corigliano Rossano che hanno denunciato in stato di libertà una persona. In particolare, nel corso di un'ispezione all'interno di un insediamento industriale per la trasformazione del latte in formaggi e derivati, è stato accertato che il sistema di raccolta delle acque di lavaggio delle apparecchiature e dei locali di produzione era stato illecitamente 'collettato attraverso un sistema stabile di collegamento' alla rete fognaria municipale, con inevitabili ripercussioni per l'equilibrio ambientale circostante. Da qui il reato di scarico industriale non autorizzato che ha consentito ai militari di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza. (ANSA).

## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Guardia Costiera: sequestrato scarico industriale abusivo di un caseificio

Nei giorni scorsi, a seguito di specifici servizi di controllo e monitoraggio in materia ambientale eseguiti nell'areale di giurisdizione, la Polizia Giudiziaria del Nucleo di Polizia Ambientale (N.O.P.A.) della Capitaneria di **Porto di Corigliano** Calabro ha individuato l'apertura di uno "scarico di natura industriale non autorizzato" utilizzato da un caseificio in violazione alle vigenti normative in materia ambientale che stigmatizzano tale illecita condotta, con l'arresto da due mesi a due anni o con l'ammenda da millecinquecento euro a diecimila euro. In particolare, nel corso di un'accurata ispezione di uno insediamento industriale, nel quale ha luogo la trasformazione del latte formaggi e derivati, veniva accertato che il sistema di raccolta delle acque di lavaggio delle apparecchiature e dei locali di produzione erano illecitamente "collettate attraverso un sistema stabile di collegamento" alla rete fognaria municipale, con inevitabili ripercussioni per l'equilibrio ambientale. La fattispecie in parola, integrante il "reato di scarico industriale non autorizzato", ha consentito alla Polizia Giudiziaria di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza, convalidato dall'A.G. del Tribunale di Castrovillari, che ha deferito - a piede libero - l'autore alla competente Procura della Repubblica. L'ambiente, bene rientrato a pieno diritto nella Carta Costituzionale, continuerà ad essere oggetto di specifica attività di tutela anche allo scopo di contrastare fenomeni esecrabili ed inverecondi a suo danno. Il personale della Guardia Costiera del Compartimento Marittimo di **Corigliano** Calabro, dispiegato su tutto il territorio di giurisdizione che si estende per 150 chilometri circa dal Comune di Rocca Imperiale (CS) sino al Comune di Cariati (CS), proseguirà nell'attività di controllo a tutela dell'ambiente e dei beni pubblici demaniali marittimi. Quanto precede nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento) al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

CoriglianoCalabro

#### Guardia Costiera: sequestrato scarico industriale abusivo di un caseificio



09/22/2023 12:09 - Comunicato Stampa

Nei giorni scorsi, a seguito di specifici servizi di controllo e monitoraggio in materia ambientale eseguiti nell'areale di giurisdizione, la Polizia Giudiziaria del Nucleo di Polizia Ambientale (N.O.P.A.) della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro ha individuato l'apertura di uno "scarico di natura industriale non autorizzato" utilizzato da un caseificio in violazione alle vigenti normative in materia ambientale che stigmatizzano tale illecita condotta, con l'arresto da due mesi a due anni o con l'ammenda da millecinquecento euro a diecimila euro. In particolare, nel corso di un'accurata ispezione di uno insediamento industriale, nel quale ha luogo la trasformazione del latte formaggi e derivati, veniva accertato che il sistema di raccolta delle acque di lavaggio delle apparecchiature e dei locali di produzione erano illecitamente "collettate attraverso un sistema stabile di collegamento" alla rete fognaria municipale, con inevitabili ripercussioni per l'equilibrio ambientale. La fattispecie in parola, integrante il "reato di scarico industriale non autorizzato", ha consentito alla Polizia Giudiziaria di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza, convalidato dall'A.G. del Tribunale di Castrovillari, che ha deferito - a piede libero - l'autore alla competente Procura della Repubblica. L'ambiente, bene rientrato a pieno diritto nella Carta Costituzionale, continuerà ad essere oggetto di specifica attività di tutela anche allo scopo di contrastare fenomeni esecrabili ed inverecondi a suo danno. Il personale della Guardia Costiera del Compartimento Marittimo di Corigliano Calabro, dispiegato su tutto il territorio di giurisdizione che si estende per 150 chilometri circa dal Comune di Rocca Imperiale (CS) sino al Comune di Cariati (CS), proseguirà nell'attività di controllo a tutela dell'ambiente e dei beni

## Corigliano Calabro, scoperto caseificio con scarico industriale non autorizzato

*Il sistema di raccolta delle acque di lavaggio era illecitamente collettato alla rete fognaria municipale. Deferito il responsabile*

**CORIGLIANO ROSSANO** Nei giorni scorsi, a seguito di specifici servizi di controllo e monitoraggio in materia ambientale eseguiti nell'areale di giurisdizione, la Polizia Giudiziaria del Nucleo di Polizia Ambientale (N.O.P.A.) della Capitaneria di **Porto** di **Corigliano** Calabro ha individuato l'apertura di uno scarico di natura industriale non autorizzato utilizzato da un caseificio in violazione alle vigenti normative in materia ambientale che stigmatizzano tale illecita condotta, con l'arresto da due mesi a due anni o con l'ammenda da millecinquecento euro a diecimila euro. La fattispecie in parola, integrante il reato di scarico industriale non autorizzato, ha consentito alla Polizia Giudiziaria di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza, convalidato dall'A.G. del Tribunale di Castrovillari, che ha deferito - a piede libero - l'autore alla competente Procura della Repubblica. L'ambiente, bene rientrato a pieno diritto nella Carta Costituzionale, continuerà ad essere oggetto di specifica attività di tutela anche allo scopo di contrastare fenomeni esecrabili ed inverecondi a suo danno. Il personale della Guardia Costiera del Compartimento Marittimo di **Corigliano** Calabro, dispiegato su tutto il territorio di giurisdizione che si estende per 150 chilometri circa dal Comune di Rocca Imperiale (CS) sino al Comune di Cariatì (CS), proseguirà nell'attività di controllo a tutela dell'ambiente e dei beni pubblici demaniali marittimi.



Corriere Della Calabria

### Corigliano Calabro, scoperto caseificio con scarico industriale non autorizzato



03/22/2023 15:54

Il sistema di raccolta delle acque di lavaggio era illecitamente collettato alla rete fognaria municipale. Deferito il responsabile CORIGLIANO ROSSANO Nei giorni scorsi, a seguito di specifici servizi di controllo e monitoraggio in materia ambientale eseguiti nell'areale di giurisdizione, la Polizia Giudiziaria del Nucleo di Polizia Ambientale (N.O.P.A.) della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro ha individuato l'apertura di uno scarico di natura industriale non autorizzato utilizzato da un caseificio in violazione alle vigenti normative in materia ambientale che stigmatizzano tale illecita condotta, con l'arresto da due mesi a due anni o con l'ammenda da millecinquecento euro a diecimila euro. La fattispecie in parola, integrante il reato di scarico industriale non autorizzato, ha consentito alla Polizia Giudiziaria di eseguire il sequestro preventivo d'urgenza, convalidato dall'A.G. del Tribunale di Castrovillari, che ha deferito - a piede libero - l'autore alla competente Procura della Repubblica. L'ambiente, bene rientrato a pieno diritto nella Carta Costituzionale, continuerà ad essere oggetto di specifica attività di tutela anche allo scopo di contrastare fenomeni esecrabili ed inverecondi a suo danno. Il personale della Guardia Costiera del Compartimento Marittimo di Corigliano Calabro, dispiegato su tutto il territorio di giurisdizione che si

Ansa

Cagliari

## Porto canale: sit-in lavoratori, critiche a Regione e Deiana

(ANSA) - CAGLIARI, 22 MAR - Prima il Consiglio regionale, poi il presidente dell'Authority dei porti, ora l'assessore regionale dei Trasporti Antonio Moro. I destinatari si aggiungono, ma il messaggio è sempre quello: assicurare uno sviluppo futuro al porto canale di Cagliari in un mercato internazionale in continua espansione e non perdere opportunità economiche e occupazionali importanti. Gli ex lavoratori si sono dati appuntamento questa mattina a Cagliari sotto la sede dell'assessorato per un nuovo sit-in di protesta. Lo striscione è sempre quello che esprime delusione per l'operato del presidente dell'Asdp Mare di Sardegna **Massimo Deiana** e la Regione di immobilismo. "Chiediamo all'assessore Moro il suo contributo politico per riaprire la vertenza dopo le continue ma inconcludenti trattative per trovare un concessionario del porto canale da parte del presidente **Deiana**", spiega Ugo Dall'Ora, portavoce dei lavoratori. "Serve un collegamento diretto col mercato mondiale - sottolinea - i tempi sono maturi e ci sono molti strumenti e investimenti da intercettare, a partire dalla Zes, per un rilancio dello scalo e per dare speranza di occupazione". (ANSA).



Ansa

### Porto canale: sit-in lavoratori, critiche a Regione e Deiana



03/22/2023 12:47

(ANSA) - CAGLIARI, 22 MAR - Prima il Consiglio regionale, poi il presidente dell'Authority dei porti, ora l'assessore regionale dei Trasporti Antonio Moro. I destinatari si aggiungono, ma il messaggio è sempre quello: assicurare uno sviluppo futuro al porto canale di Cagliari in un mercato internazionale in continua espansione e non perdere opportunità economiche e occupazionali importanti. Gli ex lavoratori si sono dati appuntamento questa mattina a Cagliari sotto la sede dell'assessorato per un nuovo sit-in di protesta. Lo striscione è sempre quello che esprime delusione per l'operato del presidente dell'Asdp Mare di Sardegna Massimo Deiana e la Regione di immobilismo. "Chiediamo all'assessore Moro il suo contributo politico per riaprire la vertenza dopo le continue ma inconcludenti trattative per trovare un concessionario del porto canale da parte del presidente Deiana", spiega Ugo Dall'Ora, portavoce dei lavoratori. "Serve un collegamento diretto col mercato mondiale - sottolinea - i tempi sono maturi e ci sono molti strumenti e investimenti da intercettare, a partire dalla Zes, per un rilancio dello scalo e per dare speranza di occupazione". (ANSA).

## Informazioni Marittime

### Cagliari

#### Civitavecchia-Cagliari, nuovo bando triennale per il servizio pubblico

Scade il 5 maggio, copre poco più della metà dei costi e dovrà essere servito da una ro-pax di almeno 1,200 metri lineari e 900 passeggeri di capacità. Il ministero delle Infrastrutture ha pubblicato il bando, tramite procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo tra terraferma e Sardegna, collegando i porti di **Civitavecchia**, Arbatax e Cagliari. Il bando, che scade il 5 maggio, vale 42,42 milioni di euro, su un costo complessivo del servizio quantificato dal dicastero in 72 milioni (circa 30 milioni dovranno quindi essere coperti dall'armatore). Dura tre anni, con proroga di 6 mesi finanziati con altri 7 milioni. È stato pubblicato a pochi giorni dal vigente bando di concessione pubblica della tratta, affidato a Grimaldi nel 2021. L'armatore che vincerà il bando dovrà garantire un servizio trisettimanale con almeno due approdi intermedi ad Arbatax a distanza di almeno due giorni. La durata del viaggio dovrà essere di massimo 13 ore tra **Civitavecchia** e Cagliari, di 9 ore tra **Civitavecchia** e Arbatax e di 5 ore tra Arbatax e Cagliari. L'orario di partenza da **Civitavecchia** e da Cagliari non dovrà essere prima delle 19. Il tutto servito da una nave ro-pax non più vecchia di trent'anni, con capacità di carico minima di 1,200 metri lineari e 900 passeggeri, di cui 500 dovranno avere a disposizione una poltrona o una cabina.

Informazioni Marittime

#### Civitavecchia-Cagliari, nuovo bando triennale per il servizio pubblico



09/22/2023 12:19

Scade il 5 maggio, copre poco più della metà dei costi e dovrà essere servito da una ro-pax di almeno 1.200 metri lineari e 900 passeggeri di capacità. Il ministero delle Infrastrutture ha pubblicato il bando, tramite procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo tra terraferma e Sardegna, collegando i porti di Civitavecchia, Arbatax e Cagliari. Il bando, che scade il 5 maggio, vale 42,42 milioni di euro, su un costo complessivo del servizio quantificato dal dicastero in 72 milioni (circa 30 milioni dovranno quindi essere coperti dall'armatore). Dura tre anni, con proroga di 6 mesi finanziati con altri 7 milioni. È stato pubblicato a pochi giorni dal vigente bando di concessione pubblica della tratta, affidato a Grimaldi nel 2021. L'armatore che vincerà il bando dovrà garantire un servizio trisettimanale con almeno due approdi intermedi ad Arbatax a distanza di almeno due giorni. La durata del viaggio dovrà essere di massimo 13 ore tra Civitavecchia e Cagliari, di 9 ore tra Civitavecchia e Arbatax e di 5 ore tra Arbatax e Cagliari. L'orario di partenza da Civitavecchia e da Cagliari non dovrà essere prima delle 19. Il tutto servito da una nave ro-pax non più vecchia di trent'anni, con capacità di carico minima di 1.200 metri lineari e 900 passeggeri, di cui 500 dovranno avere a disposizione una poltrona o una cabina. Condividi Tag cagliari sardegnatraghetti Ardicoli correisti.

## Messaggero Marittimo

Cagliari

### Santa Giusta-Oristano attende le navi Costa Crociere

CAGLIARI Sardegna e crociere: il calendario della stagione crocieristica 2023 si arricchisce con la presenza di Costa Crociere che ha annunciato la sua presenza nello scalo di Santa Giusta-Oristano. Per ora sono confermati due approdi, uno a Maggio, l'altro a Settembre con la Diadema, ma potrebbero a breve aggiungersi ulteriori aggiornamenti. La nave, tra le più grandi del gruppo, con i suoi 306 metri di lunghezza e una capacità di circa 5 mila passeggeri, verrà ospitata alla banchina pubblica da 500 metri di lunghezza e oltre 12 di profondità, destinata dall'**AdSp** del mar di Sardegna alle crociere che, finora, hanno fatto tappa nello scalo del sud ovest isolano. Qui diventano quindi tre gli approdi confermati in calendario, compreso quello annunciato ad inizio anno dell'esclusivo veliero Sea Cloud, in programma il 7 Maggio, seguito dalla Diadema del 23 Maggio e del 26 Settembre. Numero che potrebbe aumentare a breve con altre prenotazioni. Soddisfatta l'Autorità di Sistema portuale, che introduce il porto nel mercato delle big ships, forte di banchine, fondali, servizi di security e, non ultimo, di un potenziale di escursioni in gran parte inedito da proporre alla clientela, sta lavorando alla pianificazione delle crociere nei porti di competenza con ulteriori integrazioni su Olbia e Cagliari, con ampi margini di trattativa che verranno esplorati a fine mese nel corso del Seatrade Cruise Global in Florida. Gli approdi della Costa Crociere a Santa Giusta-Oristano rappresentano un enorme successo per il lavoro certosino e sottotraccia condotto negli ultimi anni dall'ente evidenzia Massimo Deiana, presidente dell'**AdSp**. Apriamo le porte dello scalo ad alcune delle navi più grandi al momento presenti nel Mediterraneo, sfruttando, così, tutto il potenziale del porto dal punto di vista infrastrutturale, di sicurezza, ma anche geografico, sia per l'intercettazione delle rotte che già toccano le portualità del Mediterraneo occidentale, che per un'offerta escursionistica ancora tutta da scoprire. Proprio a tal proposito, nella piena e fondamentale sinergia con il territorio, ci confronteremo fin da subito con gli enti e le organizzazioni locali, affinché possano giocare il loro importantissimo ruolo nella delicata partita dell'accoglienza e dei servizi ad un potenziale di crocieristi che, in dipendenza del coefficiente di riempimento, potrebbe raggiungere livelli mai registrati nello scalo del sud ovest. Aspetti che, in questa fase cruciale, si riveleranno fondamentali per fidelizzare la compagnia e consolidare definitivamente il mercato dei giganti del mare.



## Ship Mag

Cagliari

### Traghetti, pubblicato il bando per la Civitavecchia-Cagliari: gara triennale da 42,4 milioni

Cagliari - Alla vigilia della scadenza della precedente gestione del servizio affidata a Grimaldi, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando, tramite procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo tra **Civitavecchia**, Arbatax e Cagliari e viceversa, per la continuità territoriale marittima tra la Penisola e la Sardegna. In totale il bando vale 42,427 milioni di euro di compensazione degli oneri pubblici, ma gli uffici ministeriali hanno quantificato come costo complessivo del servizio la cifra di 72 milioni a carico dell'armatore aggiudicatario. I documenti della gara, che scade il 5 maggio, sono stati pubblicati lo scorso 16 marzo sul sito del Mit. La durata dell'appalto, a differenza del precedente aggiudicato come detto a Grimaldi nel 2021, è di tre anni (oltre alla possibile proroga di 6 mesi, del valore di circa 7 milioni di euro) e nelle more della procedura la compagnia continuerà ad effettuare il servizio fino all'aggiudicazione del prossimo operatore. Il capitolato prevede alcuni requisiti: servizio trisettimanale, con almeno due approdi intermedi ad Arbatax a distanza di almeno due giorni. Fissate anche le durate massime delle corse: 13 ore tra **Civitavecchia** e Cagliari, 9 tra **Civitavecchia** e Arbatax e 5 tra Arbatax e Cagliari. Previsto anche l'orario di partenza, che non dovrà essere prima delle 19. Stabiliti infine i criteri tecnici, con la previsione di una nave ro-pax di non più di 30 anni con capacità di trasporto passeggeri non inferiore a 900 persone, di cui 500 in posti fissi (cabina o poltrona) e 1.200 metri lineari di corsia per auto e trailer.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Porto di Tremestieri senza certezze. Basile: "Speriamo in una quadra entro 15-20 giorni"

Il sindaco attende la Coedmar e l'eventuale cessione del ramo d'azienda. E sul commissariamento: "Ipotesi concreta, ma bisogna aspettare la fase successiva" **MESSINA** - Sul **Porto** di **Tremestieri** non esistono tempi certi. Il Comune di **Messina** attende che si risolva la "cessione del ramo d'azienda" che la Coedmar sta portando avanti con i soggetti interessati. Una partita "a due", come spiega il sindaco Federico Basile, che auspica in sviluppi concreti in breve tempo. Basile: "Comune vigila ma è terzo elemento" "La città ha bisogno che venga completata un'infrastruttura, quella del **porto** di **Tremestieri**, che non doveva fermarsi in questi 15 anni - ha dichiarato il sindaco -. Continuano le interlocuzioni che ha la Coedmar con i soggetti interessati alla cessione del ramo d'azienda ma ho ripetuto più volte che la partita è a due. Il Comune è il terzo elemento che ha occhio vigile, ma che non può entrare nel merito di una scelta aziendale che riguarda un sistema societario differente. Stanno portando avanti una serie di azioni e mi auguro che si trovi una soluzione". Poi un commento sulla possibilità del commissariamento. "È un'ipotesi che c'è stata e prevedrebbe agevolazioni a livelli di tempo sulla parte amministrativa ma stiamo aspettando la fase successiva. Prima bisogna capire se la Coedmar chiuderà la cessione del ramo d'azienda o bisognerà scorrere con un'altra ditta". Tempi? "Spero 15-20 giorni per trovare una quadra che sia la cosa migliore per la città".



## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Capitaneria, consegnate licenze di pilotaggio

Oggi, presso la Capitaneria di porto di Messina si è tenuta la cerimonia di consegna delle licenze definitive di pilotaggio, alla presenza del Comandante del porto C.V. (CP) Giacomo Cirillo e del Capo Pilota Letterio Donato, ai tre nuovi piloti di porto della locale Corporazione: Gioacchino Turdo Sergio Donato e Roberto Di Noro. I piloti, dopo una comprovata esperienza nel settore marittimo, hanno partecipato nell'anno 2022/2023 ad un articolato concorso pubblico e sono risultati vincitori al termine di uno specifico tirocinio teorico e pratico. Grazie a tale concorso la Corporazione dei Piloti dello Stretto di Messina potrà contribuire, ancor meglio, ad innalzare il gradiente di sicurezza della navigazione marittima e delle operazioni portuali nei porti di Messina, Reggio Calabria e Gioia Tauro (RC) e di tutta l'area dello Stretto.

Messina Oggi

#### Capitaneria, consegnate licenze di pilotaggio



09/22/2023 12:59

Oggi, presso la Capitaneria di porto di Messina si è tenuta la cerimonia di consegna delle licenze definitive di pilotaggio, alla presenza del Comandante del porto C.V. (CP) Giacomo Cirillo e del Capo Pilota Letterio Donato, ai tre nuovi piloti di porto della locale Corporazione: Gioacchino Turdo Sergio Donato e Roberto Di Noro. I piloti, dopo una comprovata esperienza nel settore marittimo, hanno partecipato nell'anno 2022/2023 ad un articolato concorso pubblico e sono risultati vincitori al termine di uno specifico tirocinio teorico e pratico. Grazie a tale concorso la Corporazione dei Piloti dello Stretto di Messina potrà contribuire, ancor meglio, ad innalzare il gradiente di sicurezza della navigazione marittima e delle operazioni portuali nei porti di Messina, Reggio Calabria e Gioia Tauro (RC) e di tutta l'area dello Stretto. 0 commenti Lascia un commento.

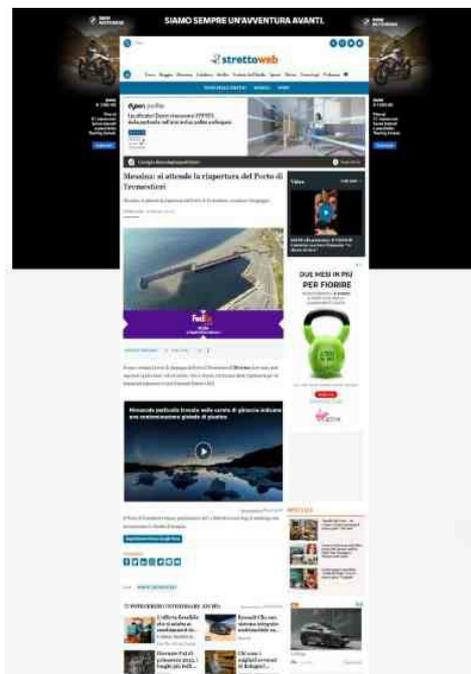
## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina: si attende la riapertura del Porto di Tremestieri

*Messina: si attende la riapertura del Porto di Tremestieri, concluso il dragaggio*

Si sono conclusi i lavori di dragaggio al **Porto** di **Tremestieri** di **Messina** dove sono stati asportati 14mila metri cubi di sabbia. Ora si attende l'ordinanza della Capitaneria per far tornare ad attraccare le navi Caronte&Tourist e RFI. Il **Porto** di Trmestieri è chiuso parzialmente dall'11 febbraio scorso dopo il maltempo che ha interessato lo Stretto di **Messina**.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, tre nuovi piloti presso la Capitaneria di porto

Messina: oggi la cerimonia di consegna delle licenze definitive di pilotaggio I suddetti piloti, dopo una comprovata esperienza nel settore marittimo, hanno partecipato nell'anno 2022/2023 ad un articolato concorso pubblico e sono risultati vincitori al termine di uno specifico tirocinio teorico e pratico. Grazie a tale concorso la Corporazione dei Piloti dello Stretto di Messina potrà contribuire, ancor meglio, ad innalzare il gradiente di sicurezza della navigazione marittima e delle operazioni portuali nei porti di Messina, Reggio Calabria e Gioia Tauro (RC) e di tutta l'area dello Stretto.



Stretto Web

### Messina, tre nuovi piloti presso la Capitaneria di porto



03/22/2023 13:18

- Maria Calabro

Messina: oggi la cerimonia di consegna delle licenze definitive di pilotaggio I suddetti piloti, dopo una comprovata esperienza nel settore marittimo, hanno partecipato nell'anno 2022/2023 ad un articolato concorso pubblico e sono risultati vincitori al termine di uno specifico tirocinio teorico e pratico. Grazie a tale concorso la Corporazione dei Piloti dello Stretto di Messina potrà contribuire, ancor meglio, ad innalzare il gradiente di sicurezza della navigazione marittima e delle operazioni portuali nei porti di Messina, Reggio Calabria e Gioia Tauro (RC) e di tutta l'area dello Stretto.

## Pnrr, prevenire le infiltrazioni mafiose negli appalti: prefetture Sicilia Orientale e Zes firmano intesa

Il protocollo tra le Prefetture di Catania, Enna, **Messina**, Siracusa e Ragusa e il commissario straordinario della Zes Sicilia Orientale Alessandro Di Graziano Prevenire le infiltrazioni criminali nel settore degli appalti nell'ambito della governance del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza: è questo l'intento del protocollo di legalità sottoscritto tra le Prefetture di Catania, Enna, **Messina**, Siracusa e Ragusa e il commissario straordinario della Zes Sicilia Orientale Alessandro Di Graziano. Il protocollo L'intesa riguarda l'esecuzione delle opere che verranno realizzate nel territorio di competenza della "Zona Economica Speciale" della Sicilia Orientale, con particolare riguardo alle infrastrutture portuali. Servirà a garantire la massima trasparenza nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza del Commissario della Zes, sia come stazione appaltante che come soggetto attuatore di opere finanziate con fondi del Pnrr. Il ruolo delle imprese Le imprese, compresi i subappaltatori e i fornitori, che interverranno nell'esecuzione delle opere, dovranno fornire alle Prefetture competenti per territorio e al commissario Zes le informazioni anche di carattere finanziario, denunciando tempestivamente eventuali tentativi di interferenze illecite sulle attività di cantiere. Il protocollo prevede l'istituzione di una banca dati web da alimentarsi con le informazioni raccolte dalle stazioni appaltanti, dalle imprese appaltatrici e da tutte le altre coinvolte nella filiera. Sotto il profilo della prevenzione amministrativa antimafia, inoltre, si stabilisce l'estensione delle verifiche previste dalla normativa di riferimento (il decreto legislativo 159/2011) a tutti i soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, anche per forniture o subappalti di valore modesto, sanzioni pecuniarie per la violazione degli obblighi del protocollo a carico delle imprese appaltatrici e di tutte le altre facenti parte della filiera. Il prefetto di Catania Grande soddisfazione è stata espressa dal Prefetto di Catania Maria Carmela Librizzi «per il raggiungimento dell'importante obiettivo che consentirà di innalzare ulteriormente il livello di guardia a presidio della legalità e contro i tentativi di infiltrazioni criminali in settori strategici quali quelli oggetto degli ingenti finanziamenti dal Pnrr». Articoli correlati Il giornale di oggi.



lasicilia.it

Pnrr, prevenire le infiltrazioni mafiose negli appalti: prefetture Sicilia Orientale e Zes firmano intesa



03/22/2023 12:42

-Francesca Aglieri

Il protocollo tra le Prefetture di Catania, Enna, Messina, Siracusa e Ragusa e il commissario straordinario della Zes Sicilia Orientale Alessandro Di Graziano Prevenire le infiltrazioni criminali nel settore degli appalti nell'ambito della governance del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza: è questo l'intento del protocollo di legalità sottoscritto tra le Prefetture di Catania, Enna, Messina, Siracusa e Ragusa e il commissario straordinario della Zes Sicilia Orientale Alessandro Di Graziano. Il protocollo L'intesa riguarda l'esecuzione delle opere che verranno realizzate nel territorio di competenza della "Zona Economica Speciale" della Sicilia Orientale, con particolare riguardo alle infrastrutture portuali. Servirà a garantire la massima trasparenza nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza del Commissario della Zes, sia come stazione appaltante che come soggetto attuatore di opere finanziate con fondi del Pnrr. Il ruolo delle imprese Le imprese, compresi i subappaltatori e i fornitori, che interverranno nell'esecuzione delle opere, dovranno fornire alle Prefetture competenti per territorio e al commissario Zes le informazioni anche di carattere finanziario, denunciando tempestivamente eventuali tentativi di interferenze illecite sulle attività di cantiere. Il protocollo prevede l'istituzione di una banca dati web da alimentarsi con le informazioni

## Catania, firmato il protocollo di legalità tra Prefetti e Zes

CATANIA È stato sottoscritto nel pomeriggio di ieri a Catania il protocollo di legalità fra i Prefetti di Catania, Enna, **Messina**, Siracusa e Ragusa ed il Commissario Straordinario della ZES Sicilia Orientale, per la prevenzione delle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti nell'ambito della governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'intesa riguarda l'esecuzione delle opere che verranno realizzate nel territorio di competenza della Zona Economica Speciale della Sicilia Orientale, con particolare riguardo alle infrastrutture portuali. Il protocollo d'intesa Finalità principale del protocollo d'intesa è garantire la massima trasparenza nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza del Commissario della ZES, sia come stazione appaltante che come soggetto attuatore di opere finanziate con fondi del PNRR. In tale ottica, le imprese, ivi compresi i subappaltatori e i fornitori, che interverranno nell'esecuzione delle opere, dovranno fornire alle Prefetture competenti per territorio e al Commissario ZES le informazioni anche di carattere finanziario, denunciando tempestivamente eventuali tentativi di interferenze illecite sulle attività di cantiere.

LiveSicilia

### Catania, firmato il protocollo di legalità tra Prefetti e Zes



09/22/2023 13:21

2' DI LETTURA CATANIA - È stato sottoscritto nel pomeriggio di ieri a Catania il protocollo di legalità fra i Prefetti di Catania, Enna, Messina, Siracusa e Ragusa ed il Commissario Straordinario della ZES Sicilia Orientale, per la prevenzione delle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti nell'ambito della governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'intesa riguarda l'esecuzione delle opere che verranno realizzate nel territorio di competenza della "Zona Economica Speciale" della Sicilia Orientale, con particolare riguardo alle infrastrutture portuali. Il protocollo d'intesa Finalità principale del protocollo d'intesa è garantire la massima trasparenza nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza del Commissario della ZES, sia come stazione appaltante che come soggetto attuatore di opere finanziate con fondi del PNRR. In tale ottica, le imprese, ivi compresi i subappaltatori e i fornitori, che interverranno nell'esecuzione delle opere, dovranno fornire alle Prefetture competenti per territorio e al Commissario ZES le informazioni anche di carattere finanziario, denunciando tempestivamente eventuali tentativi di interferenze illecite sulle attività di cantiere. Guarda anche iniziativa per ricordare le vittime di mafia: 35mila studenti coinvolti! Cuffaro, stop all'interdittiva antimafia: si al contributo! È morto Emanuele Villa, tra i fondatori della prima rete antimafia Mafia, arriva la seconda "Passeggiata della legalità", Catania, la "mafia silente" tra omertà e paura VIDEO Le mani della criminalità su Roma, arresti anche in Sicilia Papacuri lascia il bunkerino: "Sono stanco...", ed è polemica Antimafia, Morra e il sospetto della registrazione: seduta sospesa Il protocollo prevede l'istituzione di un'apposita banca dati web da alimentarsi con le informazioni raccolte dalle stazioni appaltanti, dalle

## Pellet dall'Egitto, multata ditta

MARSALA (TRAPANI) I carabinieri forestali del centro anticrimine natura di **Palermo**, in collaborazione con i militari del Nucleo Cites di **Palermo**, hanno sanzionato una ditta di Marsala che non aveva le autorizzazioni per commercializzare 25 tonnellate di pellet proveniente dall'Egitto. Il legno utilizzato come combustibile era stato sequestrato al **porto** di **Palermo**. L'amministratore unico dell'azienda è stato multato con circa 5 mila euro. I controlli sulla commercializzazione del legname continueranno nelle province di **Palermo**, Agrigento e Trapani per verificare il rispetto delle norme vigenti in tema di importazione e introduzione di legname di provenienza extra Ue, in special modo quello proveniente dalla Federazione Russa visto lo stop deciso dai Paesi membri della Ue.



La Sicilia Web

### Marsala



03/22/2023 11:21

MARSALA(Trapani) - I carabinieri forestali del centro anticrimine natura di Palermo, in collaborazione con i militari del Nucleo Cites di Palermo, hanno sanzionato una ditta di Marsala che non aveva le autorizzazioni per commercializzare 25 tonnellate di pellet proveniente dall'Egitto. Il legno utilizzato come combustibile era stato sequestrato al porto di Palermo. L'amministratore unico dell'azienda è stato multato con circa 5 mila euro. I controlli sulla commercializzazione del legname continueranno nelle province di Palermo, Agrigento e Trapani per verificare il rispetto delle norme vigenti in tema di importazione e introduzione di legname di provenienza extra Ue, in special modo quello proveniente dalla Federazione Russa visto lo stop deciso dai Paesi membri della Ue.

## Palermo, pellet cattivo dall'Egitto: multata una ditta di Marsala

1' DI LETTURA **PALERMO** - I carabinieri forestali del centro anticrimine natura di **Palermo**, in collaborazione con i militari del Nucleo Cites di **Palermo**, hanno sanzionato una ditta di Marsala che non aveva le autorizzazioni per commercializzare 25 tonnellate di pellet proveniente dall'Egitto. Il legno utilizzato come combustibile era stato sequestrato al **porto** di **Palermo**. L'amministratore unico dell'azienda è stato multato con circa 5 mila euro. I controlli sulla commercializzazione del legname continueranno nelle province di **Palermo**, Agrigento e Trapani per verificare il rispetto delle norme vigenti in tema di importazione ed introduzione di legname di provenienza extra UE, in special modo quello proveniente dalla Federazione Russa visto lo stop deciso dai paesi membri della Ue. Tags: pellet Commenti Lascia un commento.

LiveSicilia

### Palermo, pellet cattivo dall'Egitto: multata una ditta di Marsala



09/22/2023 12:25

1' DI LETTURA **PALERMO** - I carabinieri forestali del centro anticrimine natura di Palermo, in collaborazione con i militari del Nucleo Cites di Palermo, hanno sanzionato una ditta di Marsala che non aveva le autorizzazioni per commercializzare 25 tonnellate di pellet proveniente dall'Egitto. Il legno utilizzato come combustibile era stato sequestrato al porto di Palermo. L'amministratore unico dell'azienda è stato multato con circa 5 mila euro. I controlli sulla commercializzazione del legname continueranno nelle province di Palermo, Agrigento e Trapani per verificare il rispetto delle norme vigenti in tema di importazione ed introduzione di legname di provenienza extra UE, in special modo quello proveniente dalla Federazione Russa visto lo stop deciso dai paesi membri della Ue. Tags: pellet Commenti Lascia un commento.

## La Marina sceglie Palermo, per la Cavour tagliando a Fincantieri

*Si apre così un filone inedito per il Cantiere palermitano che riguarda le navi militari*

**PALERMO** - La portaerei Cavour, la nave ammiraglia della Marina militare italiana, varata nel 2004 nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso, sarà trasferita al Cantiere navale di **Palermo** dall'arsenale militare marittimo di Taranto, dove si trova da dicembre 2018 per i lavori di adeguamento finalizzati all'imbarco dei nuovi F-35 nella versione B, che andranno a sostituire gli Harrier. Il Cavour, un progetto interamente italiano, rappresenta l'investimento tecnologico più importante del sistema industria difesa nazionale. Per le sue dimensioni, è stata realizzata in due distinti tronconi: il varo, della sola parte poppiera, è avvenuto il 20 luglio del 2004 nel cantiere navale genovese alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La consegna alla Marina Militare è avvenuta il 27 marzo 2008. Guarda anche **Palermo**, ferito un lavoratore dell'indotto Fincantieri **Palermo**, morti di amianto ai Cantieri Navali: assolto titolare di una ditta Cantiere navale, incontro sindacati-Fincantieri: "Confermati i carichi di lavoro per il 2023" Fincantieri, cinque indagati per la morte dell'operaio Salamone Fincantieri, al via a **Palermo** i lavori per una nave anfibia del Qatar **Palermo**, nave militare del Qatar verrà costruita alla Fincantieri Fincantieri, a **Palermo** si costruirà una nave militare per il Qatar Fincantieri, morto per l'amianto | Maxi risarcimento per i familiari La nave, lunga 244 metri, dovrebbe solcare lo specchio d'acqua del **Porto** di **Palermo** a metà maggio, per uscire i primi di agosto, dopo i lavori di manutenzione che si svolgeranno all'interno del bacino di carenaggio di 400mila tonnellate, tra i più grandi in Europa. A questo si aggiunge anche l'arrivo a dicembre della Trieste, unità anfibia multiruolo sempre della Marina militare, costruita nello stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, che dovrebbe essere sottoposta a lavori di manutenzione. Si apre così un filone inedito per il Cantiere palermitano, che riguarda le navi militari, iniziato con la costruzione dell'unità anfibia per la Marina militare del Qatar, e continuerà con i lavori di manutenzione per la Cavour e la Trieste. Commenti alice nel paese Non è meglio costruire una nave da crociera invece di una nave militare ? Lascia un commento.



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### "Caro sindaco Lagalla, prepariamo Palermo all'arrivo dei turisti"

Dedico questa mia lettera aperta al sindaco Lagalla. Sta per iniziare la stagione turistica e molte navi da crociera hanno scelto **Palermo** come meta turistica. Sicuramente avremo in città un grandissimo afflusso di gente. Vogliamo mostrare a tutti che anche **Palermo** è una città che può essere visitata camminando per le strade senza spazzatura? Il **porto** è una delle porte principali della città e dà il benvenuto ai turisti. Molti si sono lamentati perchè al posto di mettere tutto in elettrico, abbiamo ancora i cavalli e le carrozze. Volevo farvi notare che a Palma de Maiorca la città intera si è mobilitata contro lo sfruttamento dei cavalli. Diamo una nuova immagine. Aiutiamo anche i proprietari dei calessi introducendo e investendo sul trasporto elettrico. Dopo di che, **Palermo** non va spenta per risparmiare, ma va accesa con luci a led che sfruttano i pannelli fotovoltaici. Possiamo dare una grande impronta green a questa città? Mario Grammatica



Palermo Today

### "Caro sindaco Lagalla, prepariamo Palermo all'arrivo dei turisti"



03/22/2023 19:50

—Arenella Vergine Maria

Navi da crociera al porto di Palermo - foto Giovanni Calvaruso Dedico questa mia lettera aperta al sindaco Lagalla. Sta per iniziare la stagione turistica e molte navi da crociera hanno scelto Palermo come meta turistica. Sicuramente avremo in città un grandissimo afflusso di gente. Vogliamo mostrare a tutti che anche Palermo è una città che può essere visitata camminando per le strade senza spazzatura? Il porto è una delle porte principali della città e dà il benvenuto ai turisti. Molti si sono lamentati perchè al posto di mettere tutto in elettrico, abbiamo ancora i cavalli e le carrozze. Volevo farvi notare che a Palma de Maiorca la città intera si è mobilitata contro lo sfruttamento dei cavalli. Diamo una nuova immagine. Aiutiamo anche i proprietari dei calessi introducendo e investendo sul trasporto elettrico. Dopo di che, Palermo non va spenta per risparmiare, ma va accesa con luci a led che sfruttano i pannelli fotovoltaici. Possiamo dare una grande impronta green a questa città?

## Meloni, blocco navale? Missione europea collaborando con Libia

(ANSA) - ROMA, 22 MAR - "Ho sempre configurato il blocco navale come proposta europea in collaborazione con l'autorità libica. Pensate di sapere meglio di me cosa dico e cosa penso? Gli atti lo confermeranno. Io lavoro per un obiettivo di questo tipo, per una missione europea che blocchi le partenze in collaborazione con autorità africane, quindi anche libiche, e con una cooperazione che porti sviluppo". Lo ha detto la premier Giorgia Meloni alla Camera, nella sua replica nel dibattito sulle comunicazioni in vista del Consiglio europeo. "Siamo stati lasciati da soli a fare questo lavoro a volte fuori dai confini nazionali", aggiunge parlando dei salvataggi in mare. (ANSA).



## Decarbonizzazione, Assarmatori a Bruxelles per revisione norme IMO

23 Mar, 2023 BRUXELLES - Per i vertici di Assarmatori due giorni' di incontri a Bruxelles con gli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. I temi affrontati sono stati quelli della grande Blue economy che caratterizza il nostro Paese - ha spiegato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - "la Commissione apre ad una revisione delle norme IMO sulla decarbonizzazione" " Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles , abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO". "Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - ha aggiunto Messina - ricordando che noi e le nostre imprese non possiamo essere considerati come la maggior parte degli altri paesi dell'UE. Questo per la specificità dei nostri porti, dei traffici, dei volumi, Gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica . Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS , abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilatero sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles". "Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive",

Corriere Marittimo

### Decarbonizzazione, Assarmatori a Bruxelles per revisione norme IMO



09/23/2023 06:00

23 Mar, 2023 BRUXELLES - Per i vertici di Assarmatori due giorni' di incontri a Bruxelles con gli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. I temi affrontati sono stati quelli della grande Blue economy che caratterizza il nostro Paese - ha spiegato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - "la Commissione apre ad una revisione delle norme IMO sulla decarbonizzazione" " Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles , abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO". "Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - ha aggiunto Messina - ricordando che noi e le nostre imprese non possiamo essere considerati come la maggior parte degli altri paesi dell'UE. Questo per la specificità dei nostri porti, dei traffici, dei volumi. Gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica . Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per

## Corriere Marittimo

### Focus

---

ha concluso Messina. La prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liners, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il presidente di ESPO Zeno D'Agostino, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. Nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato la Commissaria europea ai Trasporti Adina Vlean, e Walter Goetz Capo di Gabinetto. Inoltre Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping, e diversi Deputati. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I. Post correlati SESTRI LEVANTE - Protocollo d'intesa siglato tra Regione Liguria, Fincantieri e il Comune di Sestri Levante che segna un importante [] La compagnia di navigazione italiana, Kalypso, aggiunge una nuova portacontainer da 1.800 teu alla flotta e rafforza i collegamenti con [].

## Il mare, la più grande forma di energia pulita al mondo, rinnovabile ed inesauribile.

L'energia pulita dal mare è, ormai, una realtà ed una necessità per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2030. Il mare è una fonte di energia rinnovabile, inesauribile, pulita e naturale. L'energia dal mare può essere fornita in modo costante con le onde, le maree e le correnti, tuttavia, non è ancora sfruttata e valorizzata, in particolare nel nostro Paese. La Giornata Mondiale dell'acqua, ideata dalle Nazioni Unite, si celebra il 22 marzo- e per l'edizione 2023ha come tema "Accelerare il cambiamento". Seapowerscri, centro di ricerca partecipato dall'Università Federico II di Napoli, presenta due suoi progetti che sfruttano l'energia dal moto ondoso e dalle correnti di maree. Pivot e Gemstar, l'aquilone del mare sono i due sistemi sviluppati da Seapower ed entrambi maturi per la fase dello sviluppo commerciale. Pivot fa parte di uno dei brevetti Seapower ed è un sistema innovativo per la generazione di energia pulita dalle onde del mare , nato nel 2015. Il sistema è costituito da una struttura fissa ed una galleggiante. La boa, incernierata sulla struttura fissa, cattura l'energia posseduta dalle onde e la trasforma in energia utilizzabile attraverso il sistema di Power Take-Off (PTO). L'energia meccanica contenuta nelle onde viene,quindi,trasformata in energia elettrica, pronta ad essere immessa in rete o ad essere usata per caricare un banco di batterie. Tutto il sistema deve essere ancorato ad una struttura fissa come una piattaforma, dighe foranee o moli. Ad esempio, potrebbe essere ancorato alle barriere poste davanti alle spiagge ed alle coste poiché, oltre ad operare come generazione di energia, il sistema ha anche una funzione protettiva, in quanto è un ottimo attenuatore del moto ondoso. Dopo due fasi di test successivi in laboratorio, è stato realizzato un modello a larga scala testato nel porto di Civitavecchia, che ha dato ottimi risultati ed è allo studio un nuovo sviluppo della tecnologia per applicazioni offshore. Un sistema Pivot della dimensione di 5 x 3 m, con un pescaggio di 1,5 m, installato sulla costa della Sardegna, potrebbe generare 20.000 kWh, utili per alimentare circa 10 abitazioni. Gemstar , soprannominato l'aquilone del mare , invece, è un sistema di conversione dell'energia cinetica delle acque come le correnti di marea, correnti marine o il moto dei fiumi, in energia elettrica. L'idea nasce con l'obiettivo di sfruttare l'energia di queste correnti, che presentano una elevatissima predicibilità , a differenza di eolico e solare, e un vastissimo potenziale (stimato in 1200 TWh/anno a livello globale e in circa 150 TWh/anno a livello europeo). Gemstarrappresenta la seconda generazione e l'evoluzione del primo prototipo del progetto, che è stato sviluppato a partire dal 2005. È costituito da due turbine marine collegate ad un galleggiante che un cavo vincola al fondo del mare. Il sistema, tramite un argano a bordo, trascina sé stesso sotto la superficie dell'acqua alla profondità prestabilita (circa 15 metri) ed in presenza di corrente, si allinea ad essa galleggiando a mezz'acqua, proprio come fa un aquilone



## Gazzetta di Napoli

### Focus

---

in aria e quando la corrente di marea cambia direzione, la segue, in completa autonomia. Dopo una serie di test nella vasca navale dell'Università di Napoli Federico II, su due modelli in scala ridotta, con ottimi risultati in termini di prestazioni e stabilità del sistema, nel 2012 un primo prototipo di 20 kW è stato costruito ed installato per un breve periodo nella Laguna Veneta, grazie ad un finanziamento della Regione Veneto ad un gruppo di imprese del territorio. L'energia dalle maree può essere raccolta principalmente nello Stretto di Messina, dove la produzione di energia potrebbe arrivare a 125 GWh l'anno - una quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di una città come la stessa Messina - grazie allo sfruttamento delle correnti che raggiungono velocità superiori a 2.5 metri al secondo. Ed è appunto nello Stretto che Seapower ha l'obiettivo di installare il prossimo prototipo a scala reale di 300 kW. Questo avrà due turbine che, con un diametro di circa 12 metri ciascuna, svilupperanno una potenza complessiva di circa 300 kW, capaci di alimentare 500 abitazioni. Questo test porterebbe alla fase di pre-industrializzazione e pre-commercializzazione. Rispetto ad altri sistemi, l'impatto visivo del Gemstar, trovandosi sotto la superficie del mare, è nullo, l'impatto ambientale minimo, l'installazione e la manutenzione semplice, basta, infatti, mollare l'argano, controllandolo da remoto ed il Gemstar risale in superficie, facilitando così le operazioni. Questa caratteristica, in particolare, permette di ridurre drasticamente i costi di installazione e manutenzione, con un LCOE, cioè il costo attualizzato dell'energia prodotta, più basso almeno del 20% rispetto ad altri sistemi sviluppati finora, tra cui vi sono le turbine fissate al fondo o galleggianti in superficie. Seapower è alla ricerca di investitori e nuovi fondi, poiché occorrono ancora 2 milioni di euro affinché la startup innovativa Gemstar srl possa finalizzare il progetto, avendo già avuto la disponibilità di finanziamento della metà dell'investimento, da un importante istituto bancario nazionale. Seapower da oltre 30 anni sta investendo in ricerca e sviluppo di progetti sull'energia dal mare. Vanta know how, esperienze e competenze, sviluppate sul campo, tra cui è importante menzionare il sistema Kobold, dotato di brevetto internazionale, che è stata la prima turbina marina ad asse verticale in assoluto, che con la sua installazione nello Stretto di Messina si è poi confermata anche come la più longeva al mondo. In un contesto mondiale molto incerto, in cui tante aziende si stanno impegnando a realizzare e testare prototipi non ancora del tutto sviluppati per la produzione di energia dalle correnti marine, l'esperienza Seapower, con le tecnologie Pivot e Gemstar, rappresenta una reale possibilità di successo.

## Informare

### Focus

# Nel 2022 i porti francesi hanno movimentato 293,7 milioni di tonnellate di merci (+5,1%)

*Il dato è inferiore del -6,0% rispetto a quello dell'anno pre-pandemia del 2019*

Nel 2022 il traffico delle merci nei porti francesi non è ancora tornato ai livelli precedenti l'emergenza del coronavirus essendo state movimentate complessivamente 293,7 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +5,1% sul 2021, un incremento del +8,3% sul 2020 quando l'attività portuale era particolarmente colpita dall'impatto della pandemia di Covid-19 e con una diminuzione del -6,0% sul 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. Lo scorso anno le sole merci allo sbarco sono ammontate a 193,9 milioni di tonnellate (rispettivamente +7,0%, +13,0% e -4,1%) e quelle all'imbarco a 99,8 milioni di tonnellate (+1,6%, +0,2% e -9,3%). Nel 2022 - ha reso noto oggi il servizio Dati e studi statistici del Ministero dei Trasporti francese - il dato globale del traffico delle merci varie è stato di 109,6 milioni di tonnellate (-2,1%, +6,5% e -6,0%), di cui 49,5 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-2,6%, +20,2% e +4,5%) totalizzate con una movimentazione di contenitori pari a 5.545.000 teu (+3,8%, +26,7% e +12,1%) e 54,6 milioni di tonnellate di rotabili (-4,2% -6,3% e -15,5%), dato, quest'ultimo, che risente più di altri anche dell'effetto dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea avvenuta il primo febbraio 2020. Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 127,9 milioni di tonnellate (+18,2%, +14,1% e -2,9%) e in quello delle rinfuse solide 56,2 milioni di tonnellate (-3,9%, +2,4% e -10,4%). Tra i principali porti francesi per volume di traffico, nel 2022 il porto di Marsiglia ha movimentato 77,2 milioni di tonnellate di merci (+2,7%, +11,9% e -2,2%), il sistema portuale Haropa (porti di Le Havre, Rouen e Parigi) 84,6 milioni di tonnellate (+1,4%, +13,6% e -5,3%), il porto di Dunkerque 49,0 milioni di tonnellate (+1,5%, +8,4% e -7,0%), il porto di Calais 37,1 milioni di tonnellate (-2,5%, -6,0% e -15,6%), il porto di Nantes Saint-Nazaire 29,5 milioni di tonnellate (+56,1%, +5,7% e -3,7%), lo scalo portuale di La Rochelle 9,6 milioni di tonnellate (+8,8%, +7,3% e -1,9%) e quello di Bordeaux 6,5 milioni di tonnellate (-1,4%, +7,7% e -4,3%). Se nei primi tre trimestri del 2022 il volume di traffico totale movimentato dai porti francesi ha registrato rialzi accentuati e pari rispettivamente a +6,8%, +4,2% e +8,7% rispetto al primo, secondo e terzo trimestre del 2021, nell'ultimo trimestre dello scorso anno la crescita si è assai attenuata essendo state movimentate globalmente 73,0 milioni di tonnellate, con aumenti del +0,9% e +6,6% rispetto ai quarti trimestri del 2021 e del 2020 e un calo del -2,3% sul quarto trimestre del 2019. Nell'ultimo trimestre del 2022 i carichi allo sbarco si sono attestati a 48,4 milioni di tonnellate (+2,8%, +12,3% e -0,5%) e quelli all'imbarco a 24,6 milioni di tonnellate (-2,7%, -3,2% e -5,8%). Nel quarto trimestre dello scorso anno il dato complessivo delle merci varie è stato di 26,6 milioni di tonnellate (-8,8%, -8,8% e -4,4%), di cui 11,9 milioni di tonnellate di merci in container (-7,4%, +1,5% e +10,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 1.328.000



## Informare

### Focus

---

teu (-4,4%, +8,1% e +18,0%) e 13,0 milioni di tonnellate di carichi ro-ro (-10,3%, -17,2% e -15,1%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di 32,5 milioni di tonnellate (+13,4%, +23,9% e +3,4%) e quello delle rinfuse secche di 13,9 milioni di tonnellate (-4,5%, +6,2% e -10,2%). Nell'ultimo trimestre del 2022 il solo porto di Marsiglia ha movimentato il maggior volume di traffico con 19,4 milioni di tonnellate di merci (+3,5%, +9,2% e +3,1%). A seguire il sistema portuale Haropa con 20,2 milioni di tonnellate (-10,0%, +6,0% e -3,1%), il porto di Dunkerque con 12,4 milioni di tonnellate (+3,2%, +8,9% e -5,3%), quello di Calais con 9,0 milioni di tonnellate (-8,0%, -14,7% e -11,9%), il porto di Nantes Saint-Nazaire con 7,8 milioni di tonnellate (+55,8%, +26,5% e +5,7%), il porto di La Rochelle con 2,4 milioni di tonnellate (+2,3%, +22,0% e -6,0%) e quello di Bordeaux con 1,7 milioni di tonnellate (-12,8%, +13,2% e -2,7%).

## Informare

### Focus

## ESPO preme perché siano ammessi alla rete TEN-T anche i porti che svolgono un ruolo significativo nell'approvvigionamento energetico dell'UE

*Secondo l'associazione, è necessario tenere conto anche del loro ruolo nell'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili*

In vista del voto del Parlamento dell'UE sulla revisione del regolamento europeo sugli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti TEN-T, che è previsto per il prossimo mese, l'associazione dei porti europei ESPO ha accolto con favore la presentazione da parte di sei diversi gruppi politici di oltre 40 emendamenti che chiedono una rivalutazione dell'importanza dei porti europei nell'ambito della rete al fine di riflettere il ruolo attuale e futuro degli scali portuali per la fornitura di nuove energie. «I porti europei - ha evidenziato Isabelle Ryckbost, segretario generale dell'European Sea Ports Organisation - sono attori centrali e cruciali nelle nuove filiere energetiche e stanno realizzando la transizione energetica. È importante tradurre questo ruolo e le nuove realtà nella politica TEN-T e fare in modo che i porti, che sono strumentali alla fornitura di nuove energie, facciano parte della rete. Contando solo le tonnellate - ha sottolineato Ryckbost - non raggiungeremo questo obiettivo». Ryckbost parla di tonnellate in quanto sinora è il volume di traffico espresso in tonnellate movimentate da un porto a stabilire se lo scalo è ammesso o meno a far parte della rete transeuropea TEN-T. A tal proposito, ESPO, nonostante ritenga che il volume di traffico sia ancora un criterio valido per valutare l'importanza dei porti, reputa che sia giunto tuttavia il momento di tenere conto del ruolo essenziale svolto dai porti quali hub nell'ambito della transizione verde e della sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Europa. Secondo l'associazione, pertanto, contando solo le tonnellate movimentate da un porto, la politica TEN-T rischierebbe di ignorare l'importanza di diversi porti nella costruzione e nel rafforzamento di questa catena di approvvigionamento. A tal proposito ESPO ha espresso favore per la posizione assunta lo scorso 5 dicembre dal Consiglio dell'UE secondo cui, oltre all'attuale criterio del volume di traffico in base al quale un porto marittimo può far parte della rete globale TEN-T se movimentata un traffico passeggeri superiore allo 0,1% del totale annuo movimentato dai porti marittimi dell'UE o un traffico merci che superi la stessa soglia, un porto può far parte della rete globale anche se «il suo volume totale di merci (alla rinfusa e non alla rinfusa) supera le 500.000 tonnellate e il suo contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell'UE e all'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili costituisce una delle principali attività del porto». ESPO si augura quindi che tale posizione, ripresa da numerosi emendamenti presentati, faccia parte anche dell'accordo di compromesso del Parlamento europeo. Certo è possibile, forse probabile, che il passaggio dal valutare l'ammissibilità di un porto a far parte della rete TEN-T basata su un calcolo puramente numerico a considerazioni che possono essere discutibili, almeno nella forma nella quale sinora sono



## Informare

### Focus

---

state poste, possa generare frizioni, ma ciò non sembra preoccupare né i politici che esortano a tenere conto di tali considerazioni né ESPO.

### SEAPOWERS - IL MARE È LA PIÙ GRANDE FONTE DI ENERGIA PULITA AL MONDO

In occasione della Giornata Mondiale dell'acqua 2023, che ha come tema "Accelerare il cambiamento" Seapower presenta due sistemi innovativi per sfruttare l'energia dal mare e dalle correnti di maree. L'energia pulita dal mare è, ormai, una realtà ed una necessità per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2030. Il mare è una fonte di energia rinnovabile, inesauribile, pulita e naturale. L'energia dal mare può essere fornita in modo costante con le onde, le maree e le correnti, tuttavia, non è ancora sfruttata e valorizzata, in particolare nel nostro Paese. La Giornata Mondiale dell'acqua, ideata dalle Nazioni Unite, si celebra il 22 marzo e per l'edizione 2023 ha come tema "Accelerare il cambiamento". Seapower scrl, centro di ricerca partecipato dall'Università Federico II di Napoli, presenta due suoi progetti che sfruttano l'energia dal moto ondoso e dalle correnti di maree. Pivot e Gemstar, l'aquilone del mare sono i due sistemi sviluppati da Seapower ed entrambi maturi per la fase dello sviluppo commerciale. Pivot fa parte di uno dei brevetti Seapower ed è un sistema innovativo per la generazione di energia pulita dalle onde del mare, nato nel 2015. Il sistema è costituito da una struttura fissa ed una galleggiante. La boa, incernierata sulla struttura fissa, cattura l'energia posseduta dalle onde e la trasforma in energia utilizzabile attraverso il sistema di Power Take-Off (PTO). L'energia meccanica contenuta nelle onde viene, quindi, trasformata in energia elettrica, pronta ad essere immessa in rete o ad essere usata per caricare un banco di batterie. Tutto il sistema deve essere ancorato ad una struttura fissa come una piattaforma, dighe foranee o moli. Ad esempio, potrebbe essere ancorato alle barriere poste davanti alle spiagge ed alle coste poiché, oltre ad operare come generazione di energia, il sistema ha anche una funzione protettiva, in quanto è un ottimo attenuatore del moto ondoso. Dopo due fasi di test successivi in laboratorio, è stato realizzato un modello a larga scala testato nel porto di Civitavecchia, che ha dato ottimi risultati ed è allo studio un nuovo sviluppo della tecnologia per applicazioni offshore. Un sistema Pivot della dimensione di 5 x 3 m, con un pescaggio di 1,5 m, installato sulla costa della Sardegna, potrebbe generare 20.000 kWh, utili per alimentare circa 10 abitazioni. Gemstar, soprannominato l'aquilone del mare, invece, è un sistema di conversione dell'energia cinetica delle acque come le correnti di marea, correnti marine o il moto dei fiumi, in energia elettrica. L'idea nasce con l'obiettivo di sfruttare l'energia di queste correnti, che presentano una elevatissima predicibilità, a differenza di eolico e solare, e un vastissimo potenziale (stimato in 1200 TWh/anno a livello globale e in circa 150 TWh/anno a livello europeo). Gemstar rappresenta la seconda generazione e l'evoluzione del primo prototipo del progetto, che è stato sviluppato a partire dal 2005. È costituito da due turbine marine collegate ad un galleggiante che un cavo vincola al fondo del mare. Il sistema, tramite un argano a



## Informatore Navale

### Focus

---

bordo, trascina sé stesso sotto la superficie dell'acqua alla profondità prestabilita (circa 15 metri) ed in presenza di corrente, si allinea ad essa galleggiando a mezz'acqua, proprio come fa un aquilone in aria e quando la corrente di marea cambia direzione, la segue, in completa autonomia. Dopo una serie di test nella vasca navale dell'Università di Napoli Federico II, su due modelli in scala ridotta, con ottimi risultati in termini di prestazioni e stabilità del sistema, nel 2012 un primo prototipo di 20 kW è stato costruito ed installato per un breve periodo nella Laguna Veneta, grazie ad un finanziamento della Regione Veneto ad un gruppo di imprese del territorio. L'energia dalle maree può essere raccolta principalmente nello Stretto di Messina, dove la produzione di energia potrebbe arrivare a 125 GWh l'anno - una quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di una città come la stessa Messina - grazie allo sfruttamento delle correnti che raggiungono velocità superiori a 2.5 metri al secondo. Ed è appunto nello Stretto che Seapower ha l'obiettivo di installare il prossimo prototipo a scala reale di 300 kW. Questo avrà due turbine che, con un diametro di circa 12 metri ciascuna, svilupperanno una potenza complessiva di circa 300 kW, capaci di alimentare 500 abitazioni. Questo test porterebbe alla fase di pre-industrializzazione e pre-commercializzazione. Rispetto ad altri sistemi, l'impatto visivo del Gemstar, trovandosi sotto la superficie del mare, è nullo, l'impatto ambientale minimo, l'installazione e la manutenzione semplice, basta, infatti, mollare l'argano, controllandolo da remoto ed il Gemstar risale in superficie, facilitando così le operazioni. Questa caratteristica, in particolare, permette di ridurre drasticamente i costi di installazione e manutenzione, con un LCOE, cioè il costo attualizzato dell'energia prodotta, più basso almeno del 20% rispetto ad altri sistemi sviluppati finora, tra cui vi sono le turbine fissate al fondo o galleggianti in superficie. Seapower è alla ricerca di investitori e nuovi fondi, poiché occorrono ancora 2 milioni di euro affinché la startup innovativa Gemstar srl possa finalizzare il progetto, avendo già avuto la disponibilità di finanziamento della metà dell'investimento, da un importante istituto bancario nazionale. Seapower da oltre 30 anni sta investendo in ricerca e sviluppo di progetti sull'energia dal mare. Vanta know how, esperienze e competenze, sviluppate sul campo, tra cui è importante menzionare il sistema Kobold, dotato di brevetto internazionale, che è stata la prima turbina marina ad asse verticale in assoluto, che con la sua installazione nello Stretto di Messina si è poi confermata anche come la più longeva al mondo. In un contesto mondiale molto incerto, in cui tante aziende si stanno impegnando a realizzare e testare prototipi non ancora del tutto sviluppati per la produzione di energia dalle correnti marine, l'esperienza Seapower, con le tecnologie Pivot e Gemstar, rappresenta una reale possibilità di successo.

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

## L'estate di Costa Crociere: 75 partenze a prezzo speciale e la novità di Costa Fortuna nel Mediterraneo

Il 31 marzo di 75 anni fa salpava da Genova, diretta a Buenos Aires, "Anna C", la prima nave passeggeri della storia di Costa Crociere: un viaggio memorabile, che ha dato il via al grande successo delle crociere Costa. Un compleanno importante per celebrare un patrimonio di esperienze e tradizioni davvero incomparabile, che ha reso uniche le vacanze degli ospiti, sia con l'intrattenimento e i servizi a bordo, sia a terra alla scoperta di tantissimi luoghi e culture nel mondo. Per il 75° anniversario, al fine di tenere alta l'attenzione sul prodotto e supportare gli agenti di viaggi in un momento di grande domanda, Costa propone 75 crociere a un prezzo davvero vantaggioso per partire, dalla prima primavera all'autunno, alla scoperta di destinazioni incredibili, nel Mediterraneo e in Nord Europa. La promozione è valida per tutte le prenotazioni effettuate entro il 11 aprile 2023, con soli 50 euro di acconto per persona. Ma le novità non sono finite: da aprile a ottobre Costa Fortuna porterà gli ospiti alla scoperta di tre esclusivi itinerari nel Mediterraneo, che permetteranno di viverlo in maniera unica, da est a ovest.

Le crociere avranno una durata di due settimane, formula per la prima volta disponibile in piena estate. Costa Fortuna propone una rotta mai vista prima che combina Grecia e Spagna con partenza da Savona, Civitavecchia e Messina; un'esperienza di viaggio unica con protagoniste le spiagge da sogno e il patrimonio artistico delle isole greche e Baleari, tra le quali Rodi, Mykonos, Santorini e Palma. Nel secondo itinerario di Fortuna il Mediterraneo incontra invece l'Oceano Atlantico, verso Madeira, Tenerife e Lanzarote, l'unico con cinque soste alle Canarie. L'ultimo viaggio è ricco di storie antiche, cultura e bellezza mediorientale: le tappe saranno infatti le affascinanti Istanbul, con una sosta lunga di due notti, Izmir, Atene e La Valletta. In autunno, infine, sono previste anche minicrociere di tre e quattro giorni per respirare i profumi mediterranei e avvicinare nuovi clienti al mondo Costa.



Immagine  
non disponibile

## Espo: rivedere il ruolo dei porti nelle reti Ten-t

BRUXELLES Le politiche europee devono riconoscere il ruolo dei porti come essenziale nella rete Ten-t per le nuove catene di approvvigionamento energetico. La Commissione trasporti del Parlamento europeo sta infatti preparando la propria posizione sul tema dopo la proposta del Dicembre 2021 della Commissione Ten-t, con più di 1800 emendamenti sul tavolo dei negoziatori. Espo, l'organizzazione europea dei porti, accoglie favorevolmente gli oltre 40 emendamenti presentati da sei diversi gruppi politici che chiedono una nuova valutazione dei criteri di ingresso dei porti nella rete europea. Finora infatti gli scali marittimi ne erano considerati parte solo se riuscivano a movimentare una certa quantità di merci. Espo crede sia giunto il momento di tenere di conto anche del loro ruolo come hub energetici nella transizione energetica in corso e nell'approvvigionamento energetico europeo. Le nuove energie sono essenziali per il futuro dell'Europa -dicono dall'associazione- e le filiere relative (idrogeno, eolico...) sono molto più importanti in termini di volumi e spazi rispetto alle energie fossili e ai combustibili. Richiedono specifiche modalità di trasporto, infrastrutture e connessioni, stoccaggio e nuove catene di approvvigionamento e in questo possono giocare un ruolo importante gli scali portuali. Quindi, contando solo le tonnellate movimentate nei porti, la politica sulle reti Ten.t, rischia di ignorare l'importanza dei porti nella costruzione e sviluppo della catena di approvvigionamento per il nuovo panorama energetico. Espo accoglie con favore la posizione presa dal Consiglio il 5 Dicembre scorso, come espressione del loro approccio generale. In pratica il Consiglio indica che, oltre all'attuale criterio del volume, un porto possa far parte della rete globale anche se il suo volume annuo totale di merci supera le 500.000 tonnellate e il suo contributo alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell'Ue e all'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili è una delle principali attività del porto. Ci auguriamo -continua Espo- che questa idea come si riflette già nei numerosi emendamenti presentati, faccia parte anche dell'accordo di compromesso del Parlamento europeo. Realizzare e accelerare la transizione energetica è una priorità assoluta per l'Europa commenta Isabelle Ryckbost, segretario generale che aggiunge: I porti europei sono attori centrali ed essenziali nelle nuove filiere energetiche e stanno realizzando questa transizione energetica. È importante tradurre questo ruolo e le nuove realtà nella politica Ten-t e fare in modo che questi porti che sono strumentali alla fornitura di nuove energie facciano parte della rete. Contando solo le tonnellate non raggiungeremo questo obiettivo. Ma ci sono anche altri punti importanti: sui requisiti ferroviari concordati in sede di Consiglio, Espo ritiene che si possano compiere ulteriori passi per garantire una migliore connettività dell'ultimo miglio ai porti, nel rispetto della specificità dei sistemi portuali. La complessità dell'infrastruttura ferroviaria e l'eterogeneità della sua governance



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

all'interno dei porti europei rende necessario adottare di conseguenza l'implementazione dei requisiti ferroviari. Infine, Espo accoglie favorevolmente il riferimento agli oleodotti considerato sia nel testo del Consiglio che negli emendamenti presentati dal Parlamento. Per i porti europei infatti gli oleodotti potranno avere un ruolo sempre più importante nell'attuazione dell'agenda europea verso la decarbonizzazione. In attesa del voto che dovrebbe svolgersi in Aprile, Espo resta impegnata con i suoi porti a lavorare sul tema con la Commissione, il Parlamento e il Consiglio.

## Assarmatori critica l'indice CII dell'IMO

Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia. Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO. È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della due giorni' che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto ha aggiunto Messina ricordando che

gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilatero sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles. Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive, ha concluso



## Port News

### Focus

---

Messina. Ieri la prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liners, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena Assarmatori meets the EU alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il Presidente di ESPO Zeno D'Agostino, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, Deputy Director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'Ambasciatore Stefano Verrecchia, Rappresentante Permanente Aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea. Oggi, nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. Entrambe le circostanze sono state occasione preziosa per fare il punto sulle più attuali tematiche che coinvolgono da vicino il trasporto marittimo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping, con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I.